

RASSEGNA STAMPA

FESTIVAL DEL VIAGGIATORE
2024

A cura di
Patrizia Renzi e Giulia Magi

Radio/Tv

10/09/24, radio onda rossa

<https://www.ondarossa.info/newstrasmissioni/tuttascenateatro/2024/09/brigantesse-martedi-10-settembre-2024>

10/09/24, tuttascena.com

<https://tuttascena1.wordpress.com/2024/09/12/festival-del-viaggiatore-10-edizione/>

Web

12/10/24, ilgiornale.it

<https://www.ilgiornale.it/news/eleonora-duse-diva-senza-trucchi-che-invent-moda-no-filter-2379592.html>

30/08/24, iodonna.it

<https://www.iodonna.it/attualita/eventi-e-mostre/foto-racconto/danza-urbana-a-bologna-e-gli-altri-eventi-da-non-perdere/?img=2>

04/10/24, quotidiano.net

<https://www.quotidiano.net/magazine/festival-del-viaggiatore-dialoghi-sul-tema-follia-107854da>

12/10/24, cinquantamila.it

<https://www.cinquantamila.it/storyTellerArticolo.php?storyId=670a2b922d430>

04/09/24, metemag.com

<https://www.metemag.com/lifestyle/festival-del-viaggiatore-tutto-pronto-per-unedizione-folle-7865/>

26/08/24, itinerarieluoghi.it

<https://www.itinerarieluoghi.it/festival-del-viaggiatore-al-via-la-x-edizione-per-indagare-le-follie-della-vita/>

08/09/24, oggitreviso.it

<https://www.oggitreviso.it/festival-del-viaggiatore-“ogni-vita-è-un-viaggio”-au23291-339659>

12/09/24, metemag.com

<https://www.metemag.com/lifestyle/in-veneto-pedalando-tra-ville-castelli-e-antiche-dimore-8976/>

06/09/24, turismoitalianews.it

<http://www.turismoitalianews.it/ultime/22794-veneto-festival-del-viaggiatore-ogni-vita-e-un-viaggio-follia-e-il-tema-della-decima-edizione-itinerante>

03/09/24, italiantravelpress.it

<https://www.italiantravelpress.it/festival-del-viaggiatore-2024-ogni-vita-e-un-viaggio-follia-e-il-tema-di-questa-edizione/>

01/09/24, trovafestival.it

<https://trovafestival.it/festival/festival-del-viaggiatore>

28/08/24, occhi.it

<https://www.occhi.it/eventi/bassano-del-grappa/cultura/la-follia-del-piano-b-festival-del-viaggiatore-91660692>

12/10/24, occhi.it

https://www.occhi.it/eventi/asolo/cultura/questa-follia-non-e-amore-festival-del-viaggiatore-80389439?srsId=AfmBOoqPmk572modK32_5RyYoSfgCf8_pDqcDsLS99nIAsQprn32B0cd

23/09/24, storiedieccellenza.it

<https://storiedieccellenza.it/92-artisti-locali-in-mostra-a-san-zenone-per-la-sesta-edizione-di-arte-in-villa-artisti-tra-monte-grappa-brenta-e-piave-emozioni-e-colori-del-nostro-territorio/>

20/09/24, trevisotoday.it

<https://www.trevisotoday.it/eventi/mostra-paesaggio-artisti-vari-2024.html>

23/09/24, trevisotoday.it

<https://www.trevisotoday.it/eventi/da-e-nel-paesaggio-mostra-2024.html>

02/10/24, trevisotoday.it

<https://www.trevisotoday.it/eventi/festival-viaggiatore-riese-san-zenone-2024.html>

10/10/24, trevisotoday.it

<https://www.trevisotoday.it/eventi/alla-loggia-della-ragione-la-scelta-folle-dei-giovani-artigiani-11748377.html>

26/09/24, padovaoggi.it

<https://www.padovaoggi.it/eventi/festival-viaggiatore-ivan-grozny-compasso-possagno-27-settembre-2024.html>

29/09/24, wigwam.it

<https://www.wigwam.it/2024/09/29/gep-2024-qual-e-follia-ci-salvera-dai-folli-il-festival-del-viaggiatore/>

05/10/24, oggitreviso.it

<https://www.oggitreviso.it/arte-villa-artisti-tra-monte-grappa-brenta-piave-92-talenti-locali-mostra-san-zenone-au23291-341579>

06/10/24, buonnotizie.it

<https://www.buonnotizie.it/cultura-e-tempo-libero/2024/10/06/il-festival-del-viaggiatore-un-evento-unico-tra-storie-emozioni-e-follia/diego-panetta/>

11/10/24, comunicati-stampa.net

<https://www.comunicati-stampa.net/com/asolo-la-scelta-folle-dei-giovani-artigiani.html>

22/09/24, [itinerarinellarte.it](https://www.itinerarinellarte.it)

<https://www.itinerarinellarte.it/it/mostre/arte-in-villa-artisti-tra-monte-grappa-brenta-e-piave-10527>

Quotidiani/Periodici

06/10/24, Robinson_la Repubblica

23/08/24, Espresso

12/10/24, il Giornale

02/09/24, Corriere della Sera

30/08/24, Io Donna

04/10/24, QN Weekend

01/09/24, Itinerari e luoghi

01/09/24, Gazzettino

26/09/24, Gazzettino

10/10/24, Gazzettino

02/09/24, la Tribuna di Treviso

26/09/24, la Tribuna di Treviso

05/10/24, la Tribuna di Treviso

27/09/24, Il Giornale di Vicenza

27/09/24, la Tribuna di Treviso

06/10/24, la Tribuna di Treviso

10/10/24, la Tribuna di Treviso

12/10/24, la Tribuna di Treviso

27/09/24, La Nuova di Venezia e Mestre

27/09/24, Il Mattino di Padova

27/09/24, Corriere delle Alpi

03/09/24, Corriere Veneto

11/10/24, Corriere Veneto

13/10/24, la Vita del Popolo

FESTIVAL

RONCHI DEI LEGIONARI
LIBRI CHE RACCONTANO L'ATTUALITÀ
L'ANTEPRIMA DI LEALI DELLE NOTIZIE

Quando più bambini ti corrono incontro e hanno tutti lo stesso nome, non è mai un buon segno e di certo di mezzo c'è una guerra. La prima volta mi è successo nel lontano 1994, a Zupanja, in pieno conflitto nei Balcani. Di nuovo poi la stessa scena nel 2016, a Bartella, nella piana di Ninive, sulla strada per Mosul, in Iraq. In entrambi i casi, bambini che portano lo stesso nome in modo che non sia possibile metterli in relazione a nessun luogo, persona o famiglia in particolare.

Zupanja ora è una città croata, ma in tempo di guerra era un semplice villaggio conteso per la sua posizione geografica. A fianco scorre il fiume Sava, di là oggi c'è la Bosnia. È il confine estremo della Croazia, al tempo era la fine del mondo. La gente viveva nella paura e ne aveva ancora di più quando, molto sporadicamente, arrivavano dei mezzi con aiuti. Avevano il terrore che iniziassero a bombardare proprio per quel motivo. Non lontano dal villaggio c'era un orfanotrofio improvvisato. Li incontro i bambini, tutti maschi e col nome Iván. A Bartella, quindi molti anni e km dopo, ai bambini figli degli stupri di Isis, i nomi dati sono invece quelli di Cristiano Ronaldo e Leo Messi. È una volon-



QUANDO I PICCOLI HANNO TUTTI LO STESSO NOME NON È MAI UN BEL SEGNALE. VUOL DIRE CHE SONO FIGLI DELLE ARMI

taria di *Un Ponte Per* a farmelo notare, una volta trovata accerchiata da alcuni ragazzini con i quali aveva molta confidenza e che chiamava più o meno tutti allo stesso modo. I figli delle violenze, degli stupri etnici non sono di nessuno, in qualsiasi epoca e a qualsiasi latitudine. Per rientrare nelle loro famiglie le donne vittime di stupro hanno un'unica scelta, lasciarli.

Se in ex Jugoslavia, allora si diceva così, era un poco più che ventenne a misurarsi con una realtà vicina, geograficamente, ma lontana perché la guerra la si conosceva solo dai racconti degli anziani, dai libri e i giornali che ne parlavano nelle pagine degli esteri, l'Iraq nel 2016 è invece una conseguenza di viaggi in zone cosiddette critiche.

In West Bank avevo visto crescere il muro e chiudersi l'epoca di Arafat, in Israele quella di Rabin. In Tunisia assisto alle rivolte nel periodo delle cosiddette primavere arabe, poi il Messico dei narcos e dei migranti in viaggio verso gli Usa, il Brasile del boom, delle proteste e dei grandi eventi sportivi e poi, soprattutto, i viaggi nel nord est della Siria, in Rojava, da quando nel 2014 Isis ha aggredito quei territori trovando la resistenza dei combattenti e delle combattenti curde.

Entrare a Kobane, la città simbolo della resistenza all'Isis, lo si poteva fare solo dalla Turchia, durante l'assedio. Senza permessi o timbri, semplicemente attraversando di corsa, cercando di non farsi notare o vedere, servendosi di un trafficante di uomini che per una volta è pagato per fare il percorso inverso, portare qualcuno al confine con la Siria e non per prendere

L'AUTORE



Ivan Grozny Compasso, giornalista, scrittore e videomaker si occupa di guerra, storie di migranti, retroscena politici e sociali

* Kobane
Alcuni bambini curdi fanno con le mani il segno V di vittoria nella città Kobane (Ain al-Arab) durante l'assedio da parte dello Stato Islamico. La fotografia è del 2004

FESTIVAL DEL VIAGGIATORE

La guerra negli occhi dei bambini

Dall'ex Jugoslavia alla Siria, da Kobane a Beirut. Un giornalista freelance racconta una vita di conflitti. Che non finiscono mai. Lo farà anche alla kermesse che si chiude a Asolo

di Ivan Grozny Compasso

chi da li vuole uscire. E dalla Siria in tanti sono fuggiti, come dall'Iraq. Quello che ha fatto l'Isis è a tratti indicibile da quanto è disumano.

A Qaraqosh, la città dei cristiani, i bambini venivano rapiti, convertiti e costretti a combattere dopo che le loro famiglie erano state sterminate. I muri della basilica di San Giuseppe, una specie di convento, nel 2018 erano ancora crivellati di colpi di AK47, sparati ad altezza bambino.

Di minori vittime della guerra in Siria, è pieno il Libano. Un paese piccolo, delle dimensioni dell'Abruzzo, popolato da circa quattro milioni di abitanti, "ospita" un milione di profughi. Agli storici rifugiati palestinesi, fuggiti qui dopo la Naqba, si sono aggiunti i siriani che scappano dalla guerra civile. A nord vivono nei campi, come quelli di Teiabbas dove gli agricoltori del posto affittano la loro terra a famiglie costrette in tende da anni. «I profughi rendono più delle patate», sono le parole di Alberto Capannini dell'Operazione Colombo, che in quelle tende ci ha dormito per mesi prima di trasferirsi in Ucraina, passando da un'emergenza a un'altra. Dall'estremo nord fino a Beirut non se ne incontrano più se non li si va a cercare nei campi. Ma nella capitale invece se ne vedono tanti. Fanno da contraltare ai palazzi e agli alberghi di lusso che si affacciano sul lungo mare, che fino all'estate scorsa brulicava di turisti mentre quest'estate vuoto. È proprio lì che si sistemano. Per lo più donne, avvolte in pesanti vestiti neri, con i loro bambini. Chiedono l'elemosina, un pasto. I bambini si trovano costretti a fare qualun-

si cosa pur di guadagnarsi uno spicciolo. C'è chi li schiva, ma non è la cosa peggiore che gli può capitare. Ci sono anche diversi anziani, per lo più invalidi, che non li perdono mai di vista. Uno di questi capendo di parlare con un europeo, con un filo di voce ed esprimendosi lentamente in francese, fotografa così la situazione: «Fanno finta di non vederci», dice riferendosi ai libanesi. «Lo facevano già prima, peggio ancora adesso. È il terrore della guerra, la paura di finire così. Noi glielo ricordiamo ogni giorno, stando qui seduti, come può cambiare la vita. Ma la guerra è tornata anche in Libano», dice riferendosi al conflitto con Israele. «Io non ho più paura, lo vedi come sto? Ma a loro - dice indicando quelli che presumibilmente potrebbero essere i suoi nipoti - possono ancora fare del male».

REPRODUZIONE RISERVATA

IN PROGRAMMA



Fino al 13 ottobre

Un format alternativo che ha al centro il viaggio come metafora della vita. Un festival di storie, percorsi, esperienze e incontri.

Fino al 13 ottobre
Asolo
festivaldelviaggiatore.com

CULTURA APPUNTAMENTI D'ESTATE

Pessoa nel segno della saudade

Sfidare l'incomunicabilità del presente per cercare altri punti di vista, insieme, circondati dalla bellezza. È questo lo scopo della decima edizione del Festival del Viaggiatore (1 settembre - 13 ottobre), progetto culturale "diffuso", alla scoperta del Veneto, ideato da Emanuela e Giulia Cananzi. «Il nostro è sempre stato un festival un po' folle», afferma quest'ultima. «Adesso lo rendiamo esplicito, facendone il fil rouge dell'evento». È una follia che si unisce al tema del viaggio, come capacità di pensare fuori dai confini imposti. Arte, tecnologia, cinema, filosofia o cucina, diverse discipline si incontrano senza una gerarchia, in un format di conversazioni informali che vede protagonisti, tra gli altri, anche il poeta Franco Arminio o gli scrittori Maurizio De Giovanni e Giovanna Zucca.

«Con De Giovanni, per esempio, partiremo dal suo personaggio più noto, il commissario Ricciardi, e dalla sua follia che è un dono e una maledizione al tempo stesso, quella di poter sentire le ultime emozioni di chi muore di morte violenta. Da qui allargheremo l'argomento, indagando la follia come opportunità di vivere la propria vita senza condizionamenti», prosegue Emanuela Cananzi: «Anche per questo il sottotitolo del festival è "Quale follia ci salverà dai veri folli?" Perché è sottile il confine della normalità».

«Quel che facciamo è anche un lavoro di scouting», aggiunge Giulia Cananzi. «Avremo tra gli ospiti Valeria Tonini, una delle più grandi chirurghe italiane, che ha scelto di scrivere romanzi d'amore ambientati a Parigi come mezzo per denunciare le baronie universitarie che tarpano le ali ai giovani. Un'operazione culturale che ben pochi farebbero al suo stesso livello

Il Festival del viaggiatore punta su Lisbona, città del fado, e sul grande poeta portoghese. «Ha creato centoquaranta eteronimi, personaggi veri». Ospiti Arminio, De Giovanni, Zucca

VALERIA VERBARO

accademico e professionale».

Questo decimo viaggio inizia, tuttavia, con l'omaggio a una grande figura della letteratura mondiale, Fernando Pessoa. Il primo appuntamento è alla Mostra del cinema di Venezia, con il reportage "In viaggio con Pessoa tra i mille volti di Lisbona", parte di una serie di eventi sotto il patrocinio dell'Ambasciata del Portogallo a Roma. «Vedremo la Lisbona di Pessoa e la Lisbona del fado, grazie anche alla presenza di Marco Poeta, primo fadista italiano riconosciuto in Portogallo», prosegue Emanuela Cananzi. E la scelta di Lisbona non è casuale. «Siamo partite da un personaggio, da un amore per la città, che conosciamo bene».

Pessoa è stato il passo immediatamente successivo, la figura-guida ideale: «È il poeta folle, colui che ha creato centoquaranta eteronimi, non alter ego ma diversi





IN PIAZZA

Una serata del Festival del Viaggiatore ad Asolo, vicino a Treviso. A destra, il Festival delle Idee a Venezia

sé, veri personaggi altri, con una loro storia, un loro stile di scrittura».

Anche la Lisbona di Pessoa arriverà ad Asolo (Treviso) per la conclusione del festival a ottobre, dopo oltre un mese di appuntamenti alla scoperta della regione e di luoghi solitamente inaccessibili al pubblico, altra peculiarità della rassegna. «Il Festival del Viaggiatore è un progetto che mette in rete alcuni spazi molto

rappresentativi del Veneto, come la Villa palladiana di Maser, la Gyptotheca del Canova, la casa di Eleonora Duse o di Freya Stark», ricorda Emanuela Cananzi.

L'obiettivo del programma è anche quello di mettersi fisicamente in viaggio, dalla più conosciuta Venezia fino ai borghi, per ritrovare un punto di contatto con il territorio, riscoprendolo. E riscoprendo al tempo stesso quel sentimento complesso e in traducibile di nostalgia e scommessa sul futuro, la saudade, su cui il Festival del Viaggiatore si muove quest'anno, dal Portogallo al Veneto. Come affermano le ideatrici: «Andiamo fuori per ritornare dentro di noi».



Festival delle idee

Con Marco Polo verso l'ignoto

Uno spazio libero, "incubatore di idee" è ciò che si prefigge di costruire anche quest'anno il Festival delle Idee, arrivato alla sesta edizione da un progetto della direttrice artistica Marilisa Capuano. Dal 23 settembre al 28 ottobre, a Mestre (Venezia), accoglierà oltre quaranta ospiti, da Alessandro Baricco, per i trent'anni di "Novecento", ad Azar Nafisi, Massimo Recalcati e Linus. Filo conduttore è l'esplorazione dell'ignoto, legata alle celebrazioni veneziane per i 700 anni dalla morte di Marco Polo, ma soprattutto ai luoghi della mente. Un viaggio che avviene attraverso le parole, affiancandovi però diversi linguaggi, come nella performance di Gloria Campaner, che unisce musica e narrazione. Pianista concertista, Campaner ha di recente scelto di ritirarsi dai più prestigiosi palchi internazionali per dedicarsi alla salute mentale dei giovani musicisti. E ha creato C# See Sharp, laboratorio esperienziale dedicato alla gestione emotiva delle performance pubbliche: «La musica è un percorso agonistico come lo sport», afferma Campaner. **V.V.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TERZA PAGINA

IL CONCERTO
La Buchmesse
si apre
con Puccini



Sarà l'Orchestra della Fondazione Arena di Verona a inaugurare la Buchmesse 2024: martedì 15 ottobre alle 20.30 i musicisti, diretti dal maestro Francesco Ivan Ciampa, si esibiranno alla Alte Oper (foto) di Francoforte con «Puccini in Opera», omaggio al grande compositore nell'anno del centenario della morte. L'Italia è ospite d'onore della Buchmesse, con lo slogan «Radici nel futuro».

Matteo Sacchi

Nel centenario dalla sua morte - avvenuta nel "cannone" dei drammi che portava in scena, causata da una polmonite - sono state tante le iniziative per ricordare Eleonora Duse (1858-1924). Prima diva, femminista quando aveva un senso, influencer quando esserlo significava veicolare uno stile di vita. Il suo busto velato stava nella stanza in cui Gabriele d'Annunzio creava al Vittoriale, una musa troppo bella per essere guardata.

Domani alle 10 a Casa Duse ad Asolo (Treviso), all'interno del Festival del viaggiatore ci sarà l'incontro «Eleonora Duse e Mariano Fortuny - L'amicizia geniale» con la storica dell'arte Franca Lugato. Partiamo dalla casa e da Asolo, che incarnano un pezzo dell'estetica dusiana. Duse giunse per la prima volta ad Asolo alla fine del 1892, ospite dell'americana Katherine de Key Bronson, che aveva conosciuto a Venezia. L'attrice che cercava nel recitare la naturalezza, lo spontaneo riconosce in quegli spazi quello che le serve: «Vedere i colli Berici ed Euganei e contemplare i temporali che si formano sopra Bas-



MODELLO PER TUTTE
Nella foto grande Eleonora Duse in scena, a fianco lo stilista Mariano Fortuny, sotto abiti di Eleonora Duse presenti alla mostra della fondazione Cini a Venezia e un busto del Museo di Asolo



NELL'ANNO DEL CENTENARIO Una sacerdotessa al servizio del bello

Eleonora Duse diva senza trucchi che inventò la moda «no filter»

Un incontro ad Asolo fa rivivere il gusto della musa di D'Annunzio
Assieme a Mariano Fortuny spezzò la prigione di busti e corsetti

sano e che a volte si scatenano in cammino e altre volte giungono lenti fino alle colline di Asolo. Una breve permanenza ma le resta nel cuore. È il luogo del ritiro, lo sente. Nel 1919 si affidò all'ingegnere Sebastiano Cantoni, che le consigliò di affittare una casa di proprietà della famiglia Miller-Morrison di Edimburgo, detta «Casa dell'arco» perché parte dell'edificio inglobava la porta medievale di S. Caterina. Un palazzo, già nel Quattrocento residenza dell'umanista Francesco Nursio Timideo da Verona, segretario personale della regina Comaro, che folgorò l'attrice. La disponibilità della casa fu oggetto di una vicenda che dice molto della Duse. Contesa con una famiglia veneziana, l'attrice inizialmente rinunciò all'abitazione: la compagna di un caduto nella battaglia del Grappa desiderava tener vivo il ricordo affacciandosi alle finestre di quel palazzo dalle quali si poteva ammirare la montagna dove erano morti tanti italiani. Quando gliela lasciarono in affitto Duse continuò a considerarla come una finestra su un sacrario: «Allorché la mattina apro le imposte della mia camera, nel vano della finestra si inquadra il Monte Grappa. Allora metto due vasi di fiori sul davanzale. Ecco un altare». In facciata dal 1925 c'è una lapide dettata da d'Annunzio nel primo anniversario della scomparsa: «Figlia ultimogenita di S. Marco/ apparizione melodiosa/ del patimento creatore/ e della sovrana bontà». Ad Asolo la Duse ha voluto essere seppellita. Ora l'edificio è di proprietà di privati. Ma tutta l'oggettistica che

conteneva è stata trasferita al Museo della città, dove rivivono le stanze di Casa Duse. La figlia Enrichetta Angelica Marchetti Bullogh donò allo Stato parte dei cimeli della madre, a condizione che fossero lasciati in deposito al Museo asolano. Nacque così la Collezione Duse composta da tessuti, dipinti, ritratti, mobili, libri, fotografie, documenti, ricordi di famiglia... E ora sono esposti in un nuovo allestimento. Ricrea uno spazio domestico che scivola nel teatro. Quasi un'incarnazione del metodo Duse: «Le donne delle mie commedie mi sono talmente entrate nel cuore e nella testa che mentre m'ingegno di farle capire a quelli che m'ascoltano, sono esse che hanno finito per confortare me». La Divina di D'Annunzio non

si trucca né in scena né fuori. Sceglie il «no filter» nella maniera più assoluta. Smonta un'epoca di belletti, non potendo immaginare l'epoca di belletti elettronici che sarebbe venuta ben dopo. Una sua caratteristica particolare era quella di muovere molto

sussurrava, ripetendo la stessa parola diverse volte. Sceglieva una parola che riteneva fondamentale per il suo personaggio. Chi ha visto nel dannunzianesimo qualcosa di artefatto già da questo, dalla scelta della musica, dovrebbe farsi qualche domanda.

Sulle scene portò una nuova recitazione copiata anche dal Vate nei suoi discorsi. Cambiò le regole del vestire guidata da due stilisti che volevano «tornare» a Delfi

le braccia quando recitava e rendere il corpo protagonista dello spettacolo, insieme con la voce, che non aveva mai toni ridondanti e che colpiva proprio per la sua naturalezza e la sua spontaneità. A volte, Eleonora

D'Annunzio studia la recitazione della Duse, Mussolini quella di D'Annunzio a Fiume... L'arte fa anche la politica. E la Divina faceva l'arte.

Ed in questo contesto si inserisce un pezzo della vita di Eleonora che

viene analizzato nell'incontro di domani da Franca Lugato. Eleonora e la moda. Spiega la Lugato: «La Duse aveva in mente un'idea precisa di donna. Voleva trasmetterla anche attraverso i suoi abiti. In questo senso la persona giusta per lei era Mariano Fortuny. Anzi erano Mariano Fortuny e la moglie. La Duse incarnava un nuovo tipo di donna. Più libera, più sensuale, non più rinchiusa nei pizzi, nelle trine e nei busti. Questo nuovo modo di essere voleva manifestarlo anche attraverso i vestiti». Mariano Fortuny divenne l'uomo in grado di fornirle la stoffa giusta. Fortuny, figlio di un pittore catalano, trasferitosi a Venezia e interessatissimo a trasferire la pittura sui tessuti, smonta gli abiti dell'epoca, li uccide tornando alla forma della tradizione». I suoi pezzi forti sono il Delphos e lo Knossos (uno scialle di seta). Riprendono la semplicità della Grecia antica e la Duse diventa una testimonia ideale. A partire dal 1894, ci spiega Lugato, la Duse e D'Annunzio frequentano Venezia. È il periodo in cui D'Annunzio è spesso ospite della così detta «Casetta rossa» sul Canal Grande (dove poi dimorerà stabilmente dopo la fine della Grande guerra). Lì passano Mariano Fortuny y Madrazo - una minaccia con la sua mole per gli arredi - Rainer Maria Rilke, Eleonora Duse... Ne nasce anche un'idea di estetica che la Duse sposa. «Discutevano di arte e di teatro. La Duse diventa un ponte tra Fortuny e la sua visione dei costumi scenici e le opere di D'Annunzio». I due sono però troppo artisti, fanno grandi progetti e concludono poco. Duse invece scriveva per avere i suoi vestiti. Viene addirittura creato un modello «Eleonora». Alcuni dei capi più riusciti li potete ancora per poco ammirare alla mostra della Collezione Cini a Venezia («Eleonora Duse mito contemporaneo», aperta sino a domani).

La semplicità con Eleonora irrompe in scena, nasce anche il Shabby Chic, che è il marchio del salotto dei Fortuny, dove si è mondati con il vestito da lavoro. Poi con Eleonora finirà un mondo di eleganza libera e ne inizierà uno più falso di telefoni bianchi di regime. Ma si sa, le divine non sono fatte per tutte le stagioni.



L'iniziativa in Veneto**Viaggio e follia
metafora
del nostro vivere**

Nel segno della follia. Giunto alla X edizione, torna il **Festival del Viaggiatore**, ideato e organizzato dall'Associazione InArtEventi – cultura in movimento.

La rassegna, con al centro il viaggio come metafora della vita, partirà da Possagno il 27 settembre per proseguire a Bassano del Grappa il 28, a Riese Pio X il 5 ottobre, a San Zenone degli Ezzelini il 6, a Maser l'11, per concludersi nel Borgo Antico di



Aso il 12 e 13 ottobre. Tema del 2024, appunto, la follia declinata nei suoi diversi significati: come capacità di pensare e agire fuori dagli schemi «per trovare nuovi modi di essere, nuove soluzioni ai problemi», afferma la direttrice Emanuela Cananzi. Tra gli ospiti Ivan Grozny Compasso, fotoreporter e videomaker di guerra, il poeta Franco Arminio, lo scrittore Maurizio de Giovanni.

30/08/24, Io Donna

Sleep in the Car, con virgilio Sieni, spettacolo in più parti ispirato dalle nuove povertà, o *Metamorphosis 2.0* di Yeiner Chicas sulla capacità dell'individuo di adattarsi all'ambiente che lo circonda.



Guarda
il video.

DIVERSE SEDI, 4-8 SETTEMBRE. DANZAURBANA.EU



Elena Lalucat, Alma Steiner e Pino Steiner della Compagnia L'Atapeida in *Esberlar*.

Arte, music teatro e na vigne, i cas per *L'altro*. *Omaggio a* i "quasi tap di *Esberlar* Atapeida e valenciani maestri ne di figura. A *Passeggia vigneti* e i Gianni Ma: Speranza e storico-art con Franco nel borgo c

In Veneto

L'alienazione del mondo

Dal Lido di Venezia ad **Aso**, da Possagno a Riese Pio X, ecco il **Festival del Viaggiatore**, appuntamento turistico-culturale all'insegna della follia: politica, con Antonio Caprarica che commenta quella inglese della Brexit, o bellica, raccontata da Ivan Grozny Colpasso con *Se la guerra sfregia la bellezza* al Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno.

DIVERSE SEDI, 1 SETTEMBRE-13 OTTOBRE. FESTIVALDELVIAGGIATORE.COM

DIVERSE SEDI,
FINO AL 22 SETT

Festival:

Il Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno, una delle sedi del **Festival del Viaggiatore**.



ASOLO

'Festival del Viaggiatore' Dialoghi sul tema 'follia'

Nella meraviglia dei colli di Asolo (Treviso), arriva al clou la decima edizione del 'Festival del Viaggiatore', con storie ed esperienze che hanno il viaggio come metafora della vita. La

rassegna (che ha come tema la 'follia', come capacità agire fuori dagli schemi) ospita gli incontri in ville, giardini e palazzi appartenuti ad artisti e personaliti. Come Villa di Maser, opera del Palladio, che venerdì 11 accoglierà l'incontro con Raffaele Di Placido, biologo marino su 'La curiosità come bussola'. Sabato 12 e domenica 13 poi le due ricche



giornate nel cuore di Asolo: fra gli ospiti, sabato a Villa La Torricella il giornalista Antonio Caprarica in dialogo con Alberto Friso, alla Loggia della Ragione la scrittrice Giovanna Zucca su Jane Austen, al Convento Ss. Pietro Paolo il sociologo Marco Deriu con Sabina Fadel, e all'hotel Villa Cipriani lo chef Ermanno Zago, poi domenica 13 un omaggio a

Eleonora Duse proprio nella sua casa asolana con la storica Franca Lugato e la giornalista Giulia Cananzi, al Convento Ss. Pietro e Paolo Maurizio De Giovanni, a Villa Freya la chirurga Valeria Tonini e al teatro Duse lo spettacolo 'Pojana e i suoi fratelli'. Info su festivaldelviaggiatore.com

s.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

11/10/24, Corriere Veneto

Da oggi a domenica

Tra Maser e Asolo Festival del Viaggiatore Libri, arte, musica

Il Festival del Viaggiatore, ideato e organizzato dall'Associazione InArtEventi, tra storie, percorsi, esperienze e incontri, oggi, domani e domenica è tra Maser e Asolo. Arte e cultura, ma anche scoperta di ville, giardini, barchesse e palazzi di artisti e personaggi del passato. Il decimo compleanno del Festival del Viaggiatore è all'insegna della follia, come capacità di pensare e agire fuori dagli schemi. «È anche dare un valore a ciò che è diverso, in apparenza disfunzionale e lontano, inclusa la neurodivergenza, la follia è una delle radici della creatività e un modo di vivere la professione», afferma Emanuela Cananzi, direttrice del Festival del Viaggiatore. Questa sera a Maser alle 21 a Villa di Maser, Raffaele



Protagonista La scrittrice Giovanna Zucca

Di Placido, biologo marino, autore e divulgatore televisivo e Marco Giovenco, direttore responsabile di Itinerari e Luoghi, nell'incontro «La curiosità come bussola». Domani a Asolo, a Villa La Torricella alle 10.45 lo scrittore e giornalista Antonio Caprarica, in dialogo con il giornalista Alberto Friso, parlerà del Regno Unito. Alla

Sala Consiliare alle 11.45 la premiazione del Premio La guida del viaggiatore, premiata Elvira Leonardo. Alle 14.45 a Villa il Galero, incontro con Marco Poeta, uno dei pochissimi fadisti non portoghesi. Con la scrittrice Giovanna Zucca, alle 15.45 alla Loggia della Ragione, si scoprirà il segreto della follia di Jane Austen. Con le associazioni Esprit Libre e LaDanzaStorica e con JAF Treviso, balli e promenade in costume regency come eroine austeniane. Al Convento SS Pietro e Paolo alle 16.30 p si parla di violenza sulle donne, con Marco Deriu dell'Associazione Maschile plurale e con Chiara Cacciani dell'Associazione Maschi che s'immiscHiano. All'hotel Villa Cipriani alle 17.30 lo chef Ermanno Zago. Alle 20.30 al Teatro Duse il concerto di musica fado. Domani alle 10 a Casa Duse omaggio a Eleonora Duse con la storica dell'arte Franca Lugato Alle 11 al Convento SS. Pietro e Paolo, lo scrittore e sceneggiatore Maurizio de Giovanni. E molti altri eventi, tutto su www.festivaldelviaggiatore.com

WEEKENDARIO

Elogio della follia

*Tra settembre e ottobre
il Veneto è palcoscenico
del Festival del Viaggiatore,
kermesse culturale itinerante
che valorizza borghi e territori*

Quale follia ci salverà dai veri folli? È il tema della decima edizione del Festival del Viaggiatore, in programma dal 27 settembre al 13 ottobre in alcune delle località più suggestive del Veneto. Fin dall'esordio la rassegna ideata e organizzata dall'Associazione InArtEventi ha assunto un carattere itinerante, con il preciso obiettivo di coinvolgere il grande pubblico dei viaggiatori curiosi nella scoperta e nella conoscenza del territorio attraverso una serie di incontri culturali, mostre, spettacoli e concerti ambientati in scenari di straordinario valore, tra cui la Villa Palladiana di Maser, la Gypsotheca di Antonio Canova a Possagno, la casa di Eleonora Duse e il teatro romano di Villa Freya Stark ad Asole.

«Si è partiti dall'idea di una manifestazione turistico-culturale che da un lato fosse utile a promuovere il territorio attraverso l'arte e la cultura e dall'altro stimolasse una fruizione innovativa dei luoghi, soprattutto in un periodo di cosiddetta bassa stagione» spiega Emanuela Cananzi, direttrice del Festival del Viaggiatore. «La risposta a questa idea è stata entusiastica fin dalle prime edizioni, perché il pubblico ha colto perfettamente l'opportunità di abbinare importanti stimoli culturali alla scoperta di luoghi di grande suggestione come ville, giardini, barchesse e palazzi abitualmente preclusi ai turisti e aperti in occasione del festival».

Grandi nomi dell'arte, della cultura, del giornalismo dialogheranno con i visitatori



declinando idee e interventi attorno al filo conduttore di quest'anno, appunto la follia. «L'abbiamo intesa come la capacità di pensare e agire fuori dagli schemi per trovare nuovi modi di essere, nuovi significati, nuove soluzioni ai problemi» osserva Giulia Cananzi della direzione artistica del festival. «La follia è anche la capacità di dare un senso a ciò che è diverso, in apparenza disfunzionale e lontano. È una delle radici della creatività, non solo arte e poesia ma modi di vivere la professione, l'impresa, la vita stessa. Ma folle è anche il periodo che stiamo vivendo, tra guerre, crisi umanitarie, cambiamenti climatici, imperscrutabili violenze degli uomini sulle donne, un vor-

Alcune delle sedi del **Festival del Viaggiatore**: a destra la villa palladiana Barbaro a Maser, in basso la Gypsotheca di Antonio Canova a Possagno, a fronte Villa Freya ad **Asolo**.



tice di mali proprio quando l'umanità sembra toccare l'apice dello sviluppo con tecnologie sempre più sofisticate e potenti».

Tra gli ospiti degli oltre venti appuntamenti la psicologa Daniela Lucangeli, i giornalisti Antonio Caprarica e Gianluca Nicoletti, gli scrittori Franco Arminio e Maurizio de Giovanni, l'esploratore di Overland Beppe Tenti, il divulgatore e scrittore Raffaele Di Placido, l'attore Andrea Pennacchi. L'edizione 2024 del festival ha inoltre voluto creare un ponte culturale con il Portogallo e la Lisbona di Fernando Pessoa, consolidato dalle nostalgiche vibrazioni del fado rese dal maestro Marco Poeta (programma completo e iscrizione agli eventi su www.festivaldelviaggiatore.com).

Marco Giovenco

Festival del Viaggiatore: dove e quando

Possagno (TV), 27 settembre

Museo Gypsotheca Antonio Canova

Bassano del Grappa (VI),

28 settembre Chiostro del Museo Civico

Riese Pio X (TV), 5 ottobre

Casa natale di papa Pio X

San Zenone degli Ezzelini (TV),

6 ottobre Villa Marini Rubelli e Castellaro

Maser (TV), 11 ottobre

Villa Barbaro

Asolo (TV), 12 e 13 ottobre

Casa e Teatro Duse, Palazzo della Ragione, Palazzo Fietta Serena, Villa Freya, Villa La Torricella, Villa Il Galeno, Hotel Villa Cipriani, Convento dei Santi Pietro e Paolo, Galleria Browning, Sala Consiliare



**MONTEBELLUNA
PALIO FEMMINILE,
LE RAGAZZE
DI POSMON
CENTRANO IL BIS**

Fioretti a pagina XIV



**A solo
Il festival
del viaggiatore
si mette in
mostra al Lido**

Filini a pagina XXII



Cultura & Spettacoli



LA NOVITÀ

Le cucine diventano "pensatoio": il 10 ottobre al ristorante Boomerang di Gaviere arriverà Tizano Fratus, il poeta che ha trovato casa nei boschi



Domenica 1 Settembre 2024
www.gazzettino.it

Il festival ideato da Emanuela Cananzi si apre il 27 settembre alla Gypsotheca di Possagno con il fotoreporter di guerra Compasso per chiudersi il 13 ottobre al Duse con Andrea Pennacchi. Nel mezzo il progetto Overland, le strade di Lisbona, i talk e gli incontri

Nuove rotte per i viaggiatori

LA KERMESSA

ASOLO I luoghi, il Portogallo, la follia, le contraddizioni del Nordest, e le cucine letterarie: nuovi laboratori per viaggi reali o immaginati. Il Festival del Viaggiatore sarà presentato oggi al Lido di Venezia, allo spazio della Regione Veneto alla Mostra del cinema. Emanuela Cananzi racconta in anteprima un calendario molto denso che per la prima volta però non avrà il premio letterario "Un libro, un film" che per dieci anni ha puntellato il festival. «Dopo dieci anni di sostegno Segafredo ha deciso di fare altre scelte», spiega Cananzi, «ma questo premio ha una sua specificità e l'importanza e non vogliamo lasciarlo».

Cosa vedremo quest'anno?

«Il viaggio inizierà venerdì 27 settembre a Possagno alla Gypsotheca Canova con Ivan Grozny Compasso, fotoreporter e videomaker di guerra. Ci aprirà lo sguardo sulla guerra in Siria, in Iraq, in Libano, in Ucraina. Sabato 28 settembre a Bassano cominceremo alle 17 al Chiostro del Museo Civico con l'incontro "La follia del piano B" con Gianluca Pellegrinelli viaggiatore e imprenditore in dialogo con il giornalista Luca Pollini. A 58 anni, dopo 30 anni da imprenditore, Gianluca ha chiuso le aziende e si è dedicato alle sue passioni: il viaggio e la Vespa. Ecco, io penso che molte persone possano davvero trovare la felicità realizzando un piano b».

LA RASSEGNA VIENE PRESENTATA OGGI AL LIDO DI VENEZIA NELLO SPAZIO DELLA REGIONE VENETO ALLA MOSTRA DEL CINEMA



Quali altri personaggi le piace segnalare quest'anno?

«Il 5 ottobre a Riese Pio X alle 15.30 presso la Casa natale di Papa Pio X incontreremo Beppe Tenti, personaggio speciale, creativo, vulcanico che a 88 anni continua a viaggiare e a rappresentare Overland, il grande progetto di avventura e documentarismo che fa sognare milioni d'italiani. Alle 17 continueremo il viaggio con Gianluca Nicoletti, geniale conduttore radiofonico e creatore di trasmissioni come Golem (Radio Rai) e il suo contratto Melog (Radio 24), non ama i discorsi preparati. Gli unici dati certi sono due: è padre di Tommy, ragazzo autistico con l'istinto del colore e, secondo, si è scoperto asperger alla soglia dei 60 anni. E poi il poeta Franco Arminio il 6 ottobre, e il 13 Maurizio De Giovanni».

Cosa sono le cucine letterarie?

«Un nuovo progetto che avrà un numero zero nel festival e proseguirà in inverno. Dopo i salotti e i caffè ecco che il pensatoio diventa la cucina: il 10 ottobre alle 18.30 al Ristorante Boomerang di Gaviere del Montello incontreremo nel bosco e a tavola Tiziano Fratus, scrittore e poeta che ha trovato casa nei boschi attraversati nel corso della sua vita».

Un focus speciale sarà dedicato al Portogallo.

«Con il Premio "La guida del viaggiatore", un premio pensato per chi sa essere una "guida esistenziale" in luoghi dell'anima, dove il bello che viene proposto è insieme un piacere per gli occhi e per il cuore raccontiamo i luoghi. Quest'anno abbiamo scelto il Portogallo. A vincere quest'an-

no è Elvira Leonardo. Con l'occasione sarà presentato il Progetto Lisbona, grazie al quale sono state realizzate diverse attività. Verrà proiettato il reportage che è stato realizzato sulle orme di Fernando Pessoa per le strade di Lisbona dal titolo "Le mille anime di Lisbona". Sempre all'interno del Progetto Lisbona ci sarà anche un incontro con Marco Poeta, uno dei pochissimi fadisti non portoghesi ad essere riconosciuto in Portogallo».

Pennacchi chiude il Festival il 13 ottobre con un omaggio al personaggio che lo ha reso celebre sul piccolo schermo, il Pojana.

«Chiudiamo al Teatro Duse con il suo spettacolo teatrale "Pojana e i suoi fratelli", musiche dal vivo di Giorgio Gobbo e Gianluca Segato. Un personaggio che nasce



LA RASSEGNA Il Festival del Viaggiatore viene presentato oggi alla Mostra di Venezia. Sopra Emanuela Cananzi

TREVISO S. TEONISTO OGGI LA CHIESA È APERTA

Ogni prima domenica del mese viene aperta al pubblico. Ecco allora che oggi, dalle 15 alle 19, si potrà visitare la chiesa di San Teonisto. Un patrimonio storico recuperato nel segno del dialogo fra antico e contemporaneo. Il restauro della chiesa nel centro storico di Treviso, fortemente voluto da Luciano Benetton, è giunto al termine a fine 2017, riconsegnando alla città un importante patrimonio storico per lo svolgimento di attività culturali

CONEGLIANO VISITA ALLA CITTÀ DELLE ARTI E DEI MESTIERI

Oggi, alle 16, si apre il nuovo calendario di visite e passeggiate #VisitConegliano, il programma firmato dal Comune di Conegliano insieme all'Ufficio Iat di Conegliano, con la gestione di Unrpi Treviso. Un calendario che sarà proprio un viaggio attraverso le tante anime della città che si sono alternate nel tempo dando vita alla Conegliano di oggi. In programma oggi "Conegliano delle arti e dei mestieri", tour che metterà in luce le attività produttive artigianali e le arti hanno reso Conegliano una cittadina fiorente nel corso del tempo.

REVINE LAGO ARCHEOLOGIA SUBACQUEA AL PARCO DEL LIVELET

Domenica di immersioni archeologiche al Parco del Livelet. Dalle 14 alle 17 Elisa Costa, ricercatrice dell'Università Ca' Foscari di Venezia, esperta in archeologia marittima e

PER LA PRIMA VOLTA MANCA IL PREMIO "UN LIBRO UN FILM": «DOPO 10 ANNI CI È MANCATO IL SOSTEGNO DI SEGAFREDO»

Cultura & Spettacoli



I PRIMI APPUNTAMENTI

Venerdì a Possagno Ivan Compasso, fotoreporter e videomaker di guerra
Sabato, a Bassano, incontro con l'imprenditore Pellegrinelli



Giovedì 26 Settembre 2024
www.gazzettino.it

Giunto alla 10. edizione, il Festival del viaggiatore animerà da domani al 13 ottobre varie località, con epicentro Asolo. Il tema della rassegna è la capacità di pensare ed agire fuori dagli schemi per trovare nuovi modi di essere

Viaggio, splendida pazzia

IL FESTIVAL

Follia, borghi storici, bellezza e incontro. Giunto alla 10. edizione, il Festival del viaggiatore, animerà da domani al 13 ottobre, i borghi e luoghi tra i più belli e suggestivi del Veneto in un format originale, che ha al centro il viaggio come metafora della vita. «Il tema della decima edizione del Festival è la 'Follia', declinata nei suoi diversi significati: come capacità di pensare ed agire fuori dagli schemi per trovare nuovi modi di essere, nuovi significati, nuove soluzioni ai problemi» - illustra la direttrice Emanuela Cananzi - Anche questa tornata è realizzata grazie a Segafredo Zanetti che fin dalla prima edizione ha creduto e sostenuto in questo progetto».

IL PERCORSO

Il viaggio inizierà venerdì 27, a Possagno, alle 20.30, alla Gypsoteca del Canova con Ivan Grozny Compasso, fotoreporter e vi-



Torna il Festival del viaggiatore; in alto, Gianluca Pellegrinelli

deomaker di guerra. Sabato 28 settembre, a Bassano del Grappa, alle 17, al chiostro del Museo Civico l'incontro "La follia del piano B" con Gianluca Pellegrinelli, viaggiatore e imprenditore che, dialogando con il giornalista Luca Pollini, racconterà come dopo 30 anni da imprenditore, ha chiuso le aziende e si è dedicato alle sue passioni: il viaggio e la Vespa. Il 5 ottobre a Riese Pio X, alle 15.30, la Casa natale di Papa Pio X, ospiterà Beppe Tenti, personaggio vulcanico che a 88 anni continua a viaggiare e a rappresentare Overland, il grande progetto di avventura e documentarismo. Alle 17 continueremo il viaggio con Gianluca Nicoletti, geniale conduttore radiofonico e creatore di trasmissioni come Golem (Radio Rai) e il suo contrario Melog (Radio 24). Il 6 ottobre, alle 11, a San Zenone degli Ezzelini, al Castellaro, la giornata inizierà con il poeta Franco Arminio nell'incontro "Punta sulla tua follia". Il 10 ottobre, alle 18.30, al ristorante Boomerang di Givera del Montello, incontreremo nel bosco e a tavola Tiziano Fratus, scrittore e poeta che ha trovato casa nei boschi attraversati nel corso della sua vita. L'11 ottobre alle 21 alla villa di Maser, incontreremo Raffaele Di Placido, biologo marino, autore e divulgatore televisivo e Marco Giovenone, direttore responsabile di "Itinerari e Luoghi", nell'incontro "La curiosità come bussola".

DALLA AUSTEN ALLA DUSE
Il 12 e 13 ottobre si tornerà ad Asolo per due giornate ricche di eventi. Il 12, a Villa La Torricella, alle 10.45, Antonio Caprarica, in dialogo con il giornalista Alberto Friso, parlerà del Regno Unito, cuore della finanza globale, voce influente in Europa che sembra l'ombra di se stesso. Con la scrittrice Giovanna Zucca, alle 15.45, alla Loggia della Ragione, scopriremo il segreto della follia di Jane Austen. Con le associazioni Esprit Libre e La Danza storica e con il gruppo Jaf Treviso per una giornata tra balli e promenade in costume come vere eroine austere.

Al Convento SS. Pietro e Paolo, alle 16.30, si parlerà di violenza sulle donne, letta dai movimenti maschili di autoscienza con Marco Deriu dell'associazione Maschile plurale e con Chiara Cacciani dell'associazione Maschi che s'immischiano. Domenica 13 inizieremo alle 10 a Casa Duse con l'incontro di alla grande attrice, con la storica dell'arte Franca Lugato che ci accompagnerà in un viaggio nel tempo, ricostruendo l'amicizia che legava la Duse a Mariano Fortuny y Madrazo, il geniale stilista spagnolo, naturalizzato veneziano. Seguirà alle 11 al convento SS. Pietro e Paolo, l'attesissimo incontro con lo scrittore e sceneggiatore Maurizio de Giovanni, che parlerà di follia partendo dal suo personaggio principale, il commissario Ricciardi. Il Festival si concluderà alle 18.30 al Teatro Duse con lo spettacolo teatrale "Pojana e i suoi fratelli" di e con l'attore Andrea Pennacchi e musiche dal vivo di Giorgio Gobbo e Gianluca Segato.

Elena Filini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

06/10/24, Tribuna di Treviso

FESTIVAL DEL VIAGGIATORE

Tra aperitivi poetici e fantasie al pianoforte

SAN ZENONE

Il Festival del Viaggiatore fa oggi tappa a San Zenone degli Ezzelini. La giornata inizierà alle 11 con Franco Arminio al Colle Castellaro: l'aperitivo poetico "Punta sulla tua follia" mutua il titolo da un verso del poeta candidato al Premio Strega Poesia 2024, che inviterà i partecipanti a riscoprirsi assetati di cose invisibili (posti pressoché esauriti, ma è possibile recarsi in loco per verificare se ve ne sono di ulteriori). Alle 15.30 la giornata prosegue a

Villa Marini Rubelli con Camillo Bortolato, ideatore del Metodo Analogico che parlerà di strategie dell'apprendimento e si concluderà, alle 17, con il recital del pianista Andrea Bambace intitolato "Il viaggiatore. Fantasia e Improvvisi". Prossimo appuntamento con il Festival del Viaggiatore giovedì 10 ottobre al Ristorante Boomerang di Givera del Montello, per la cena letteraria con lo scrittore e poeta Tiziano Fratus (solo su prenotazione): www.festival-delviaggiatore.com. —

M.G.



diretta da Pier...
L'Anpi e il Co...
ta hanno volu-

giù, e stato ricorato l'eccezio compiuto su quella montagna. Domenica prossima, 8

percorrere il sentiero del generale William Berry, comandante delle Truppe Alleate 80

del territorio ed ha assicurato che presto presenterà a Fregogna, il nuovo volume di ricer-

tembre 1944, sono stati uccisi sei cittadini del paese e due di Pieve di Soligo.

iato
e
to

Appuntamenti da fine settembre, il filo conduttore sarà la follia nei suoi diversi significati. Eventi in programma anche a Maser e San Zenone degli Ezzelini. Gran finale il 12 e 13 ottobre

Le tappe da Possagno a Riese e Asole È il Festival del Viaggiatore di Marca



LA RASSEGNA

Massimo Tonizzo

Sarà la follia l'interessante tema del Festival del Viaggiatore che, come il nome giustamente insegna, per l'edizione del decennale espande i suoi orizzonti sia temporali, con quasi un mese di iniziative, che fisici, arrivando a toccare alcuni dei luoghi più suggestivi del Trevigiano (e non solo). Giunto all'importante traguardo delle dieci edizioni, il Festival del Viaggiatore, ideato e organizzato dall'Associazione InArtEventi - cultura in movimento, animerà dal 27 settembre al 13 ottobre, i borghi e luoghi tra i più belli e suggestivi del Trevigiano con il suo ormai consueto format originale e alternativo, che ha al centro il viaggio come metafora della vita. Un viaggio che partirà da Possagno il 27 settembre per proseguire a Bassano del Grappa il 28, a Riese Pio X il 5 ottobre, a San Zenone degli Ezzelini il 6 ottobre, a Maser l'11 per concludersi nel Borgo Antico di Asole il 12 e 13 ottobre e sarà all'insegna della follia declinata nei suoi diversi significati. «Follia come capacità di pensare ed agire fuori dagli



La presentazione della rassegna

schemi per trovare nuovi modi di essere, nuovi significati, nuove soluzioni ai problemi» afferma Emanuela Cananzi, direttrice del Festival del Viaggiatore «Ma che è anche la capacità di dare un senso e un valore a ciò che è diverso, in apparenza disfunzionale e lontano. Folle è anche il periodo che stiamo vivendo, tra guerre, crisi umanitarie, cambiamenti climatici, impercettibili violenze degli uomini sulle donne, un vortice di

mali proprio quando l'umanità sembra toccare l'apice dello sviluppo con tecnologie sempre più sofisticate e potenti». Il viaggio inizierà venerdì 27 settembre a Possagno alle 20.30 presso la Gypsotheca del Canova con Ivan Grozny Compasso, fotoreporter e videomaker di guerra: uno dei massimi templi dell'arte ospita lo sguardo di un reporter di guerra, in Siria, in Iraq, in Libano, in Ucraina, con un punto di vista speciale perché pur

mostrando la brutalità della guerra, l'umano vince sempre e nonostante. Sabato 28 settembre a Bassano del Grappa poi alle 17 presso il Chiostro del Museo Civico incontro La follia del piano B con Gianluca Pellegrinelli viaggiatore e imprenditore in dialogo con il giornalista Luca Pollini, seguito alle 20.30 dalla psicologa dello sviluppo Daniela Lucangeli in dialogo con Giulia Cananzi nell'incontro Alla radice del pensiero divergente. Il 5 ottobre a Riese Pio X alle 15.30 presso la Casa natale di Papa Pio X toccherà poi a Beppe Tenti, personaggio speciale, creativo, vulcanico che a 88 anni continua a viaggiare e a rappresentare Overland, il grande progetto di avventura e documentarismo che fa sognare milioni d'italiani. Finale il 12 e 13 ottobre ad Asole per due giornate ricche di eventi dislocati in diversi suggestivi luoghi. Con ospiti tra gli altri Antonio Caprarica, Marco Poeta - uno dei pochissimi fadisti non portoghesi a essere riconosciuti in Portogallo - che incontrerà il pubblico per raccontare la magia del fado e Giovanna Zucca. Domenica 13 ottobre un incontro in omaggio di Eleonora Duse con la storica dell'arte Franca Lugato. —

IA BARZANTI

Due giornate dense di appuntamenti alla decima rassegna asolana dedicata quest'anno al tema della "Follia"

Il Festival del Viaggiatore chiude col botto Sul palco Caprarica e il Pojana-Pennacchi

IL PROGRAMMA

Marina Grasso

La "Follia", tema del Festival del Viaggiatore 2024, invade Asolo con tanti ospiti che incontreranno il pubblico nei luoghi più suggestivi della città per le due giornate conclusive della decima edizione. Si inizierà oggi alle 10.45 a Villa La Torricella, dove il giornalista Antonio Caprarica dialogherà con Alberto Friso sulla situazione attuale del Regno Unito alla luce della Brexit. Alle 11.45, nella Sala Consiliare, cerimonia del Premio "La guida del viaggiatore", assegnato alla guida turistica Elvira Leonardo e presentazione del "Progetto Lisbona", patrocinato dall'Ambasciata del Portogallo in Italia, che ha permesso la realizzazione di varie attività culturali e artistiche legate alla città portoghese, incluso un reportage sul poeta Fernando Pessoa. Nel quadro del Progetto Lisbona, alle 14.45 a Villa il Galero, incontro con Marco Poeta, uno dei

pochi fadisti non portoghesi riconosciuti in Portogallo. Alle 15.45, Giovanna Zucca parlerà presso la Loggia della Ragione della "follia" nelle opere di Jane Austen, mentre alcune associazioni organizzeranno balli e promenade (con partenza da Piazza Garibaldi) in costume regency come le eroine austeniane.

Al Convento SS Pietro e Paolo, alle 16.30, Marco Deriu dell'Associazione Maschile plurale e Chiara Cacciani dell'Associazione Maschi che s'immischiano affronteranno il tema della violenza sulle donne, mentre alle 17.30 all'Hotel Villa Cipriani si parlerà di cucina con lo chef Ermanno Zago. La giornata si concluderà alle 20.30 al Teatro Duse con un concerto di musica fado di Adriano Taborro, Marco Poeta, Filipa Cardoso e la partecipazione di Jorge Fernando.

La domenica inizierà alle 10 a Casa Duse con la storica dell'arte Franca Lugato e un omaggio a Eleonora Duse. Alle 11, al Convento SS. Pietro e Paolo, incontro con lo scrittore e sceneggiatore Maurizio de Giovanni, che parlerà



di follia partendo dal suo personaggio principale, il commissario Ricciardi. Alle 12.15, a Palazzo Fietta Paolo Pagani racconterà la sua passione per i luoghi dove sono nate le idee rivoluzionarie, mentre alle 14.45, a Villa Freya, la chirurga Valeria Tonini parlerà della sua passione per la scrittura. Pausa dol-

ce alle 16 al Convento SS. Pietro e Paolo, per l'incontro con i cioccolatai Enrico Tedesco e Mauro Nicoletti. La conclusione sarà alle 18.30 al Teatro Duse con Andrea Pennacchi e il suo spettacolo "Pojana e i suoi fratelli", con le musiche dal vivo di Giorgio Gobbo e Gianluca Segato. Inoltre, saranno aperte an-



Al ricco weekend asolano del Festival del Viaggiatore ci saranno Andrea Pennacchi, a sinistra, e Antonio Caprarica

che due mostre: alla Galleria Browning "Scatti di Follia" di Marco Rocelli e Cristian Macchitella, e alla Loggia della Ragione la mostra dell'artigianato intitolata "La scelta folle dei giovani artigiani". Previsto, infine, anche un servizio di babysitting letterario dedicato ai piccoli lettori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSI
Fe
ory
Do
co

TREVIS

Ultim
36° F
terna
so e
na" c
Oggi
tini s
ta (1:
le di
con u
to "L
stiva
zioni
Conc
ni, d
dei S
negli
Mari
Giov
zi del
Coen
da M
sand
Fabio
perci
gram
nagg
ca 20
parro
no di
la rij
dalla
dell'
wadl
vene

La sana e creativa follia del **Viaggiatore**

Torna il **Festival** di InArtEventi, domani apertura con il fotoreporter Ivan Grozny. Poi tra gli altri Pennacchi, Caprarica, Nicoletti

ASOLO

Il **Festival del Viaggiatore** è pronto a ricominciare il suo viaggio, inteso come metafora della vita. E per la decima edizione sceglie la follia come tema, come bagaglio. «Quale follia ci salverà dai veri folli?» è la domanda che si è posta Emanuela Cananzi, direttrice artistica del festival ideato e organizzato dall'Associazione InArtEventi che presiede. E alla quale tenderà di dare risposte attraverso le "follie" di tanti ospiti a cominciare da Ivan Grozny Compasso, fotoreporter e videomaker di guerra che domani alle 20.30 porterà al Museo Canova il suo punto di

vista maturato documentando le guerre in Siria, in Iraq, in Libano e in Ucraina. Dopo una tappa a Bassano del Grappa, il Festival tornerà nella Marca sabato 5 ottobre, quando nella Casa Natale di Papa Pio X ospiterà due diversi viaggiatori: Beppe Tenti (ore 15) che a 88 anni continua ad essere l'anima di Overland, e Gianluca Nicoletti (ore 17), conduttore e creatore di trasmissioni radiofoniche cult. Domenica 6 ottobre alle 11 al Castellaro di San Zenone degli Ezzelini incontro con Franco Arminio che parlerà del ruolo della poesia nel riscoprire ciò che abbiamo perso. Alle 15.30 a Villa Marini Rubelli, Camillo Bortolato par-

rà del Metodo Analogico e della sua importanza nell'apprendimento, seguito da un concerto del pianista Andrea Bambace. Giovedì 10 ottobre al Ristorante Boomerang di Givera del Montello, l'incontro con lo scrittore e poeta Tiziano Fratus e venerdì 11 a Villa di Maser, Raffaele Di Placido, biologo marino, autore e divulgatore televisivo e Marco Giovenco, direttore responsabile di Itinerari e Luoghi. Gran finale ad **Asolo** sabato 12 e domenica 13 ottobre: tra gli ospiti più attesi Antonio Caprarica che parlerà di Brexit e Andrea Pennacchi che concluderà il Festival. —

MARINA GRASSO

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Andrea Pennacchi

IL FESTIVAL CHITARRISTICO

Vettoretti suona al G7 E a S. Caterina arriva Piñana

Il chitarrista e compositore trevigiano Andrea Vettoretti, direttore artistico del Festival Chitarristico Internazionale delle Due Città, sarà in concerto stasera (dalle ore 19) a Siracusa, per il G7 Agricoltura. E venerdì sera, a Treviso, prenderà il via il Festi-



C. Piñana e A. Vettoretti

val Chitarristico: Carlos Piñana inaugura il cartellone trevigiano della rassegna (dalle ore 20.45) all'auditorium del Museo di Santa Caterina con "Flamenco!". Consigliata la prenotazione (tel. 3200517000, festival@musicrooms.com). — TO.MI.

LA CITTÀ VISTA DAL FUMETTISTA

DA NON PERDERE

03/09/24, Corriere Veneto

Corriere del Veneto | Martedì 3 Settembre 2024

SPETTACOLI | 15

VE

L'appuntamento

Presentato il **Festival del Viaggiatore**. Si parte il 27 settembre da Possagno

Arriva alla sua decima edizione il «**Festival del Viaggiatore**» ideato e organizzato dall'Associazione InArtEventi - cultura in movimento, dal 27 settembre al 13 ottobre in borghi e luoghi del Veneto. Un festival di storie, percorsi, esperienze e incontri, prenotazione obbligatoria su festivaldelviaggiatore.com, che partirà da Possagno il 27 settembre per proseguire a Bassano del

Grappa il 28, a Riese Pio X il 5 ottobre, a San Zenone degli Ezzelini il 6 ottobre, a Maser l'11, per concludersi nel Borgo Antico di **Asolo** il 12 e 13 ottobre. Il viaggio inizierà a Possagno presso la Gypsotheca del Canova con il fotoreporter e videomaker di guerra Ivan Grozny Compasso. Il tema scelto è la follia, spiega la direttrice Emanuela Cananzi, declinata nei suoi vari significati,

«come capacità di pensare e agire fuori dagli schemi per trovare nuovi modi di essere, nuovi significati, nuove soluzioni ai problemi. È anche la capacità di dare un senso e un valore a ciò che è diverso, in apparenza disfunzionale e lontano, inclusa la neurodivergenza. La follia è una delle radici della creatività, non solo arte e poesia ma modi di vivere la professione, l'impresa, la vita stessa. Folle è anche il periodo che stiamo vivendo, tra guerre, crisi umanitarie, cambiamenti climatici, imperscrutabili violenze sulle donne». (p.d.d.)



In Asolo la **hit dell'ottobre**

NOTTE E GIORNO

cultura@ilgiornaledivicenza.it
spettacoli@ilgiornaledivicenza.it

Cultura & Spettacolo

Il Festival del viaggiatore

Storie di viaggi e follia
tra Bassano e Asole

• Domani ai chiostrini del Museo civico Pellegrinelli che attraversa il mondo in Vespa e la psicologa Lucangeli sul "divergente"

«Mollo tutto e cambio vita!». Questo pensiero rivoluzionario è alla base di chi sceglie il viaggio come dimensione della vita. Un catalogo di questi personaggi popola il Festival Viaggiato, X edizione, ideato e organizzato dall'Associazione InArtEventi cultura in movimento; ha aperto a Poggendorf e domani farà tappa a Bassano, proseguendo poi per la Marca Trevigiana.

Il tema 2024 è la follia: «Declinata nei suoi diversi significati diventa capacità di pensare ed agire fuori dagli schemi per trovare nuovi modi di essere, nuovi significati, nuove soluzioni ai problemi – afferma Emanuela Cananzi, direttrice del Festival – È anche la capacità di dare un senso e un valore a ciò che è diverso, in apparenza disfunzionale e lontano, inclusa la neurodivergenza; la follia è una delle radici della creatività, non solo arte e poesia ma modi di vivere la professione, l'impresa, la vita stessa. Folle è anche il periodo che stiamo vivendo, tra guerre, crisi umanitarie, cambiamenti climatici, imperscrutabili violenze degli uomini sulle donne, un vortice di mali mentre l'umanità sembra toccare l'apice dello sviluppo tecnologico». Domani alle 17 nel chiostro del Museo civico di Bassano sarà ospite per "La follia del piano B" Gianluca Pellegrinelli viaggiatore e imprenditore in dialogo con il giornalista Luca Pollini dell'associazione Italian Travel Press. Pellegrinelli, 30 anni da imprenditore, dopo il Covid ha messo in stand by le sue



Gianluca Pellegrinelli Trevigiano neo sessantenne, viaggia da solo per il mondo in Vespa

aziende e si è dedicato alle sue passioni: il viaggio e la Vespa, il tempo è oggi il suo valore, il bene più prezioso da non sprecare. «Ho scelto - dice - la Vespa perché è l'unico mezzo di trasporto che ti permette di vivere al meglio il territorio e di essere nel contempo più a contatto con la gente. Una Vespa, con la bandiera dell'Italia ti apre le porte del mondo». Non punta a Guinness o altri record, lui vuole solo conoscere la gente. La prossima meta sarà la Nuova Zelanda, conta di partire a novembre.

Alle 20.30 la psicologa dello sviluppo Daniela Lucangeli, università di Padova, dialogherà con Giulia Cananzi nell'incontro "Alla radice del pensiero divergente": Lucangeli è una delle più originali psicologhe dello sviluppo e con lei si andrà alla radice del talento e del genio, per imparare a riconoscerlo e a nutrirlo in ciascuno di noi e dei nostri figli. Ingresso libero.

Il festival prosegue il 5 ottobre a Riese Pio X alle 15.30

alla Casa natale di Papa Pio X incontrando Beppe Tenti di Overland, il grande progetto di avventura e documentarismo che fa sognare in tv. Alle 17 il conduttore radiofonico Gianluca Nicoletti partirà da una carta dei tarocchi, "Il matto", per arrivare chissà dove. Il 6 ottobre alle 11 a San Zenone degli Ezzelini al Castellaro il poeta Franco Armignone animerà l'incontro "Punta sulla tua follia": la poesia per riscoprirsi assetati di alberi, silenzio, baci dimenticati, disordine e nuvole. A Villa Marini Rubelli alle 15.30 Camillo Bortolato, ideatore del Metodo Analogico, parlerà del pensiero infantile, il migliore di tutti, in cui l'analogia è lo strumento per la conoscenza del nuovo. Alle 17 concerto di pianoforte con Andrea Bambace, dedicato ai viaggiatori di ogni tempo.

Il 10 ottobre alle 18.30 al Ristorante Boomerang di Gavera del Montello incontro con Tiziano Fratus, scrittore e poeta che ha trovato casa nei boschi attraversati nella sua vita. L'11 ottobre a Maser

alle 21 a Villa di Maser Raffaele Di Placido, biologo marino, divulgatore televisivo e Marco Giovenco, direttore responsabile di Itinerari e Luoghi, parlano di "La curiosità come bussola". Il 12 e 13 ottobre si tornerà ad Asole per due giornate finali: tra gli ospiti il giornalista Antonio Caprarica, Elvira Leonardo vincitrice del Premio "La guida del viaggiatore", col reportage sulle orme di Fernando Pessoa a Lisbona; Marco Poeta, uno dei pochissimi fadisti non portoghesi riconosciuto in Portogallo; la scrittrice Giovanna Zucca, Marco Deriu dell'Associazione Maschile plurale e Chiara Cacciani dell'Associazione Maschi che si immischiano; lo chef Ermanno Zago, la storica dell'arte Franca Lugato, lo scrittore Maurizio de Giovanni, Paolo Pagani, la chirurga Valeria Tonini, i maestri cioccolatieri Enrico Tedesco e Mauro Nicoletti, l'attore Andrea Pennacchi. Sono previsti concerti e mostre. www.festivaldelviaggiatore.com

“Te
La
dei de

• Oggi alle 21 a Lc
il giornalista Linc
presenta il suo n
lavoro, un pieno
dialetto e di gius

ANTONIO STI

“I veneti, questi i piantati fra l'arco ; pianura padana, c parenti d'oltrema siedono una virt che gli italiani, ap e sentimentali, no no mai avere: un f sistente di humot di G.A. Cibotto, sci strano oggi troppo cato, che affidava discutibile osserv una raccolta di "Pr Veneto" da lui si La riprova di tale culturale, che s buon Toni riconos "cadenza leggera" no ammonire m serio della tradi neta", ce la offi "Tempo e paja", a lume edito da Ago in cui Lino Zonir commenta una se ti, massime, espres matiche, intercala reschi che si sono nel lessico suo e d tant'è vero che tut fa uso nei convers tali di queste con tenzione, però: a / interessa metter l'ennesima antolo verbi, bensì sceglie gnificativo mazzo narcis sopra, intrec morie personali e narrare gustosi a personaggi paesan centro il leggendai leonico), catai tutto attraverso Tempo, Schei, Be ro, Cibo, Sacro e Sex - da cui emerg zara quanto cor contestabile filos ca. Quella, cioè, d esperienze e situa prodigiosamente, la perifrasi appar di rappresentare, c

Viaggiatori sulle strade della follia

►Weekend di eventi a Maser ed **Asolo** con Pennacchi e Caprarica

IL FESTIVAL

ASOLO Andrea Pennacchi, Franca Lugato, Antonio Caprarica Maurizio de Giovanni: giornate intense per il **Festival del Viaggiatore**, ideato e organizzato dall'Associazione InArtEventi, che da domani a domenica animerà Maser ed **Asolo**. Un format originale che ha al centro il viaggio come metafora della vita, un festival di storie, percorsi, esperienze e incontri. «Il tema della decima edizione del **Festival del Viaggiatore** è la "Follia", declinata nei suoi diversi significati: come capacità di pensare ed agire fuori dagli schemi per trovare nuovi modi di essere, nuovi significati, nuove soluzioni ai problemi» afferma la direttrice Emanuela Cananzi.

IL PROGRAMMA

Ecco allora che domani, alle 21, alla Villa di Maser, si incontreranno Raffaele Di Placido, bio-

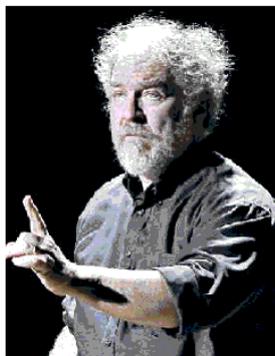
logo marino, autore e divulgatore televisivo e Marco Gioenco, direttore responsabile di "Itinerari e Luoghi", nell'incontro "La curiosità come bussola". Il 12 e 13 ottobre ad **Asolo** due giornate ricche di eventi. Si inizia sabato a Villa La Torricella alle 10.45 con lo scrittore e giornalista Antonio Caprarica che, in dialogo con il giornalista Alberto Friso, parlerà del Regno Unito. In Sala Consiliare alle 11.45 si terrà la premiazione del Premio "La guida del viaggiatore", che verrà consegnato ad Elvira Leonardo. Con l'occasione sarà presentato il "Progetto Lisbona", grazie al quale sono state realizzate diverse attività. Verrà proiettato il reportage realizzato sulle orme di Fernando Pessoa, "Le mille anime di Lisbona", e poi l'incontro sulla figura di Pessoa con la professoressa Vanessa Castagna e Giancarlo Cunial. Sempre all'interno del "Progetto Lisbona", alle 14.45 a Villa il Galero, ospite Marco Poeta, uno dei pochissimi fadisti non portoghesi ad essere riconosciuto in Portogallo, che racconterà la magia del fado. Con la scrittrice Giovanna Zucca, alle 15.45 alla Loggia della Ragione, si scoprirà il segreto della follia

di Jane Austen. E con le associazioni Esprit Libre e LaDanzaStorica, e con il gruppo Jaf Treviso si passerà una giornata tra balli e promenade in costume regency (partenza corteo Janeites dalla Fontana Maggiore, centro di **Asolo**, ore 15.45). Al Convento SS Pietro e Paolo alle 16.30 si parlerà di violenza sulle donne, letta dai movimenti maschili di autocoscienza con Marco Deriu dell'Associazione Maschile plurale e con Chiara Cacciani

dell'Associazione Maschi che s'immischiano. All'Hotel Villa Cipriani alle 17.30 ci sarà lo chef Ermanno Zago. La giornata si concluderà alle 20.30 al Duse con il concerto di musica fado e la partecipazione di Jorge Fernando.

LA DUSE

Domenica 13 ottobre si parte alle 10 a Casa Duse con l'incontro in omaggio di Eleonora Duse con la storica dell'arte docente Franca Lugato che ricostruirà l'amicizia che la legava a Mariano Fortun y Madrazo. Alle 11 al Convento SS. Pietro e Paolo, l'attentissimo incontro con lo scrittore e sceneggiatore Maurizio de Giovanni, ideatore del commissario Ricciardi. Tra gli incontri della giornata (12.15 Palazzo Fietta Serena) ci saranno Paolo Pagani, (14.45 Villa Freya), la chirurga Valeria Tonini, i maestri cioccolatai Enrico Tedesco e Mauro Nicoletti (Convento SS Pietro e Paolo ore 16. Il Festival si concluderà alle 18.30 al Teatro Duse con lo spettacolo teatrale "Pojana e i suoi fratelli" di e con l'attore Andrea Pennacchi e musiche dal vivo di Giorgio Gobbo e Gianluca Segato.



OSPITE Andrea Pennacchi atteso domenica ad **Asolo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

... è un momento di spazzola. Il libro presenta 160 schede delle specie più diffuse



... e valore organoleptico delle varie specie. Bruno Tessaro è responsabile del costo



e
Silvestri

incarnazione iurgo. Nell'ul- l'Autoritratto sfondo di nerse gradazio- oma dell'arti- mani l'icona ro, il sogno e asso a destra nezia. rali, a Palaz- osizione "Al- tista dell'oni- fica "Concer- acopo Valen- ore, in conco- 70 anni dalla ta, verrà pre- go. Sempre e celebrazio- tore si inau- Sforzesco di a dedicata al- ra". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FESTIVAL DI **ASOLO** E DELLA PEDEMONTANA

La sana, inguaribile follia che guida i viaggiatori lungo le strade della vita

Di fronte a un mondo che non risparmia guerra e violenza pensare fuori dagli schemi offre strategie di salvezza

Marina Grasso

La follia di pensare fuori dagli schemi per cercare nuove soluzioni ai problemi del mondo, o quella che spinge a voler dare diversi significati alla propria vita. Ma anche la follia delle guerre e delle crisi umanitarie, delle violenze domestiche o delle connessioni perenni che diventano divisioni profonde. O, più semplicemente, quella di scegliere di non sacrificare la propria felicità in nome della ragionevolezza.

Ragionare sui valori della follia è quel che comincia oggi a fare il **Festival del Viaggiatore**, che dalla **Asolo** in cui è nato continua a spandersi a macchia d'olio nella pedemontana del Grappa e che per la sua decima edizione ha scelto "Follia" come tema e tanti diversi ospiti che ne parleranno dai loro diversi osservatori.

Comincia oggi alle 20. 30 Ivan Grozny Compasso, fotoreporter di guerra che in un luogo di bellezza martoriato dalla Grande Guerra come la Gypsotheca Canova di Possagno parlerà dei conflitti in Siria, in Libano e in Ucraina con la ferrea convinzione che l'umano vince sulla brutalità. Domani alle 17 al chiostro del Museo Civico di Bassano del Grappa Gianluca Pellegrinelli racconterà "La follia del piano B", quella che lo ha spinto a chiudere le sue aziende e a girare il mondo in Vespa. Il 5 ottobre due appuntamenti alla Casa natale di Papa Pio X di Riese Pio X: alle 15.30 con



Pubblico al **Festival del Viaggiatore** in una passata edizione

Beppe Tenti, che a 88 anni, dopo quasi trenta di "Overland", con cui ha esplorato gli angoli più remoti del pianeta raccontandoli su Raiuno, progetta il 90esimo compleanno sull'Everest. E alle 17 con Gianluca Nicoletti, conduttore radiofonico e creatore di trasmissioni cult come Golem (Radio Rai), in veste di padre di un ragazzo con autismo, seguendo il quale a 60 anni ha scoperto la propria sindrome di Asperger.

Il 6 ottobre, a San Zenone degli Ezzelini, la giornata inizierà con il poeta Franco Arminio nell'incontro "Punta sulla tua follia" e proseguirà con Camillo Bortolato, che dopo oltre 40 anni di insegnamento nella scuola primaria ha messo a punto il suo Metodo Analogico per apprendere con più leggerezza. E poi il 10 ottobre a Giavera del Montello ci sarà Tiziano Fratus, lo scrittore e poeta che ha trovato casa nei boschi attraversati nel corso della vita, mentre il giorno dopo a Villa Barbaro di Maser Raffaele Di Placido,

biologo marino, autore e divulgatore televisivo che parlerà di "Curiosità come bussola".

Ricchissime le due conclusive giornate asolane, dove tratteranno la follia ospiti come Antonio Caprarica (la follia della Brexit), il filosofo Paolo Pagani (la pazzia dei grandi del pensiero occidentale), la psicologa Daniela Lucangeli e la vulnerabilità. E si parlerà anche della follia di Jane Austen con la scrittrice Giovanna Zucca, di violenza sulle donne letta dai movimenti maschili di autocoscienza, di follia nella letteratura e nel cinema con lo scrittore e sceneggiatore Maurizio de Giovanni, e di molti altri aspetti del pensiero "folle", in medicina, sociologia, musica e perfino in cucina. Per poi chiudere il lungo viaggio del festival con Andrea Pennacchi e il suo "Poiiana e i suoi fratelli".

Per tutti gli appuntamenti necessaria la prenotazione su www.festivaldelviaggiatore.com. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL F

"I
bo
no
do



Gra

A
ma
sim
sul
na
citt
ni,
no,
ha
re
sin
20:
ha
pid
nal
poi
no
no
ma
fil
An
all
Co
è e
pac
Ne
ni
cor
est
po:
tal
viz
suc
sin
che
nic
lati
epi
poi
fuu



estri

rnazione
o. Nell'ul-
toritratto
do di ne-
gradazio-
dell'arti-
ni l'icona
l sogno e
a destra
a.
a Palaz-
ione "Al-
dell'oni-
"Concer-
o Valen-
in concor-
nni dalla
errà pre-
Sempre
lebrazio-
e si inau-
rzesco di
dicata al-
—

DUZIONE RISERVATA

IL FESTIVAL DI ASOLO E DELLA PEDEMONTANA

La sana, inguaribile follia che guida i viaggiatori lungo le strade della vita

Di fronte a un mondo che non risparmia guerra e violenza pensare fuori dagli schemi offre strategie di salvezza

Marina Grasso

La follia di pensare fuori dagli schemi per cercare nuove soluzioni ai problemi del mondo, o quella che spinge a voler dare diversi significati alla propria vita. Ma anche la follia delle guerre e delle crisi umanitarie, delle violenze domestiche o delle connessioni perenni che diventano divisioni profonde. O, più semplicemente, quella di scegliere di non sacrificare la propria felicità in nome della ragionevolezza.

Ragionare sui valori della follia è quel che comincia oggi a fare il Festival del Viaggiatore, che dalla Asolo in cui è nato continua a spandersi a macchia d'olio nella pedemontana del Grappa e che per la sua decima edizione ha scelto "Follia" come tema e tanti diversi ospiti che ne parleranno dai loro diversi osservatori.

Comincia oggi alle 20. 30 Ivan Grozny Compasso, fotoreporter di guerra che in un luogo di bellezza martoriato dalla Grande Guerra come la Gypsotheca Canova di Possagno parlerà dei conflitti in Siria, in Libano e in Ucraina con la ferrea convinzione che l'umano vince sulla brutalità. Domani alle 17 al chiostro del Museo Civico di Bassano del Grappa Gianluca Pellegrinelli racconterà "La follia del piano B", quella che lo ha spinto a chiudere le sue aziende e a girare il mondo in Vespa. Il 5 ottobre due appuntamenti alla Casa natale di Papa Pio X di Riese Pio X: alle 15.30 con



Pubblico al Festival del Viaggiatore in una passata edizione

Beppe Tenti, che a 88 anni, dopo quasi trenta di "Overland", con cui ha esplorato gli angoli più remoti del pianeta raccontandoli su Raiuno, progetta il 90esimo compleanno sull'Everest. E alle 17 con Gianluca Nicoletti, conduttore radiofonico e creatore di trasmissioni cult come Golem (Radio Rai), in veste di padre di un ragazzo con autismo, seguendo il quale a 60 anni ha scoperto la propria sindrome di Asperger.

Il 6 ottobre, a San Zenone degli Ezzelini, la giornata inizierà con il poeta Franco Arminio nell'incontro "Punta sulla tua follia" e proseguirà con Camillo Bortolato, che dopo oltre 40 anni di insegnamento nella scuola primaria ha messo a punto il suo Metodo Analogico per apprendere con più leggerezza. E poi il 10 ottobre a Giavera del Montello ci sarà Tiziano Fratus, lo scrittore e poeta che ha trovato casa nei boschi attraversati nel corso della vita, mentre il giorno dopo a Villa Barbaro di Maser Raffaele Di Placido,

biologo marino, autore e divulgatore televisivo che parlerà di "Curiosità come bussola".

Ricchissime le due conclusive giornate asolane, dove tratteranno la follia ospiti come Antonio Caprarica (la follia della Brexit), il filosofo Paolo Pagani (la pazzia dei grandi del pensiero occidentale), la psicologa Daniela Lucangeli e la vulnerabilità. E si parlerà anche della follia di Jane Austen con la scrittrice Giovanna Zucca, di violenza sulle donne letta dai movimenti maschili di autocoscienza, di follia nella letteratura e nel cinema con lo scrittore e sceneggiatore Maurizio de Giovanni, e di molti altri aspetti del pensiero "folle", in medicina, sociologia, musica e perfino in cucina. Per poi chiudere il lungo viaggio del festival con Andrea Pennacchi e il suo "Poiiana e i suoi fratelli".

Per tutti gli appuntamenti necessaria la prenotazione su www.festivaldelviaggiatore.com. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL
" b
n d
Gi
A
m
si
su
na
ci
ni
no
ha
re
si
20
ha
pi
na
po
no
no
m
fil
A
al
C
è
p
N
ni
cc
es
p
ta
vi
su
si
c
ni
la
e
p
fi

IL FESTIVAL DI **ASOLO** E DELLA PEDEMONTANA

La sana, inguaribile follia che guida i viaggiatori lungo le strade della vita

Di fronte a un mondo che non risparmia guerra e violenza pensare fuori dagli schemi offre strategie di salvezza

Marina Grasso

La follia di pensare fuori dagli schemi per cercare nuove soluzioni ai problemi del mondo, o quella che spinge a voler dare diversi significati alla propria vita. Ma anche la follia delle guerre e delle crisi umanitarie, delle violenze domestiche o delle connessioni perenni che diventano divisioni profonde. O, più semplicemente, quella di scegliere di non sacrificare la propria felicità in nome della ragionevolezza.

Ragionare sui valori della follia è quel che comincia oggi a fare il **Festival del Viaggiatore**, che dalla **Asolo** in cui è nato continua a spandersi a macchia d'olio nella pedemontana del Grappa e che per la sua decima edizione ha scelto "Follia" come tema e tanti diversi ospiti che ne parleranno dai loro diversi osservatori.

Comincia oggi alle 20.30 Ivan Grozny Compasso, fotoreporter di guerra che in un luogo di bellezza martoriato dalla Grande Guerra come la Gypsotheca Canova di Possagno parlerà dei conflitti in Siria, in Libano e in Ucraina con la ferrea convinzione che l'umano vince sulla brutalità. Domani alle 17 al chiostro del Museo Civico di Bassano del Grappa Gianluca Pellegrinelli racconterà "La follia del piano B", quella che lo ha spinto a chiudere le sue aziende e a girare il mondo in Vespa. Il 5 ottobre due appuntamenti alla Casa natale di Papa Pio X di Riese Pio X: alle 15.30 con



Pubblico al **Festival del Viaggiatore** in una passata edizione

Beppe Tenti, che a 88 anni, dopo quasi trenta di "Overland", con cui ha esplorato gli angoli più remoti del pianeta raccontandoli su Raiuno, progetta il 90esimo compleanno sull'Everest. E alle 17 con Gianluca Nicoletti, conduttore radiofonico e creatore di trasmissioni cult come Golem (Radio Rai), in veste di padre di un ragazzo con autismo, seguendo il quale a 60 anni ha scoperto la propria sindrome di Asperger.

Il 6 ottobre, a San Zenone degli Ezzelini, la giornata inizierà con il poeta Franco Arminio nell'incontro "Punta sulla tua follia" e proseguirà con Camillo Bortolato, che dopo oltre 40 anni di insegnamento nella scuola primaria ha messo a punto il suo Metodo Analogico per apprendere con più leggerezza. E poi il 10 ottobre a Giavera del Montello ci sarà Tiziano Fratrus, lo scrittore e poeta che ha trovato casa nei boschi attraversati nel corso della vita, mentre il giorno dopo a Villa Barbaro di Maser Raffaele Di Placido,

biologo marino, autore e divulgatore televisivo che parlerà di "Curiosità come bussola".

Ricchissime le due conclusive giornate asolane, dove tratteranno la follia ospiti come Antonio Caprarica (la follia della Brexit), il filosofo Paolo Pagani (la pazzia dei grandi del pensiero occidentale), la psicologa Daniela Lucangeli e la vulnerabilità. E si parlerà anche della follia di Jane Austen con la scrittrice Giovanna Zucca, di violenza sulle donne letta dai movimenti maschili di autocoscienza, di follia nella letteratura e nel cinema con lo scrittore e sceneggiatore Maurizio de Giovanni, e di molti altri aspetti del pensiero "folle", in medicina, sociologia, musica e perfino in cucina. Per poi chiudere il lungo viaggio del festival con Andrea Pennacchi e il suo "Poi i fratelli".

Per tutti gli appuntamenti necessaria la prenotazione su www.festivaldelviaggiatore.com. —

zione
nell'ul-
trattato
di ne-
dazio-
ll'arti-
icono-
ognò e
destra

Palaz-
e "Al-
ll'oni-
oncer-
valen-
conco-
dalla
à pre-
empe
razio-
inau-
sco di
ata al-

NE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FESTIVAL DI ASOLO E DELLA PEDEMONTANA

La sana, inguaribile follia che guida i viaggiatori lungo le strade della vita

Di fronte a un mondo che non risparmia guerra e violenza pensare fuori dagli schemi offre strategie di salvezza

Marina Grasso

La follia di pensare fuori dagli schemi per cercare nuove soluzioni ai problemi del mondo, o quella che spinge a voler dare diversi significati alla propria vita. Ma anche la follia delle guerre e delle crisi umanitarie, delle violenze domestiche o delle connessioni perenni che diventano divisioni profonde. O, più semplicemente, quella di scegliere di non sacrificare la propria felicità in nome della ragionevolezza.

Ragionare sui valori della follia è quel che comincia oggi a fare il **Festival del Viaggiatore**, che dalla Asolo in cui è nato continua a spandersi a macchia d'olio nella pedemontana del Grappa e che per la sua decima edizione ha scelto "Follia" come tema e tanti diversi ospiti che ne parleranno dai loro diversi osservatori.

Comincia oggi alle 20.30 Ivan Grozny Compasso, fotoreporter di guerra che in un luogo di bellezza martoriato dalla Grande Guerra come la Gypsotheca Canova di Possagno parlerà dei conflitti in Siria, in Libano e in Ucraina con la ferrea convinzione che l'umano vince sulla brutalità. Domani alle 17 al chiostro del Museo Civico di Bassano del Grappa Gianluca Pellegrinelli racconterà "La follia del piano B", quella che lo ha spinto a chiudere le sue aziende e a girare il mondo in Vespa. Il 5 ottobre due appuntamenti alla Casa natale di Papa Pio X di Riese Pio X: alle 15.30 con



Pubblico al Festival del Viaggiatore in una passata edizione

Beppe Tenti, che a 88 anni, dopo quasi trenta di "Overland", con cui ha esplorato gli angoli più remoti del pianeta raccontandoli su Raiuno, progetta il 90esimo compleanno sull'Everest. E alle 17 con Gianluca Nicoletti, conduttore radiofonico e creatore di trasmissioni cult come Golem (Radio Rai), in veste di padre di un ragazzo con autismo, seguendo il quale a 60 anni ha scoperto la propria sindrome di Asperger.

Il 6 ottobre, a San Zenone degli Ezzelini, la giornata inizierà con il poeta Franco Arminio nell'incontro "Punta sulla tua follia" e proseguirà con Camillo Bortolato, che dopo oltre 40 anni di insegnamento nella scuola primaria ha messo a punto il suo Metodo Analogico per apprendere con più leggerezza. E poi il 10 ottobre a Gavera del Montello ci sarà Tiziano Fratus, lo scrittore e poeta che ha trovato casa nei boschi attraversati nel corso della vita, mentre il giorno dopo a Villa Barbaro di Maser Raffaele Di Placido,

biologo marino, autore e divulgatore televisivo che parlerà di "Curiosità come bussola".

Ricchissime le due conclusive giornate asolane, dove tratteranno la follia ospiti come Antonio Caprarica (la follia della Brexit), il filosofo Paolo Pagani (la pazzia dei grandi del pensiero occidentale), la psicologa Daniela Lucangeli e la vulnerabilità. E si parlerà anche della follia di Jane Austen con la scrittrice Giovanna Zucca, di violenza sulle donne letta dai movimenti maschili di autocoscienza, di follia nella letteratura e nel cinema con lo scrittore e sceneggiatore Maurizio de Giovanni, e di molti altri aspetti del pensiero "folle", in medicina, sociologia, musica e perfino in cucina. Per poi chiudere il lungo viaggio del festival con Andrea Pennacchi e il suo "Poiiana e i suoi fratelli".

Per tutti gli appuntamenti necessaria la prenotazione su www.festivaldelviaggiatore.com. —

zione
dell'ul-
ratto
di ne-
azio-
l'arti-
cona
gno e
estra

'alaz-
: "Al-
l'oni-
ncer-
alen-
onco-
dalla
i pre-
mpre
azio-
inau-
co di
ta al-

: RIPRODUZIONE RISERVATA

: RIPRODUZIONE RISERVATA

SVICO, remissione di Brezza", installazione senso- | to con il motto di "Brezza", installazione senso- | dro Giabardo e, alle 9. 30, | ze della Duse al Museo Civico, guidata da Alessandra Bro- | Mali

FESTIVAL DEL VIAGGIATORE

Tenti il giramondo e i 90 anni sull'Everest

RIESE

Il Festival del Viaggiatore e il suo viaggio nella "Follia", tema della sua decima edizione, arriva oggi alla Casa natale di Papa Pio X di Riese Pio X con due ospiti di eccezione. Alle 15.30 appuntamento con Beppe Tenti, che a 88 anni continua a viaggiare e a rappresentare Overland, il grande progetto di avventura e documentarismo con cui ha fatto sognare milioni d'italiani. Sarà un'occasione per conoscere le imprese, gli incontri, le motivazioni e i so-



Beppe Tenti

gni di un uomo che ha scelto di conoscere il mondo con tante speciali spedizioni, e che ora progetta di festeggiare i 90 anni in cima all'Everest, come racconterà dialogando con Antonio Gregolin.

Alle 17 Giulia Cananzi dialogherà invece con Gianluca Nicoletti, imprevedibile conduttore radiofonico e creatore di trasmissioni come Golem (Radio Rai) e il suo contrario Melog (Radio 24) che parlerà a ruota libera, come sua abitudine, con. Quel che è certo è che è il padre di Tommy, ragazzo con autismo con l'istinto del colore, seguendo anche lui ha scoperto la sua sindrome di Asperger alla soglia dei 60 anni. Posti quasi esauriti per entrambi gli appuntamenti, prenotabili online tramite il sito www.festivaldelviaggiatore.com. —

M.G.

D
=
N
N
ir
G
F
ri
cl
e
rà
te
tà
se
co
d
C
al
ir
fe
b
gl
Ir
tr
ti
n

DOMANI A VILLA BARBARO

Di Placido a Maser

GIAVERA-ASOLO

"Cucine letterarie" con Tiziano Fratus (Geo&Geo) è oggi al Boomerang di Gaverana. Il Festival del Viaggiatore poi domani sera (20.30) è a villa Barbaro a Maser con Raffaele Di Placido, biologo marino, divulgatore tv, su "L'indomabile curiosità". Sabato "La Follia", tema del Festival, invade Asolo. Antonio Caprarica alle 10.45 in villa La Torricella, alle 18.30 al teatro Duse Andrea Pennacchi in "Pojana e i suoi fratelli" (www.festivaldelviaggiatore.com). —

FESTIVAL DEL VIAGGIATORE. Ad Asolo un incontro promosso da Confartigianato

Scelta folle dei giovani artigiani

C'è Federico, 28 anni, che da piccolo giocava con le ruspe giocattolo e che ora è titolare di un'impresa che si occupa di scavi e ripristini, e passa le sue giornate sull'escavatore, dentro il letto dei torrenti, impegnato nelle opere di ingegneria ambientale, dove serve vada a consolidare gli argini messi a dura prova dalle piogge.

C'è Angelica, che da piccola aveva la passione per gli animali e, dopo la laurea, ha aperto una toelettatura in cui ogni giorno se ne prende cura con amore.

C'è Matteo, che, giovanissimo, è andato in Germania e al suo ritorno ha aperto una propria gelateria. Ora cerca sempre nuove sfide, dalla selezione per i campionati mondiali agli incontri con le scuole, in cui spiega quanto è bello il suo lavoro, ma anche quanto impegno serve per restare sempre aggiornati e innovativi.

C'è Marco, 27 anni, l'amore per le Vespe scoccato a 13 anni lo ha portato ad aprire la sua attività, l'officina è il suo regno che condivide con una squadra affiatata di altri giovani come lui.

C'è Anna che a soli 24 anni è già titolare del proprio salone di acconciatura.

E poi c'è Caterina che costruisce flauti antichi con tecnologia 3D, Carlo che fa ottiche per telescopi, Benedetta che produce tessuti a mano su antichi telai e che domenica sarà rappresentata da una collaboratrice perché sta dando alla luce il suo bimbo proprio in questi giorni ma doveva esserci ugualmente in quanto esempio di giovane imprenditrice che sta portando avanti con successo il suo progetto di vita.

L'evento organizzato da Confartigianato Imprese **AsoloMontebelluna**, che coinvolge una dozzina di imprenditori under 35, si terrà domenica 13 ottobre dalle ore 9 alle 19 alla Loggia della Ragione ad **Asolo**, con il titolo "La scelta folle dei giovani artigiani. Mostra dell'artigianato d'eccellenza".

L'attività fa parte del cartellone di iniziative della 10ª edizione del **Festival del viaggiatore**, quest'anno dedicato al tema della follia.



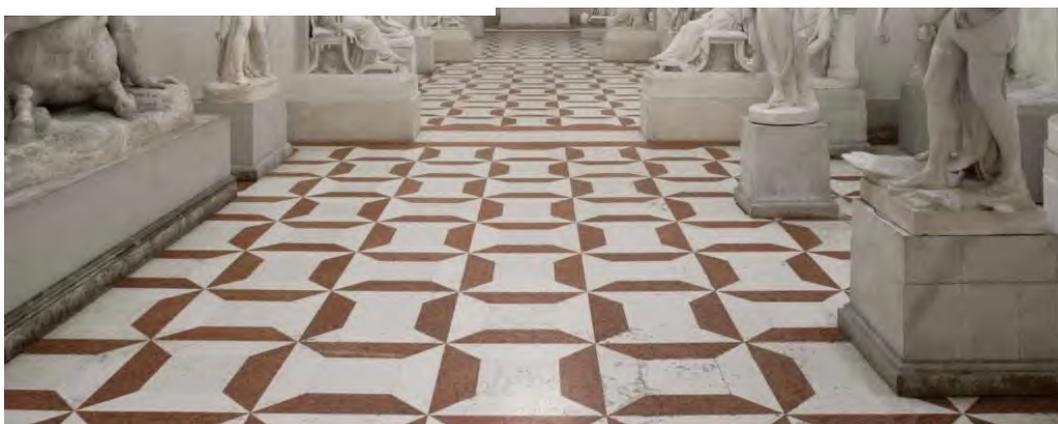
L'evento organizzato da Confartigianato Imprese **AsoloMontebelluna**, che coinvolge una dozzina di imprenditori under 35, si terrà domenica 13 ottobre dalle ore 9 alle 19 alla Loggia della Ragione, ad **Asolo**.

"Sono tante le storie che vorremmo raccontare - dice Fausto Bosa, presidente di Confartigianato Imprese **AsoloMontebelluna** -, perché le conosciamo e le seguiamo ogni giorno, spesso aiutandole a sbocciare come imprese, e sappiamo che sono storie belle, di giovani che hanno saputo trasformare la propria passione nel proprio lavoro e che lo fanno con impegno ed entusiasmo. Hanno un'energia che va raccontata all'opinione pubblica, vogliamo sfatare il mito che l'artigianato non abbia futuro, quando invece è davvero lo sbocco naturale di chi è creativo e ha un progetto chiaro in mente". "In questo appuntamento il passaggio generazionale è anch'esso rappresentato con alcuni casi di successo - aggiunge il cavalier Fiorenzo Pastro, anima dell'Anap, associazione pensionati di Confartigianato **AsoloMontebelluna**, "ci sono ragazze/i che hanno preso il testimone e stanno dando un futuro alle attività avviate dai genitori. Per

Anap è un dovere morale sostenere iniziative come questa, che mostrano anche quello che funziona, non solo i problemi che pure esistono".

I dati generali segnano un invecchiamento dell'età anagrafica media dei titolari di imprese artigiane e un mancato ricambio generazionale dovuto al fatto che i giovani non sembrano più interessati ad avviare un'attività autonoma come avveniva fino agli anni '90.

"Confartigianato è impegnata in prima linea a valorizzare questa scelta «folle» - continua il presidente Bosa -, perché in fin dei conti seguire la propria passione è una forma di follia, seppur positiva, e questi ragazzi, al contrario, di tanti coetanei, si alzano ogni mattina con un'agenda fitta e un obiettivo preciso. Noi li apprezziamo, crediamo in loro e vogliamo dire, alla moda veneta, che «se no i se màti, no i voèmo»".



"Festival del Viaggiatore", per tutto il Veneto

Dal Lido di Venezia ad Asolo, da Possagno a Riese Pio X, ecco il ***Festival del Viaggiatore***, appuntamento turistico-culturale all'insegna della follia: politica, con **Antonio Caprarica** che commenta quella inglese della Brexit, o bellica, raccontata da Ivan Grozny Colpasso con ***Se la guerra sfregia la bellezza*** al Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno (nella foto). **INFO:** in Veneto, diverse sedi, dal 1° settembre al 13 ottobre (festivaldelviaggiatore.com).

foto di Giovanni Porcellato

Appuntamenti | Lifestyle

4 Settembre 2024

Festival del Viaggiatore, tutto pronto per un'edizione "folle"

Di Redazione

Alcuni fra i più suggestivi borghi del **Veneto** sono pronti ad animarsi con la **X edizione** del **Festival del Viaggiatore**,

<https://www.metemag.com/lifestyle/festival-del-viaggiatore-tutto-pronto-per-unedizione-folle-7865/>

Festival del Viaggiatore, al via la X edizione

manifestazione che pone al centro il viaggio come metafora della vita e si svolge **dal 27 settembre al 13 ottobre** in alcuni dei luoghi simbolo della regione (*immagine in apertura, Convento SS Pietro e Paolo - Asolo ph. Festival del Viaggiatore*). Quest'anno la kermesse,



ideata e organizzata dall'Associazione InArtEventi - cultura in movimento, è dedicata al **tema della follia**, vista sotto le sue più diverse sfaccettature e affrontato con ospiti di assoluto rilievo.

Un Festival del Viaggiatore di storie ed emozioni

Il Festival del Viaggiatore è una **manifestazione fatta di storie, percorsi, esperienze e incontri** che parte da Possagno il 27 settembre per proseguire a Bassano del Grappa il 28, a **Riese Pio X** il 5 ottobre, a San Zenone degli Ezzelini il 6 ottobre, a Maser l'11 per concludersi nel Borgo Antico di Asolo il 12 e 13 ottobre. Un evento turistico culturale concepito per promuovere il territorio attraverso l'arte e la cultura e permettere una fruizione innovativa dei luoghi che contestualizza l'elemento culturale al loro interno. Grazie a questa rassegna è possibile scoprire ville, giardini, barchesse e palazzi appartenuti ad artisti e personaggi del passato. Il viaggio è inteso come metafora della vita ed è per questo che i luoghi e gli itinerari proposti non sono fini a sé stessi ma contenitori e coprotagonisti di un'esperienza o di una storia.

Quest'anno tutto parte dalla follia

Il decimo compleanno del Festival del Viaggiatore è all'insegna della follia. Una direzione di viaggio che in realtà è il fil rouge di tutte le edizioni, alla ricerca di qualcosa di diverso, di nuovo, di bello che possa riannodare i fili di un mondo che sembra

<https://www.metemag.com/lifestyle/festival-del-viaggiatore-tutto-pronto-per-unedizione-folle-7865/>



Asolo Villa Fietta_ph. Festival del Viaggiatore

impazzito, sempre più tecnologico ma lontano dall'umano, sempre più connesso eppure più parcellizzato, sempre più ricco di occasioni di dialogo eppure più chiuso, più polarizzato, più conflittuale. In questo mondo impazzito una nuova follia, piuttosto che una logica razionale ma priva di immaginazione, può essere la bussola. «Il tema della decima edizione del Festival del Viaggiatore è declinato nei suoi diversi significati: come capacità di pensare ed agire fuori dagli schemi per trovare nuovi modi di essere, nuovi significati, nuove soluzioni ai problemi – afferma **Emanuela Cananzi, direttrice del Festival del Viaggiatore** –. È anche la capacità di dare un senso e un valore a ciò che è diverso, in apparenza disfunzionale e lontano, inclusa la neurodivergenza; la follia è una delle radici della creatività, non solo arte e poesia ma modi di vivere la professione, l'impresa, la vita stessa. Folle è anche il periodo che stiamo vivendo, tra guerre, crisi umanitarie, imperscrutabili violenze degli uomini sulle donne, un vortice di mali proprio quando l'umanità sembra toccare l'apice dello sviluppo con tecnologie sempre più sofisticate e potenti. Quale follia ci salverà dai veri folli?».

Un ricco parterre di ospiti

Si parte venerdì 27 settembre a Possagno alle 20,30 presso la Gypsotheca del Canova con Ivan Grozny Compasso, fotoreporter e videomaker di guerra. L'essere umano può

<https://www.metemag.com/lifestyle/festival-del-viaggiatore-tutto-pronto-per-unedizione-folle-7865/>

raggiungere il sublime o sprofondare nella notte più profonda. È con questa consapevolezza che uno dei massimi templi dell'arte ospita lo sguardo di un reporter di guerra, in Siria, in Iraq, in Libano, in Ucraina. Con un punto di vista speciale perché pur mostrando la brutalità della guerra, l'umano vince sempre e nonostante.

Sabato 28 settembre a Bassano del Grappa alle 17 il Chiostro del Museo Civico ospita l'incontro La follia del piano B con Gianluca Pellegrinelli viaggiatore e imprenditore in dialogo con il giornalista Luca Pollini. Non è mai troppo tardi per cambiare vita, ne è convinto Gianluca che a 58 anni, dopo 30 anni da imprenditore, ha chiuso le aziende e si è dedicato alle sue passioni: il viaggio e la Vespa. È il tempo il bene più prezioso, da vivere appieno, da non sprecare. Da allora gira il mondo con la sua Vespa speciale, dimostrando nei fatti che i sogni sono possibili.

Si prosegue alle 20,30 con la psicologa dello sviluppo Daniela



con Giulia Cananzi



Home Terra Lifestyle



Gypsotheca Canova Possagno ph. Festival del Viaggiatore

nell'incontro Alla radice del pensiero divergente. Un viaggio

<https://www.metemag.com/lifestyle/festival-del-viaggiatore-tutto-pronto-per-unedizione-folle-7865/>

appassionante nel pensiero divergente, in compagnia di una delle più originali e amate psicologhe dello sviluppo nel nostro Paese, alla radice del talento e del genio, per imparare a riconoscerlo e aiutarci a nutrirlo come qualità che può essere in ciascuno di noi e dei nostri figli. Un percorso nello straordinario che ci vive accanto.

Il 5 ottobre a Riese Pio X alle 15,30 presso la Casa natale di Papa Pio X l'incontro con Beppe Tenti, personaggio speciale, creativo, vulcanico che a 88 anni continua a viaggiare e a rappresentare Overland, il grande progetto di avventura e documentarismo che fa sognare milioni d'italiani. Le imprese, gli incontri, le motivazioni, i sogni di un uomo che ha scelto di conoscere il mondo e che ora progetta di festeggiare i 90 anni in cima all'Everest.

Alle 17 il viaggio prosegue con Gianluca Nicoletti che parte da una carta dei tarocchi, "Il matto", per arrivare chissà dove. Nicoletti, geniale conduttore radiofonico e creatore di trasmissioni come Golem (Radio Rai) e il suo contrario Melog (Radio 24), non ama i discorsi preparati. Gli unici dati certi sono due: è padre di Tommy, ragazzo autistico con l'istinto del colore e, secondo, si è scoperto asperger alla soglia dei 60 anni. Seguire la sua mente è un viaggio.

Il 6 ottobre alle 11 a San Zenone degli Ezzelini presso Il Castellaro la giornata inizia con il poeta Franco Arminio nell'incontro Punta sulla tua follia. La poesia per riscoprirsi assetati di tutte le cose che abbiamo perso per strada: gli alberi, il silenzio, un bacio dimenticato, la fragilità, il disordine, persino le nuvole. Per puntare sulle cose in apparenza lontane, non apprezzate, invisibili, "punta sulla luce, cercala sempre, infine punta sulla tua follia, se ce l'hai, se non te l'hanno rubata da piccolo".

Ci si sposta poi a Villa Marini Rubelli alle 15,30 con Camillo Bortolato, ideatore del Metodo Analogico. Scienziati, pittori, poeti sono coloro che hanno saputo conservare il pensiero infantile, il migliore di tutti, in cui l'analogia è lo strumento per la conoscenza del nuovo. È proprio l'analogia il segreto che rende l'apprendimento un percorso felice, dalla matematica all'italiano. La comprensione diventa così un volo di scoperta. Alle 17 il concerto di pianoforte con il Maestro Andrea

<https://www.metemag.com/lifestyle/festival-del-viaggiatore-tutto-pronto-per-unedizione-folle-7865/>

Bambace, dedicato ai viaggiatori di ogni tempo.

Si riparte il 10 ottobre alle 18,30 al Ristorante Boomerang di Giavera del Montello con l'appuntamento nel bosco e a tavola con Tiziano Fratus, scrittore e poeta che ha trovato casa nei boschi attraversati nel corso della sua vita. Le sue idee, dall'Homo Radix alla dendrosafia al buddismo agreste, hanno trovato radice e nutrimento in questa realtà parallela, diffusa, aperta a chiunque. Il suo piccolo passo si è avvicinato a quello di tanti uomini e donne del passato, da San Francesco ai poeti della Beat Generation, che nelle selve hanno trovato un tempo e un'armonia adatta alla propria vita.

L'11 ottobre a Maser alle 21 presso Villa di Maser l'incontro con Raffaele Di Placido, biologo marino, autore e divulgatore televisivo, qui protagonista dell'evento La curiosità come bussola. Rimanere curiosi nella vita e nella professione, aprirsi a esperienze diverse, in apparenza lontane dal proprio mondo spesso riserva grandi sorprese e nuove possibilità di vita. Ne è convinto Di Placido che da biologo marino, è diventato anche autore e divulgatore televisivo, spaziando nei campi più diversi: mezzi di trasporto, ecologia e oggi storia, con la trasmissione Una giornata particolare, accanto ad Aldo Cazzullo, e un romanzo, "L'uomo che uccise Mussolini" (Ed Piemme).



Festival del Viaggiatore, Villa Galero. Simona Tedesco, Alessandro Comin

Il 12 e 13 ottobre si torna ad Asolo per due giornate ricche di eventi dislocati in diversi suggestivi luoghi: sabato 12 ottobre a

Villa La Torricella alle 10,45 l'incontro con lo scrittore e giornalista Antonio Caprarica che, in dialogo con il giornalista Alberto Friso, parlerà del Regno Unito, quel Paese attrattivo, cuore della finanza globale, voce influente in Europa che sembra ormai l'ombra di se stesso.

Alle 11,45 la Sala Consiliare ospita la cerimonia di consegna del Premio "La guida del viaggiatore", riconoscimento assegnato ogni anno a una guida turistica speciale, capace di incrociare la propria vita con la passione per il suo lavoro. Un premio pensato per chi sa essere una "guida esistenziale" in luoghi dell'anima, dove il bello che viene proposto è insieme un piacere per gli occhi e per il cuore. A vincere quest'anno è Elvira Leonardo. Con l'occasione sarà presentato il Progetto Lisbona, grazie al quale sono state realizzate diverse attività. Verrà proiettato il reportage che è stato realizzato sulle orme di Fernando Pessoa per le strade di Lisbona dal titolo Le mille anime di Lisbona e sarà dedicato un incontro alla figura di Fernando Pessoa, famoso per aver creato i suoi 140 eteronimi, una sorta di alter ego, ognuno con il suo carattere, il suo lavoro, le sue manie, il suo modo di esprimersi, frutto della capacità di uno dei più grandi autori della letteratura europea del '900 di essere uno e tanti, molteplice eppure unico, folle eppure lucido. Ogni eteronimo è al contempo anche una faccia di Lisbona, la città dalle mille anime. L'incontro sarà con la professoressa Vanessa Castagna e l'insegnante e scrittore Giancarlo Cunial.

Sempre all'interno del Progetto Lisbona, alle 14,45 presso Villa il Galero, l'incontro con Marco Poeta - uno dei pochissimi fadisti non portoghesi ad essere riconosciuto in Portogallo - che incontrerà il pubblico del Festival per raccontare la magia del fado, il significato e il valore di questa musica. Il fado è una febbre, una passione viscerale. Per cercare di capirlo bisogna calarsi in quel sentimento complesso e intraducibile che è la saudade, un misto di malinconia e speranza nel futuro che troviamo anche nella musica napoletana e in alcuni cantautori come Lucio Dalla ed Eugenio Finardi, con i quali Marco Poeta ha collaborato. Tutto il Progetto Lisbona ha il patrocinio dell'Ambasciata del Portogallo a Roma.

Con la scrittrice Giovanna Zucca, alle 15.45 presso la Loggia

<https://www.metemag.com/lifestyle/festival-del-viaggiatore-tutto-pronto-per-unedizione-folle-7865/>

Festival del Viaggiatore, al via la X edizione

della Ragione, scopriremo il segreto della follia di Jane Austen. La follia d'amore, la follia del pregiudizio, la follia di personaggi eccentrici tanto irrazionali da sottolineare le ipocrisie della società. La follia della vanità e dell'orgoglio di classe. Ci immergeremo in tutte queste follie per capire il segreto di un successo che non conosce cedimenti. Con le associazioni Esprit Libre e LaDanzaStorica, e con il gruppo JAF Treviso passeremo una giornata tra balli e promenade in costume regency come vere eroine austeniane. (Partenza corteo Janeites dalla Fontana Maggiore, centro di Asolo, ore 15.45).

Al Convento SS Pietro e Paolo alle 16.30 parleremo di violenza sulle donne, letta dai movimenti maschili di autocoscienza con Marco Deriu dell'Associazione Maschile plurale e con Chiara Cacciani dell'Associazione Maschi che si immisciano. Una visione innovativa e poco ascoltata, che analizza da decenni, e non solo in Italia, il ruolo del maschile nella società contemporanea. Una visione inedita che non solo apre nuove prospettive di relazione tra uomini e donne ma offre una diversa interpretazione del patriarcato e della necessità di superarlo.

Presso l'Hotel Villa Cipriani alle 17,30 l'incontro con lo chef Ermanno Zago. Ci crediamo tutti grandi intenditori, salutisti e buongustai, ma come ci vede chi cucina per noi? Ecco la narrazione divertente e divertita di uno chef, che è anche responsabile nazionale della gestione delle intolleranze e allergie alimentari della Federazione italiana cuochi, che guarda alle nostre manie alimentari dalla porta girevole della sua cucina.

La giornata si concluderà alle 20,30 al Teatro Duse con il concerto di musica fado con Adriano Taborro (viola baixo), Marco Poeta (chitarra portoghese), Filipa Cardoso (voce) e la partecipazione straordinaria di Jorge Fernando (voce e viola da fado).

Domenica 13 ottobre alle 10 a Casa Duse l'incontro in omaggio di Eleonora Duse con la storica dell'arte docente Franca Lugato che accompagnerà il pubblico in un viaggio nel tempo ricostruendo l'amicizia che legava l'attrice a Mariano Fortuny y Madrazo, il geniale stilista spagnolo, naturalizzato veneziano.

<https://www.metemag.com/lifestyle/festival-del-viaggiatore-tutto-pronto-per-unedizione-folle-7865/>



Festival del Viaggiatore_ph. Marco Rocelli, FdV

Un rapporto funestato a tratti dalle bizzie di D'Annunzio, ma contornato dalle stoffe di pregio di Mariano, che aveva creato per la Duse un abito sublime, che ha segnato un'epoca. Seguirà alle 11 presso il Convento SS. Pietro e Paolo, l'attesissimo incontro con lo scrittore e sceneggiatore Maurizio de Giovanni che ci parlerà di follia partendo dal suo personaggio principale, il commissario Ricciardi, che ha un dono, o una maledizione, ovvero quello di poter vedere e sentire l'ultimo pensiero e sentimento di chi muore di morte violenta. Nel suo mondo, vivi e morti si confondono e su di lui gravano tutti i loro sentimenti, odi, paure, amori e passioni. Per non diventare pazzo sceglie un mestiere che gli permette, dopo aver individuato i colpevoli, di liberare le anime e se stesso, dando così un senso al dono che ha e alla propria esistenza. Alle 12,15 al Palazzo Fietta Serena incontreremo Paolo Pagani che ha sempre avuto la passione di viaggiare per scoprire i luoghi dove sono nate le idee che hanno cambiato la nostra visione del mondo; i luoghi che hanno creato i pensatori. Una prospettiva insolita ma geniale, che avvicina il pensiero alle biografie dei grandi filosofi e anche a tutte le loro follie. Alle 14,45 presso Villa Freya l'incontro con la chirurga Valeria Tonini, ai vertici della carriera universitaria e chirurgica, che cerca un modo inedito e un po' folle di stare accanto ai suoi pazienti. Scrive romanzi d'amore ambientati a Parigi per denunciare le distorsioni del mondo dell'università e della

Festival del Viaggiatore, al via la X edizione

chirurgia, che soffocano i talenti e mettono a rischio i malati. Soprattutto in tempo di crisi del sistema sanitario nazionale. Al Convento SS Pietro e Paolo alle 16 ci saranno i maestri cioccolatai Enrico Tedesco e Mauro Nicoletti per l'incontro Pazzi per il cioccolato a cui seguirà una degustazione. Il Festival si concluderà alle 18,30 presso il Teatro Duse con lo spettacolo teatrale Pojana e i suoi fratelli di e con l'attore Andrea Pennacchi e musiche dal vivo di Giorgio Gobbo e Gianluca Segato. Tutto comincia da un atto folle: nel 2014 un gruppo di veneti trasforma una macchina movimento terra in un posticcio blindato. Come mai i laboriosi veneti, dipinti per decenni come gran lavoratori, provinciali e un po' mona diventavano di colpo eversivi ed evasori, razzisti e avidi padroncini? Il teatro, scatola magica, trasforma le storie del Nord Est in uno spaccato dell'intera società, tra realtà e finzione. Una follia moltiplicata e riflessa, più vera della verità.

Info



Festival del Viaggiatore, al via la X edizione per indagare le follie della vita

Si apre l'1 settembre a Venezia la kermesse dedicata al viaggio come metafora con grandi ospiti fino al 13 ottobre

Di **Marco Giovenco** - 27 Agosto 2024

Indaga il tema della follia, nelle sue accezioni più diverse, la **X edizione** del **Festival del Viaggiatore**, manifestazione ideata e organizzata dall'Associazione InArtEventi – cultura in movimento, che **dall'1 settembre al 13 ottobre** animerà i borghi e luoghi tra i più belli e suggestivi del **Veneto**.

Un festival di storie, percorsi, esperienze e incontri che partirà dal Lido di Venezia il primo settembre per arrivare a Possagno il 27, a Bassano del Grappa il 28, a Riese Pio X il 5 ottobre, a Zenone degli Ezzelini il 6 ottobre, a Maser il 11 fino alle battute conclusive nel Borgo Antico di Asolo il 12 e 13 ottobre.

<https://www.itinerarieluoghi.it/festival-del-viaggiatore-al-via-la-x-edizione-per-indagare-le-follie-della-vita/>

Un format originale e alternativo che ha al centro il viaggio come metafora della vita e che, fin dall'esordio, ha centrato un obiettivo ben preciso: promuovere il territorio attraverso l'arte e la cultura proponendo una fruizione innovativa dei luoghi e contestualizzando gli elementi culturali al loro interno. Grazie a questa rassegna è possibile scoprire ville, giardini, barchesse e palazzi appartati. Il viaggio è inteso come metafora della vita ed è per questo che i luoghi e gli itinerari proposti non sono i coprotagonisti di un'esperienza o di una storia.



Il Festival del Viaggiatore dà l'opportunità di scoprire luoghi incantevoli_ph. FdV

Follia: dall'agire fuori dagli schemi

«Il tema della decima edizione del Festival del Viaggiatore è la follia, con nuovi significati: come capacità di pensare ed agire fuori dagli schemi, nuove soluzioni ai problemi – **affettività** – **Festival del Viaggiatore** –. È anche la capacità di vedere l'apparenza disfunzionale e lontano, inclusa la neurodiversità, la creatività, non solo arte e poesia ma modi di vivere e di pensare. Il festival esplora anche il periodo che stiamo vivendo, tra guerre, crisi, uomini sulle donne, un vortice di mali proprio quando lo sviluppo con tecnologie sempre più sofisticate e p...

L'incontro con ospiti eccezionali e grandi nomi della

A trattare di follia ospiti che provengono da diversi contesti culturali e professionali: da Antonio Padellaro, giornalista, che si sofferma sulla Brexit, a Raffaele Di Placido, biologo marino, autore, scrittore (la sua ultima fatica "L'uomo che uccise Mussolini, ed. PIEMME) e divulgatore televisivo, che la concepisce come possibilità umana di uscire dagli schemi per creare nuove contaminazioni e nuovi modi di condurre la vita; da Paolo Pagani, giornalista e filosofo che narra la pazzia dei grandi del pensiero occidentale a Paola Ricca, fra le più note psicologhe dello sviluppo. Attesissimo anche l'incontro con lo scrittore Maurizio De Luca che partirà dal personaggio del commissario Ricciardi – interpretato nella fiction su Rai1 da Lino Guancino – per parlare di follia in letteratura e cinema. E ancora la chirurga Valeria Tonini, Beppe Tenti, esploratore, creatore di Overland, Franca Lugato, guida turistica veneziana, Marco Deriu, sociologo, Marco Poeta musicista, Fernando cantante portoghese, Ermanno Zago chef, Giovanna Zucca, scrittrice. Con quest'ultimo si interrogherà sul segreto della follia di Jane Austen. La follia d'amore, la follia del pregiudizio, la follia dei personaggi eccentrici tanto irrazionali da sottolineare le ipocrisie della società. La follia della vita, la follia di classe. Ci immergeremo nella follia regency per capire il segreto di un successo che non corrisponde alla realtà. Con Esprit Libre, LaDanzaStorica, e JAF Treviso passeremo una giornata tra balli e promenade austeriane.

Con la psicologa dello sviluppo Daniela Lucangeli si partirà per un viaggio nel pensiero divergente per imparare a riconoscerlo e aiutarci a nutrirlo come qualità che può essere in ciascuno di noi e da cui partire. Sarà ospite del festival anche Valeria Tonini che, ai vertici della carriera universitaria e chirurgica accanto ai suoi pazienti. Scrive romanzi d'amore ambientati a Parigi per denunciare le distorsioni del sistema che soffocano i talenti e mettono a rischio i malati. Soprattutto in tempo di crisi del sistema sa...

Intelligenza Artigiana vs Intelligenza



Festival del Viaggiatore_ph. FdV

Chi vincerà? Lo sapremo partecipando al Festival c incontro "Intelligenza artigiana vs intelligenza artif dell'attività artigiana oggi, di fronte all'avanzare de una produzione che è sempre più sofisticata e digi Domenica 13 ottobre 2024, presso la Loggia della r artigiani si metteranno "in mostra" e accoglierann attraverso la dimostrazione pratica del loro mestier folle.

Premi e progetti sul palco de Festival del Viaggiatore

Torna anche quest'anno il Premio "La guida del cuore", un riconoscimento che verrà dato a un guida turistica speciale, capace di incrociare la propria vita con la passione per il suo lavoro. È t premio pensato per chi sa essere una "guida esistenziale" in luoghi dell'anima, dove il bello chi viene proposto è insieme un piacere per gli occhi e per il cuore.

Una novità di questa edizione sarà il Progetto Lisbona, parte integrante del Premio, grazie al quale saranno realizzate diverse attività. Oltre a un reportage su Lisbona, ci sarà anche un incontro sulla figura di Fernando Pessoa, famoso per aver creato i suoi 140 eteronimi, una sort: alter ego, ognuno con il suo carattere, il suo lavoro, le sue manie, il suo modo di esprimersi, fru della letteratura europea del '900 di essere uno e tanti, molteplice eppure unico, folle eppure l faccia di Lisbona, la città dalle mille anime.

Sempre all'interno del Progetto Lisbona ci sarà anche un concerto di fado di Marco Poeta – un riconosciuto in Portogallo – che incontrerà anche il pubblico del Festival per raccontare la mag musica. Tutto il Progetto Lisbona ha il patrocinio dell'Ambasciata del Portogallo a Roma.

In collaborazione con la Ubik di Asolo, il festival organizza un babysitting letterario, il Nido dei \ alta voce, per consentire ai genitori di godersi il Festival e lo spazio "Libri a bordo" con present: [obbligatoria](#) a partire dal 5 settembre).

Ti potrebbe interessare: [Parchi dell'Alta Marca Trevigiana: un itinerario di scoper](#)

Marco Giovenco

18/10/2024 rovesci di pioggia
19/10/2024 rovesci di pioggia
20/10/2024 nubi sparse

OGGI
Treviso

Oggitreviso > Castelfranco > Per il Festival del Viaggiatore "ogni vita è un viaggio"

Per il Festival del Viaggiatore "ogni vita è un viaggio"

Possagno 27 settembre, Bassano del Grappa 28 settembre, Riese Pio X 5 ottobre San Zenone degli Ezzel
ottobre, Borgo Ant
ottobre



08/09/2024 12:00 | lng



Ascolta questo articolo ora...

ASOLO - Il **Festival del Viaggiatore**, giunto alla sua decima edizione, animerà alcuni dei luoghi più suggestivi del Veneto **dal 27 settembre al 13 ottobre**. L'evento, organizzato dall'**Associazione InArtEventi**, celebra il viaggio come metafora della vita, proponendo un format che unisce storie, incontri ed esperienze culturali in borghi storici e ville d'epoca. Il tema scelto per questo anniversario è la **"Follia"**, un concetto che, secondo **la direttrice Emanuela Cananzi**,

Leggi altre notizie di Castelfranco

advertisement

Dello stesso argomento



09/10/2024

"Usate l'acqua con moderazione": il maltempo ha danneggiato una condotta idrica

ATS ha diramato un avviso agli utenti per possibili cali di pressione nella Pedemontana del Grappa e nell'Asolano

rappresenta la capacità di agire fuori dagli schemi e trovare nuove prospettive. "La follia", afferma Cananzi, "è una delle radici della creatività, che spazia dall'arte alla vita quotidiana, e può offrire soluzioni ai problemi del mondo contemporaneo". Il festival si aprirà a Possagno il 27 settembre con **Ivan Grozny Compasso**, fotoreporter di guerra, per poi toccare Bassano del Grappa, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini e Maser.

La manifestazione si concluderà ad Asolo con due giornate piene di eventi il 12 e 13 ottobre. Tra gli appuntamenti più attesi, l'incontro con **Beppe Tenti, creatore di "Overland"**, e quello con il conduttore radiofonico **Gianluca Nicoletti**. Inoltre, si terranno dibattiti sulla neurodivergenza e riflessioni sul mondo contemporaneo, come l'analisi della Brexit con lo scrittore **Antonio Caprarica**. Oltre a incontri e conferenze, il festival include concerti, spettacoli teatrali e mostre d'arte. Il viaggio culturale proposto dal Festival del Viaggiatore si rivolge a un pubblico ampio, offrendo un'opportunità unica per esplorare la bellezza del territorio veneto attraverso una lente artistica e riflessiva. Prenotazione obbligatoria su www.festivaldelviaggiatore.com già dal 5 settembre.



06/10/2024

La mensa scolastica diventa sempre più green ad Asolo

La principale novità riguarda l'introduzione di posate in acciaio, che vanno a sostituire quelle monouso compostabili



30/09/2024

Distretto di Asolo, dal 1 ottobre termina l'incarico il dottor Simone Tasso

Da domani il direttore del Distretto socio sanitario Asolo sarà in pensione



29/09/2024

Asolo, maratona di arti sceniche dedicata alla Duse

Ben 90 artisti coinvolti e 27 appuntamenti tra spettacoli, performance e mostre



Eleonora Duse diva senza trucchi che inventò la moda "no filter"

Un incontro ad Asolo fa rivivere il gusto della musa di D'Annunzio. Assieme a Mariano Fortuny spezzò la prigione di busti e corsetti Matteo Sacchi 12 Ottobre 2024 - 05:00 Nel centenario dalla sua morte - avvenuta nel canone dei drammi che portava in scena, causata da una polmonite - sono state tante le iniziative per ricordare Eleonora Duse (1858-1924). Prima diva, femminista quando aveva un senso, influencer quando esserlo significava veicolare uno stile di vita. Il suo busto velato stava nella stanza in cui Gabriele d'Annunzio creava al Vittoriale, una musa troppo bella per essere guardata. Domani alle 10 a Casa Duse ad Asolo (Treviso), all'interno del Festival del viaggiatore ci sarà l'incontro «Eleonora Duse e Mariano Fortuny - L'amicizia geniale» con la storica dell'arte Franca Lugato. Partiamo dalla casa e da Asolo, che incarnano un pezzo dell'estetica dusiana. Duse giunse per la prima volta ad Asolo alla fine del 1892, ospite dell'americana Katherine de Key Bronson, che aveva conosciuto a Venezia. L'attrice che cercava nel recitare la naturalezza, lo spontaneo riconosce in quegli spazi quello che le serve: «Vedere i colli Berici ed Euganei e contemplare i temporali che si formano sopra Bassano e che a volte si scatenano in cammino e altre volte giungono lenti fino alle colline di Asolo». Una breve permanenza ma le resta nel cuore. È il luogo del ritiro, lo sente. Nel 1919 si affidò all'ingegnere Sebastiano Cantoni, che le consigliò di affittare una casa di proprietà della famiglia Miller-Morrison di Edimburgo, detta «Casa dell'arco» perché parte dell'edificio inglobava la porta medievale di S. Caterina. Un palazzo, già nel Quattrocento residenza dell'umanista Francesco Nursio Timideo da Verona, segretario personale della regina Cornaro, che folgorò l'attrice. La disponibilità della casa fu oggetto di una vicenda che dice molto della Duse. Contesa con una famiglia veneziana, l'attrice inizialmente rinunciò all'abitazione: la compagna di un caduto nella battaglia del Grappa desiderava tener vivo il ricordo affacciandosi alle finestre di quel palazzo dalle quali si poteva ammirare la montagna dove erano morti tanti italiani. Quando gliela lasciarono in affitto Duse continuò a considerarla come una finestra su un sacrario: «Allorché la mattina apro le imposte della mia camera, nel vano della finestra si inquadra il Monte Grappa. Allora metto due vasi di fiori sul davanzale. Ecco un altare». In facciata dal 1925 c'è una lapide dettata da d'Annunzio nel primo anniversario della scomparsa: «Figlia ultimogenita di S. Marco/ apparizione melodiosa/ del patimento creatore/ e della sovrana bontà». Ad Asolo la Duse ha voluto essere seppellita. Ora l'edificio è di proprietà di privati. Ma tutta l'oggettistica che conteneva è stata trasferita al Museo della città, dove rivivono le stanze di Casa Duse. La figlia Enrichetta Angelica Marchetti Bullogh donò allo Stato parte dei cimeli della madre, a condizione che fossero lasciati in deposito al Museo asolano. Nacque così la Collezione Duse composta da tessuti, dipinti, ritratti, mobili, libri, fotografie, documenti, ricordi di famiglia... E ora sono esposti in un nuovo allestimento. Ricrea uno spazio domestico che scivola nel teatrale. Quasi un'incarnazione del metodo Duse: «Le donne delle mie commedie mi sono talmente entrate nel cuore e nella testa che mentre m'ingegno di farle capire a quelli che m'ascoltano, sono esse che hanno finito per confortare me». La Divina di D'Annunzio non si trucca né in scena né fuori. Sceglie il «no filter» nella maniera più assoluta. Smonta un'epoca di belletti, non potendo immaginare l'epoca di belletti elettronici che sarebbe venuta ben dopo. Una sua caratteristica particolare era quella di muovere molto le braccia quando recitava e rendere il corpo protagonista dello spettacolo, insieme con la voce, che non aveva mai toni ridondanti e che colpiva proprio per la sua naturalezza e la sua spontaneità. A volte, Eleonora sussurrava, ripetendo la stessa parola diverse volte. Sceglieva una parola che riteneva fondamentale per il suo personaggio. Chi ha visto nel dannunzianesimo qualcosa di artefatto già da questo, dalla scelta della musa, dovrebbe farsi qualche domanda. D'Annunzio studia la recitazione della Duse, Mussolini quella di D'Annunzio a Fiume... L'arte fa anche la politica. E la Divina faceva l'arte. Ed in questo contesto si inserisce un pezzo della vita di Eleonora che viene analizzato nell'incontro di domani da Franca Lugato. Eleonora e la moda. Spiega la Lugato: «La Duse aveva in mente un'idea precisa di donna. Voleva trasmetterla anche attraverso i suoi abiti. In questo senso la persona giusta per lei era Mariano Fortuny. Anzi erano Mariano Fortuny e la moglie. La Duse incarnava un nuovo tipo di donna. Più libera, più sensuale, non più rinchiusa nei pizzi, nelle trine e nei busti. Questo nuovo modo di essere voleva manifestarlo anche attraverso i vestiti». Mariano Fortuny divenne l'uomo in grado di fornirle la stoffa giusta. Fortuny, figlio di un pittore catalano, trasferitosi a Venezia e interessatissimo a trasferire la pittura sui tessuti, smonta gli abiti dell'epoca, li uccide tornando alla forma della tradizione». I suoi pezzi forti sono il Delphos e lo Knossos (uno scialle di seta). Riprendono la semplicità della Grecia antica e la Duse diventa una testimonia ideale. A partire dal 1894, ci spiega Lugato, la Duse e D'Annunzio frequentano Venezia. È il periodo in cui D'Annunzio è spesso ospite della così detta «Casetta rossa» sul Canal Grande (dove poi dimorerà stabilmente dopo la fine della Grande guerra). Lì passano Mariano Fortuny e Madrazo una minaccia con la sua mole per gli arredi - Rainer Maria Rilke, Eleonora Duse... Ne nasce anche un'idea di estetica che la Duse sposa. «Discutevano di arte e di teatro. La Duse diventa un ponte tra Fortuny e la sua visione dei costumi scenici e le opere di D'Annunzio». I due sono però troppo artisti, fanno grandi progetti e concludono poco. Duse invece scriveva per avere i suoi vestiti. Viene addirittura creato un modello «Eleonora».

Eleonora Duse diva senza trucchi che inventò la moda "no filter"

Alcuni dei capi più riusciti li potete ancora per poco ammirare alla mostra della Collezione Cini a Venezia («Eleonora Duse mito contemporaneo», aperta sino a domani). La semplicità con Eleonora irrompe in scena, nasce anche il Shabby Chic, che è il marchio del salotto dei Fortuny, dove si è mondani con il vestito da lavoro. Poi con Eleonora finirà un mondo di eleganza libera e ne inizierà uno più falso di telefoni bianchi di regime. Ma si sa, le divine non sono fatte per tutte le stagioni. TAGS cinema trucco Eleonora Duse Spettacoli Vedi tutti i commenti (0) Lascia un commento

Il centenario di Elena Duse

Nel centenario dalla sua morte - avvenuta nel canone dei drammi che portava in scena, causata da una polmonite - sono state tante le iniziative per ricordare Eleonora Duse (1858-1924). Prima diva, femminista quando aveva un senso, influencer quando esserlo significava veicolare uno stile di vita. Il suo busto velato stava nella stanza in cui Gabriele d'Annunzio creava al Vittoriale, una musa troppo bella per essere guardata. Domani alle 10 a Casa Duse ad Asolo (Treviso), all'interno del Festival del viaggiatore ci sarà l'incontro «Eleonora Duse e Mariano Fortuny - L'amicizia geniale» con la storica dell'arte Franca Lugato. Partiamo dalla casa e da Asolo, che incarnano un pezzo dell'estetica dusiana. Duse giunse per la prima volta ad Asolo alla fine del 1892, ospite dell'americana Katherine de Key Bronson, che aveva conosciuto a Venezia. L'attrice che cercava nel recitare la naturalezza, lo spontaneo riconosce in quegli spazi quello che le serve: «Vedere i colli Berici ed Euganei e contemplare i temporali che si formano sopra Bassano e che a volte si scatenano in cammino e altre volte giungono lenti fino alle colline di Asolo». Una breve permanenza ma le resta nel cuore. È il luogo del ritiro, lo sente. Nel 1919 si affidò all'ingegnere Sebastiano Cantoni, che [...] PER AVERE LIBERO ACCESSO A QUESTO CONTENUTO ti invito ad aderire alla promo rosa Cinquantamila + Anteprima, per due settimane, a 1 Euro. Ti invieremo sul cellulare un link per perfezionare la tua adesione. Telefono Ciao. Sono Giorgio Dell'Arti e questa scheda fa parte del mio archivio personale, forte di un milione di pezzi e aperto agli abbonati della mia newsletter, che si chiama Anteprima. Anteprima è una «spremuta di giornali»: mi alzo alle tre di notte, leggo nove quotidiani e poi ne faccio una sintesi che arriva sul cellulare degli abbonati alle 7 del mattino. Se vuoi continuare nella lettura inviaci, qui sopra, il tuo numero di telefono oppure ● clicca qui. SE SEI GIA' DEI NOSTRI, procedi con email e password: Email Password Dimenticata? Mai avuta? ALTRIMENTI, per abbonarti o per fare una prova di due settimane ● clicca qui.

Asolo: "La scelta folle dei giovani artigiani"

11/10/24 Veneto (Treviso) di Federica Florian Domenica 13 ottobre ad Asolo (TV), in collaborazione con il "Festival del viaggiatore", Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna porta in piazza la testimonianza di tanti giovani che hanno scelto l'impresa artigiana come proprio futuro lavorativo. C'è Federico, 28 anni, che da piccolo giocava con le ruspe giocattolo e che ora è titolare di un'impresa che si occupa di scavi e ripristini, e passa le sue giornate sull'escavatore, dentro il letto dei torrenti, impegnato nelle opere di ingegneria ambientale dove serve chi vada a consolidare gli argini messi a dura prova dalle piogge. C'è Angelica, che da piccola aveva la passione per gli animali e, dopo la laurea, ha aperto una toelettatura in cui ogni giorno se ne prende cura con amore. C'è Matteo, che giovanissimo è andato in Germania e al suo ritorno ha aperto una propria gelateria e ora cerca sempre nuove sfide, dalla selezione per i campionati mondiali agli incontri con le scuole, in cui spiega quanto è bello il suo lavoro, ma anche quanto impegno serve per restare sempre aggiornati e innovativi. C'è Marco, 27 anni, l'amore per le Vespe scoccato a 13 anni lo ha portato ad aprire la sua attività; l'officina è il suo regno che condivide con una squadra affiatata di altri giovani come lui. C'è Anna che a soli 24 anni è già titolare del proprio salone di acconciatura. E poi c'è Caterina, che costruisce flauti antichi con tecnologia 3D, Carlo che fa ottiche per telescopi, Benedetta che produce tessuti a mano su antichi telai e che domenica sarà rappresentata da una collaboratrice perché sta dando alla luce il suo bimbo proprio in questi giorni, ma doveva esserci ugualmente, in quanto esempio di giovane imprenditrice che sta portando avanti con successo il suo progetto di vita. L'evento organizzato da Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna, che coinvolge una dozzina di imprenditori under 35, titolari o soci di impresa, si terrà domenica 13 ottobre dalle ore 9 alle 19 alla Loggia della Ragione di Asolo, con il titolo 'La scelta folle dei giovani artigiani. Mostra dell'artigianato d'eccellenza'. L'attività rientra nel cartellone di iniziative della 10a edizione del Festival del Viaggiatore, quest'anno dedicato al tema della follia. 'Sono tante le storie che vorremmo raccontare - dice Fausto Bosa, presidente di Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna - poiché le conosciamo e le seguiamo ogni giorno, spesso aiutandole a sbocciare come imprese, e sappiamo che sono storie belle, di giovani che hanno saputo trasformare la propria passione nel proprio lavoro e che lo fanno con impegno ed entusiasmo. Hanno un'energia che va raccontata all'opinione pubblica, vorremmo sfatare il mito che l'artigianato non abbia futuro, quando invece è davvero lo sbocco naturale di chi è creativo e ha un progetto chiaro in mente'. In questo appuntamento il passaggio generazionale è anch'esso rappresentato da alcuni casi di successo - aggiunge il cavalier Fiorenzo Pasto, anima dell'ANAP associazione pensionati di Confartigianato AsoloMontebelluna - ci sono ragazze/i che hanno preso il testimone e stanno dando un futuro alle attività avviate dai genitori. Per ANAP è un dovere morale sostenere iniziative come questa, che mostrano anche quello che funziona, non solo i problemi che pure esistono'. I dati generali segnano un invecchiamento dell'età anagrafica media dei titolari di imprese artigiane e un mancato ricambio generazionale dovuto al fatto che i giovani non sembrano più interessati ad avviare un'attività autonoma come avveniva fino agli anni '90. 'Confartigianato è impegnata in prima linea a valorizzare questa scelta 'folle' - continua il presidente Bosa - perché in fin dei conti seguire la propria passione è una forma di follia, seppur positiva, e questi ragazzi, al contrario di tanti coetanei, si alzano ogni mattina con un'agenda fitta e un obiettivo preciso. Noi li apprezziamo, crediamo in loro e vogliamo dire, alla moda veneta, che 'se no i se màti, no i voèmo". <http://www.confartigianatoasolomontebelluna.it> di Federica Florian
Licenza di distribuzione: FONTE ARTICOLO INFORMAZIONI SULLA PUBBLICAZIONE Federica Florian Responsabile account: Federica Florian (Responsabile pubblicazioni)

Alla Loggia della Ragione "La scelta folle dei giovani artigiani"

Domenica 13 ottobre ad Asolo, in collaborazione con il "Festival del Viaggiatore", Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna porta in piazza la testimonianza di una dozzina di giovani che hanno scelto l'impresa artigiana come proprio futuro lavorativo. Federica Florian 10 ottobre 2024 12:31 Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di TrevisoToday C'è Federico, 28 anni, che da piccolo giocava con le ruspe giocattolo e che ora è titolare di un'impresa che si occupa di scavi e ripristini, e passa le sue giornate sull'escavatore, dentro il letto dei torrenti, impegnato nelle opere di ingegneria ambientale dove serve chi vada a consolidare gli argini messi a dura prova dalle piogge. C'è Angelica, che da piccola aveva la passione per gli animali e, dopo la laurea, ha aperto una toelettatura in cui ogni giorno se ne prende cura con amore. C'è Matteo, che giovanissimo è andato in Germania e al suo ritorno ha aperto una propria gelateria e ora cerca sempre nuove sfide, dalla selezione per i campionati mondiali agli incontri con le scuole, in cui spiega quanto è bello il suo lavoro, ma anche quanto impegno serve per restare sempre aggiornati e innovativi. C'è Marco, 27 anni, l'amore per le Vespe scoccato a 13 anni lo ha portato ad aprire la sua attività; l'officina è il suo regno che condivide con una squadra affiatata di altri giovani come lui. C'è Anna che a soli 24 anni è già titolare del proprio salone di acconciatura. E poi c'è Caterina, che costruisce flauti antichi con tecnologia 3D, Carlo che fa ottiche per telescopi, Benedetta che produce tessuti a mano su antichi telai e che domenica sarà rappresentata da una collaboratrice perché sta dando alla luce il suo bimbo proprio in questi giorni, ma doveva esserci ugualmente, in quanto esempio di giovane imprenditrice che sta portando avanti con successo il suo progetto di vita. L'evento organizzato da Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna, che coinvolge una dozzina di imprenditori under 35, titolari o soci di impresa, si terrà domenica 13 ottobre dalle ore 9 alle 19 alla Loggia della Ragione di Asolo, con il titolo "La scelta folle dei giovani artigiani. Mostra dell'artigianato d'eccellenza". L'attività rientra nel cartellone di iniziative della 10a edizione del Festival del Viaggiatore, quest'anno dedicato al tema della follia. "Sono tante le storie che vorremmo raccontare - dice Fausto Bosa, presidente di Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna - poiché le conosciamo e le seguiamo ogni giorno, spesso aiutandole a sbocciare come imprese, e sappiamo che sono storie belle, di giovani che hanno saputo trasformare la propria passione nel proprio lavoro e che lo fanno con impegno ed entusiasmo. Hanno un'energia che va raccontata all'opinione pubblica, vorremmo sfatare il mito che l'artigianato non abbia futuro, quando invece è davvero lo sbocco naturale di chi è creativo e ha un progetto chiaro in mente". "In questo appuntamento il passaggio generazionale è anch'esso rappresentato da alcuni casi di successo - aggiunge il cavalier Fiorenzo Pastro, anima dell'ANAP associazione pensionati di Confartigianato AsoloMontebelluna, - ci sono ragazze/i che hanno preso il testimone e stanno dando un futuro alle attività avviate dai genitori. Per ANAP è un dovere morale sostenere iniziative come questa, che mostrano anche quello che funziona, non solo i problemi che pure esistono". I dati generali segnano un invecchiamento dell'età anagrafica media dei titolari di imprese artigiane e un mancato ricambio generazionale dovuto al fatto che i giovani non sembrano più interessati ad avviare un'attività autonoma come avveniva fino agli anni '90. "Confartigianato è impegnata in prima linea a valorizzare questa scelta "folle", - continua il presidente Bosa - perché in fin dei conti seguire la propria passione è una forma di follia, seppur positiva, e questi ragazzi, al contrario di tanti coetanei, si alzano ogni mattina con un'agenda fitta e un obiettivo preciso. Noi li apprezziamo, crediamo in loro e vogliamo dire, alla moda veneta, che "se no i se màti, no i voèmo". Gallery © Riproduzione riservata

Manovra: la sanità è un rebus
Antonella Coppari



MAGAZINE

Abbonamento mensile:
1,50 € al mese



[Israele news Sinwar](#) [Manovra 2025](#) [Sciopero 18 ottobre](#) [Liam Payne](#) [Video Sinwar](#)

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

🔍 Ricerca

4 ott 2024

Quotidiano Nazionale Magazine ['Festival del Viaggiatore'. Di...](#)

'Festival del Viaggiatore'. Dialoghi sul tema 'follia'

La decima edizione del Festival del Viaggiatore ad Asolo celebra il viaggio come metafora della vita, con incontri in luoghi suggestivi e ospiti di spicco. Tema principale: la 'follia' come capacità di agire fuori dagli schemi.



La decima edizione del Festival del Viaggiatore ad Asolo celebra il viaggio come metafora della vita, con incontri in luoghi suggestivi e ospiti di spicco. Tema principale: la 'follia' come capacità di agire

Nella meraviglia dei colli di Asolo (Treviso), arriva al clou la decima edizione del 'Festival del Viaggiatore', con storie ed esperienze che hanno il viaggio come metafora della vita. La rassegna (che ha come tema la 'follia', come capacità agire fuori dagli schemi) ospita gli incontri in ville, giardini e palazzi appartenuti ad artisti e personaliti. Come Villa di Maser, opera del Palladio, che venerdì 11 accoglierà l'incontro con Raffaele Di Placido, biologo marino su 'La curiosità come bussola'. Sabato 12 e domenica 13 poi le due ricche giornate nel cuore di Asolo: fra gli ospiti, sabato a Villa La Torricella il giornalista Antonio Caprarica in dialogo con Alberto Friso, alla Loggia della Ragione la scrittrice Giovanna Zucca su Jane Austen, al Convento Ss. Pietro

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

[Magazine](#)

[Liam Payne, cosa rivela l'autopsia:](#)

Paolo il sociologo Marco Deriu con Sabina Fadel, e all'hotel Villa Cipriani lo chef Ermanno Zago, poi domenica 13 un omaggio a Eleonora Duse proprio nella sua casa asolana con la storica Franca Lugato e la giornalista Giulia Cananzi, al Convento Ss. Pietro e Paolo Maurizio De Giovanni, a Villa Freya la chirurga Valeria Tonini e al teatro Duse lo spettacolo 'Pojana e i suoi fratelli'. Info su festivaldelviaggiatore.com



Art of Play Roma - Dal 25 Ottobre, arriva la prima esperienza
[Art of Play](#)



Scegli il sistema d'Allarme Verisure. Promo Installazione
verisure.it

Raccomandato da

s.m.

"Incosciente mentre cadeva". Le testimonianze chiave

[Magazine](#)

Tombolini da podio. A Roma il premio

[Magazine](#)

LUOGO E DATA DI NASCITA

[Magazine](#)

Progetto 'Life Climate Positive'. Far rinascere un bosco e tutelare la biodiversità

[Magazine](#)

La classifica di 3Bee. Isernia, città più naturale

02/10/24, trevisotoday.it

EVENTI / MANIFESTAZIONI

Festival del Viaggiatore - Riese Pio X e San Zenone degli Ezzelini

★★★★☆☆



DOVE

[Casa natale di Papa Pio X](#)

Via Pio X

Riese Pio X

QUANDO

Dal 05/10/2024 al 06/10/2024

Orario non disponibile

Prezzo non disponibile

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web festivaldelviaggiatore.com



Redazione

02 ottobre 2024 11:42

G iunto alla X edizione, il **Festival del Viaggiatore**, ideato e organizzato dall'Associazione **InArtEventi – cultura in movimento**, animerà il **5 ottobre Riese Pio X** e il **6 ottobre San Zenone degli Ezzelini**. Un format originale e alternativo, che ha al centro il viaggio come metafora della vita. Un festival di storie, percorsi, esperienze e incontri che proseguirà a **Maser P'11** per concludersi nel **Borgo Antico di Asolo il 12 e 13 ottobre**. La manifestazione è un **evento turistico culturale** che promuove il territorio attraverso l'arte e la cultura e permette una fruizione innovativa dei luoghi, contestualizzando l'elemento culturale al loro interno. Grazie a questa rassegna è possibile **scoprire ville, giardini, barchesse e palazzi appartenuti ad artisti e personaggi del passato**. Il viaggio è inteso come metafora della vita ed è per questo che i luoghi e gli itinerari proposti non sono fini a sé stessi ma contenitori e coprotagonisti di un'esperienza o di una storia.

Il decimo compleanno del **Festival del Viaggiatore** è all'insegna della follia. Una direzione di viaggio che in realtà è il fil rouge di tutte le nostre edizioni, alla ricerca di qualcosa di diverso, di nuovo, di bello che possa riannodare i fili di un mondo che sembra impazzito, sempre più tecnologico ma lontano dall'umano, sempre più connesso eppure più parcellizzato, sempre più ricco di occasioni di dialogo eppure più chiuso, più polarizzato, più conflittuale. In questo mondo impazzito una nuova follia, piuttosto che una logica razionale ma priva di immaginazione, può essere la bussola.

*“Il tema della decima edizione del **Festival del Viaggiatore** è la “**Follia**”, declinata nei suoi diversi significati: come capacità di pensare ed agire fuori dagli schemi per trovare nuovi modi di essere. nuovi significati. nuove soluzioni ai problemi”* – afferma **Emanuela**

... di essere, non significa, non significa un problema. ...

Cananzi, direttrice del **Festival del Viaggiatore** – *“È anche la capacità di dare un senso e un valore a ciò che è diverso, in apparenza disfunzionale e lontano, inclusa la neurodivergenza; la follia è una delle radici della creatività, non solo arte e poesia ma modi di vivere la professione, l'impresa, la vita stessa. Folle è anche il periodo che stiamo vivendo, tra guerre, crisi umanitarie, cambiamenti climatici, imperscrutabili violenze degli uomini sulle donne, un vortice di mali proprio quando l'umanità sembra toccare l'apice dello sviluppo con tecnologie sempre più sofisticate e potenti. Quale follia ci salverà dai veri folli?”*

Il **5 ottobre a Riese Pio X alle 15.30** presso la **Casa natale di Papa Pio X** incontreremo **Beppe Tenti**, personaggio speciale, creativo, vulcanico che a 88 anni continua a viaggiare e a rappresentare *Overland*, il grande progetto di avventura e documentarismo che fa sognare milioni d'italiani. Le imprese, gli incontri, le motivazioni, i sogni di un uomo che ha scelto di conoscere il mondo e che ora progetta di festeggiare i 90 anni in cima all'Everest. **Alle 17** continueremo il viaggio con **Gianluca Nicoletti** che parte da una carta dei tarocchi, “Il matto”, per arrivare chissà dove. Nicoletti, geniale conduttore radiofonico e creatore di trasmissioni come Golem (Radio Rai) e il suo contrario Melog (Radio 24), non ama i discorsi preparati. Gli unici dati certi sono due: è padre di Tommy, ragazzo autistico con l'istinto del colore e, secondo, si è scoperto asperger alla soglia dei 60 anni. Seguire la sua mente è un viaggio.

Il **6 ottobre alle 11 a San Zenone degli Ezzelini** presso **Il Castellaro** inizieremo la giornata con il poeta **Franco Arminio** nell'incontro *Punta sulla tua follia*. La poesia per riscoprirsi assetati di tutte le cose che abbiamo perso per strada: gli alberi, il silenzio, un bacio dimenticato, la fragilità, il disordine, persino le nuvole. Per puntare sulle cose in apparenza lontane, non apprezzate, invisibili, “punta sulla luce, cercala sempre, infine punta sulla tua follia, se ce l'hai, se non te l'hanno rubata da piccolo”. Ci sposteremo poi a **Villa Marini Rubelli alle 15.30** con **Camillo Bortolato**, ideatore del Metodo Analogico. Scienziati, pittori, poeti sono coloro che hanno saputo conservare il pensiero infantile, il migliore di tutti, in cui l'analogia è lo strumento per la conoscenza del nuovo. È proprio l'analogia il segreto che rende l'apprendimento un percorso felice, dalla matematica all'italiano. La comprensione diventa così un volo di scoperta. Proseguiremo **alle 17** con il concerto di pianoforte con il Maestro **Andrea Bambace**, dedicato ai viaggiatori di ogni tempo.

Prenotazione su www.festivaldelviaggiatore.com e presso la **libreria Ubik di Castelfranco**

... Prenotazione su www.reservaviaggiatore.com e presso le **librerie Ubik di Castelfranco**

e **Aso**. Prenotazione eventi €3 ad eccezione di **PUNTA SULLA TUA FOLLIA, PAZZI PER IL CIOCCOLATO**, che prevedono un ingresso con contributo di €10, il concerto **LISBOA...O MEO FADO...!** con contributo di € 12, **POJANA E I SUOI FRATELLI** con contributo di €15.

Evento Cucine letterarie, **LA FOLLIA DELL'INFORESTARSI**, incontro e cena €60.00.

Sono ad ingresso gratuito fino ad esaurimento posti, prenotazione consigliata, gli eventi a Bassano del Grappa, i due eventi pomeridiani a San Zenone degli Ezzelini, ad Aso: Tutti pazzi per Jane, l'inaugurazione della mostra fotografica in galleria Browning, le mostre Scatti di follia e La scelta folle dei giovani artigiani.

Ingresso libero a tutti gli eventi per i ragazzi fino ai 18 anni, **esclusa la cena del 10 ottobre**. Presentarsi agli eventi 15 minuti prima dell'orario in programma.

Si ricorda che **5 minuti prima dell'inizio la prenotazione decade** a favore delle persone in lista di attesa.

In caso di mal tempo il programma potrebbe subire cambiamenti.

EVENTI / INCONTRI

Il "Festival del Viaggiatore" con Ivan Grozny Compasso "Se la guerra sfregia la bellezza"



DOVE

Indirizzo non disponibile

QUANDO

Dal 27/09/2024 al 27/09/2024

20.30

PREZZO

Prezzo non disponibile

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web festivaldelviaggiatore.com



Redazione

26 settembre 2024 15:45

Il Festival del Viaggiatore, ideato e organizzato dall'Associazione InArtEventi – cultura in movimento, animerà dal 27 settembre al 13 ottobre, i borghi e luoghi tra i più belli e suggestivi del Veneto. Il viaggio inizierà venerdì 27 settembre da Possagno.

Dettagli

L'essere umano può raggiungere il sublime o sprofondare nella notte più profonda. È con questa consapevolezza che uno dei massimi templi dell'arte ospita lo sguardo di un reporter di guerra, in Siria, in Iraq, in Libano, in Ucraina. Con un punto di vista speciale: l'umano vince nonostante la brutalità della guerra.

L'incontro

27 settembre 2024 ore 20.30 / **Museo Gyptotheca Antonio Canova - Possagno (TV)**

"Se la guerra sfregia la bellezza"

Ivan Grozny Compasso, fotoreporter e videomaker di guerra.

Luogo: Gyptotheca del Canova

Ospiti: Ivan Grozny Compasso

Prenotazione su <https://www.festivaldelviaggiatore.com> e presso le librerie Ubik di Castelfranco e Asolo.

<https://www.comune.possagno.tv.it/novita/>

Info e biglietti

<https://www.festivaldelviaggiatore.com/programma/>

1. Clicca su "SCARICA"
2. Attiva il tuo account
3. Accedi ai tuoi contenuti

SCARICA

Hotel Terme Apollo

Scopri di

LATEST < > NEWS (HTTPS://STORIEDIECCCELLENZA.IT/SENZA-CATEGORIA/) **PAROL MAGNETO EN SRL (REDAZIONE COMMERCA**

NEWS (HTTPS://STORIEDIECCCELLENZA.IT/SENZA-CATEGORIA/)

Vuoi che parlino di te o della tua azienda
sui **giornali, in radio e in televisione?**
CHIEDICI INFORMAZIONI

(https://velvetmedia.it/it/services/press-office)

BLOG



Ecco le nostre storie di eccellenza
(https://storiedieccellenza.it/le-nostre-storie-eccellenza/)

Di Redazione

I PIÙ LETTI DEL GIORNO

**PEDIATRIA DELL'OSPEDALE DI CASTELFRANCO
CHIUSA, IL PD: "RIAPRIRÀ OPPURE NO? I CITTADINI
SONO PREOCCUPATI"**

(https://storiedieccellenza.it/pediatria-dellospedal-castelfranco-chiusa-il-pd-riaprirà-oppure-no-i-cittadini-sono-preoccupati/)

Svelati i 6 migliori brand di maglieria italiana
(https://storiedieccellenza.it/svelati-i-6-migliori-brand-di-maglieria-italiana/)

L'ATMOSFERA MAGICA DEL MERCATINO DI

92 ARTISTI LOCALI IN MOSTRA A SAN ZENONE PER LA SESTA EDIZIONE DI "ARTE IN VILLA – ARTISTI TRA MONTE GRAPPA, BRENTA E PIAVE – EMOZIONI E COLORI DEL NOSTRO TERRITORIO"

▲ Redazione (https://storiedieccellenza.it/author/redazione/) 📅 20 Settembre 2024

🗨️ 0 Comments (https://storiedieccellenza.it/92-artisti-locali-in-mostra-a-san-zenone-per-la-sesta-edizione-di-arte-in-villa-artisti-tra-monte-grappa-brenta-e-piave-emozioni-e-colori-del-nostro-territorio/)

In mostra in Villa Rubelli a San Zenone degli Ezzelini (TV) dal 22 settembre al 3 novembre 2024.

Giunge alla VI edizione l'evento "Arte in Villa – Artisti tra Monte Grappa, Brenta e Piave – Emozioni e colori del nostro territorio", rassegna biennale di arte promossa e organizzata dal Comune e dalla Pro Loco di San Zenone degli Ezzelini in collaborazione con i Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Fonte, Maser, Monfumo, Mussolente, Pieve del Grappa, Possagno, e per la prima volta anche Altivole e Romano

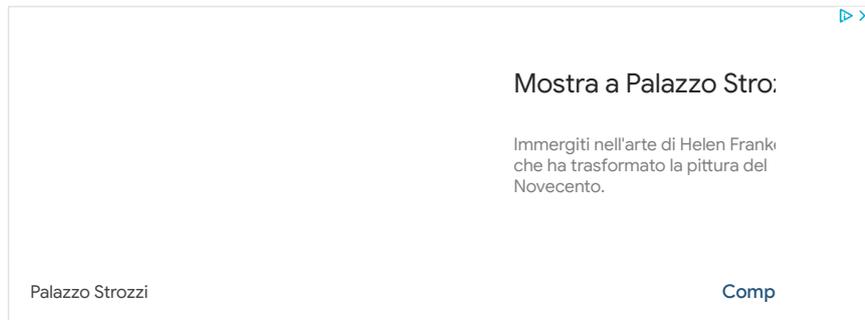
https://storiedieccellenza.it/92-artisti-locali-in-mostra-a-san-zenon...monte-grappa-brenta-e-piave-emozioni-e-colori-del-nostro-territorio/

Pagina 1 di 7

d'Ezzelino.

La scenografica Villa Marini Rubelli ospita ancora una volta la mostra collettiva curata da **Marisa Pastrello** "Una finestra sul mondo" che, attraverso le opere di **92 artisti locali**, intende celebrare la bellezza del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del territorio pedemontano-asolano.

Il tema di questa edizione, "Una finestra sul mondo", rinvia ad una delle metafore principali della pittura, la finestra, appunto, in quanto è la struttura stessa della tela a richiamarla. E' il limite valicabile tra un dentro e un fuori, tra noto e ignoto, tra finito e infinito. Aprire una finestra significa guardare oltre, allargare i propri confini, concedersi al mondo con curiosità e accogliere l'alterità.

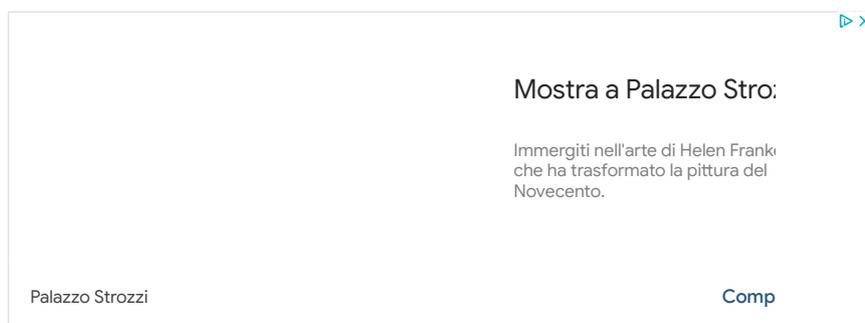


Nell'ambito della mostra saranno esposte anche le opere dei bambini delle classi terze delle scuole secondarie dei Comuni di Altivole, Fonte, Pieve del Grappa e San Zenone degli Ezzelini.

La mostra vede inoltre una serie di eventi paralleli e collaterali oltre che la collaborazione con Il Festival del Viaggiatore in programma fino al 13 ottobre.

Arte in Villa è ormai un evento immancabile nel calendario culturale non solo di San Zenone degli Ezzelini ma di tutta la Pedemontana asolana e del Grappa – precisa il sindaco di San Zenone degli Ezzelini, **Fabio Marin** -. Un appuntamento biennale con l'arte che vede quest'anno aggiungersi anche gli artisti di ulteriori due Comuni – Altivole e Romano d'Ezzelino – che hanno colto il valore di questa iniziativa.

Una mostra che – attraverso gli artisti e le loro opere – permette di parlare della nostra storia, della nostra terra e della nostra comunità e che diventa anche strumento per promuovere il nostro territorio come azione complementare rispetto a quelle portate avanti nell'ambito del Monte Grappa – Mab Unesco e l'Ipa Terre di Asolo Montegrappa. Un ringraziamento speciale a **Marisa Pastrello** che anche quest'anno di è spesa anima e corpo nel coordinare i quasi cento artisti e mettere a punto la mostra".



Commenta la neo assessora alla Cultura del Comune di San Zenone degli Ezzelini, **Anita Pellizzari**: "È un grande onore per me iniziare il mio mandato da assessora alla Cultura con Arte in Villa 2024, perché questo evento sancisce il desiderio di Condivisione delle ricchezze artistiche e culturali di 13 Comuni. Condivisione che non è scontata e che spesso viene relegata ad un ruolo di secondo piano per dare la priorità a necessità considerate più urgenti nella quotidianità di tutte le comunità. Ma l'Arte, che è espressione delle urgenze delle sensibilità umane, si fa collante, canale di comunicazione, punto di incontro tra realtà vicine che già collaborano e che fanno dell'unione di intenti, forza e spinta per rendere il proprio territorio un luogo logisticamente funzionale, esteticamente bello, artisticamente ricco.

NATALEDI VILLACH, TRA LUCI, PROFUMI, SAPOI

TRADIZIONE (<https://storiadieccellenza.it/latmosfera-magica-del-mercato-di-nataledi-villach-tra-luci-profumi-sapori-e-tradizione/>)

PROBLEMI COI CAMPI DA CALCIO DI SALVAROSA (<https://storiadieccellenza.it/problemi-coi-campi-di-calcio-di-salvarosa/>)

Si dice architetta o architetto? Via libera dell'Ordine degli Architetti PPCTV all'uso del timbro declinato femminile (<https://storiadieccellenza.it/si-dice-architetta-o-architetto-via-libera-dellordine-degli-architetti-ppctv-alluso-del-timbro-declinato-al-femminile/>)

I PIÙ LETTI DEL MESE

Svelati i 6 migliori brand di maglieria italiana (<https://storiadieccellenza.it/svelati-i-6-migliori-brand-di-maglieria-italiana/>)

Si dice architetta o architetto? Via libera dell'Ordine degli Architetti PPCTV all'uso del timbro declinato femminile (<https://storiadieccellenza.it/si-dice-architetta-o-architetto-via-libera-dellordine-degli-architetti-ppctv-alluso-del-timbro-declinato-al-femminile/>)

Il bramito dei cervi nei boschi dorati dal foliage: autunno nel Parco nazionale dello Stelvio, con i percorsi proposti dall'hotel Bella Vista (<https://storiadieccellenza.it/il-bramito-dei-cervi-ni-boschi-dorati-dal-foilage-autunno-nel-parco-nazionale-dello-stelvio-con-i-percorsi-proposti-dallhotel-bella-vista/>)

5 Marchi di eccellenza tedeschi per tecnologia e design (<https://storiadieccellenza.it/5-marchi-di-eccellenza-teseschi-per-tecnologia-e-design/>)

Ingrosso vestiti: la partita IVA è un requisito necessario? (<https://storiadieccellenza.it/ingrosso-vestiti-la-partita-iva-e-un-requisito-necessario/>)

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

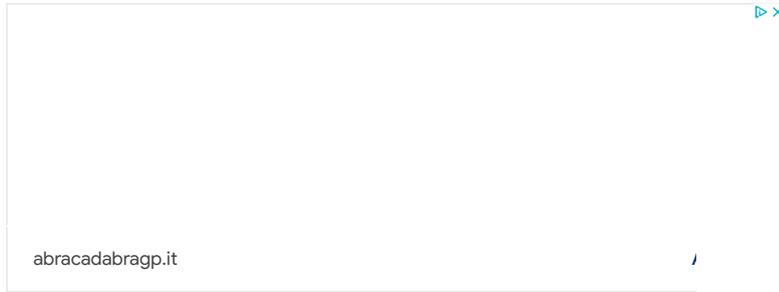
La "finestra", attraverso la quale questi 92 pregevoli artisti ci permetteranno di vedere la loro visione del mondo, non fa altro che offrirci la possibilità di trovare nuovi punti di vista da cui approcciarci alla realtà, che sia essa uno spaccato della nostra quotidianità domestica oppure che tocchi temi forti quali le guerre in atto o le tragedie in mare, dando corpo alle emozioni che molti di noi provano".

Eventi paralleli

Domenica 22 settembre

Passaggiando nella TERRA degli ARTISTI... gusto, arte, natura

Passeggiata tra i colli e i luoghi di San Zenone degli Ezzelini che hanno ispirato molti artisti del passato e del presente.



Il percorso sarà animato dalla presenza di numerosi pittori che si cimenteranno dal vivo nella pittura del paesaggio.

Sosta in Villa Marini Rubelli con possibilità di visita alla mostra.

L'accesso alla mostra in Villa Villa è aperto a chiunque e a pagamento ma chi presenta il biglietto del Passaggiando il giorno stesso o il week end successivo entra GRATIS.

Alcuni degli artisti che espongono in Villa si disporranno lungo il percorso del Passaggiando per dipingere en plein air.

Per ulteriori dettagli: Pro Loco di San Zenone degli Ezzelini, tel. 0423 567920 – prolocosanzenone@libero.it (mailto:prolocosanzenone@libero.it) – www.facebook.com/prolocosanzenone (http://www.facebook.com/prolocosanzenone)

Sabato 5 ottobre

Lecture animate per i bambini dai 3 ai 6 anni all'interno della Mostra

A cura del gruppo "Pagine per volare"

Biblioteca di San Zenone degli Ezzelini via Teresa Rubelli, 2 – ore 9:30-10:30 e ore 10:45-11:45

È richiesta la presenza di almeno un genitore.

L'ingresso in Villa è **RISERVATO** a genitori e bambini che partecipano alle lecture ed è **GRATUITO**.

Per motivi organizzativi la prenotazione è obbligatoria: Biblioteca, tel. 0423 567000 int. 7 – biblioteca@comune.san-zenone.tv.it (mailto:biblioteca@comune.san-zenone.tv.it)

Sabato 19 ottobre

Laboratorio Arte e Natura per bambini da 6 a 14 anni

A cura di Cristina Tessaro e Marco Fregona

Biblioteca di San Zenone degli Ezzelini via Teresa Rubelli, 2 – ore 9:30-11:30 e ore 15:00-17:00

È richiesta la presenza di almeno un genitore.

Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione: Biblioteca, tel. 0423 567000 int. 7 – biblioteca@comune.san-zenone.tv.it (mailto:biblioteca@comune.san-zenone.tv.it)

DESTINI INCROCIATI: ANDRE' CADERE VS BIAGIO

PANCINO (<https://storiecieccellenza.it/destini-incrociati-andre-cadere-vs-biagio-pancino/>)

PEDIATRIA DELL'OSPEDALE DI CASTELFRANCO CHIUSA, IL PD: "RIAPRIRÀ OPPURE NO? I CITTADINI SONO PREOCCUPATI"

(<https://storiecieccellenza.it/pediatria-dellospedale-castelfranco-chiusa-il-pd-riaprirà-oppure-no-i-cittadini-sono-preoccupati/>)

L'ordine spontaneo di Fabio Sacco,

(<https://storiecieccellenza.it/ordine-spontaneo-di-fabio-sacco/>)

L'ATMOSFERA MAGICA DEL MERCATINO DI NATALEDI VILLACH, TRA LUCI, PROFUMI, SAPORE E TRADIZIONE

(<https://storiecieccellenza.it/latmosfera-magica-del-mercato-di-nataledi-villach-tra-luci-profumi-sapori-e-tradizione/>)

TUTTO PRONTO A CHIAVENNA E' SFIDA AL VERTICE DEL MOUNTAIN RUNNING

(<https://storiecieccellenza.it/tutto-pronto-a-chiavenna-e-sfida-al-vertice-del-mountain-running/>)

FOLLOW US!

[f](https://www.facebook.com/StorieDiEccellenza) (<https://www.facebook.com/StorieDiEccellenza>)

[t](https://twitter.com/eccellenzomag) (<https://twitter.com/eccellenzomag>)

COMMENTI RECENTI

Teknik Telekomunikasi

(<https://ensiklopedia.telkomuniversity.ac.id/>) su Università di Padova, mozione sul conflitto nella Striscia di Gaza (<https://storiecieccellenza.it/universita-di-padova-mozione-sul-conflitto-nella-striscia-di-gaza/#comment-205>)

Teknik Informatika (<https://hive.telkomuniversity.ac.id/>) su Lavoro: 5 lauree che assicurano stipendi alti (<https://storiecieccellenza.it/lavoro-5-lauree-che-assicurano-stipendi-alti/#comment-204>)

Teknik Telekomunikasi

(<https://ensiklopedia.telkomuniversity.ac.id/>) su

EVENTI

Mostra "da e nel paesaggio"



DOVE

[Collegio di SS Pietro e Paolo d'Asolo](#)

Via Collegio, 42

Asolo

QUANDO

Dal 13/10/2024 al 06/01/2025

Orari di apertura mostra nelle diverse sedi: FONDAZIONE FAMIGLIA ZAGO, ASOLO Collegio di SS Pietro e Paolo d'Asolo: venerdì (su prenotazione), sabato, domenica e festivi dalle 10:00 alle 12:30, dalle 15:30 alle 19:00 MUSEO CIVICO DI ASOLO Sabato, domenica e festivi Dalle 09:30 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00 MUSEO CASA GIORGIONE CASTELFRANCO VENETO Dal 11.10.2024, dal martedì al giovedì dalle 10:00 alle 13:00 Dal venerdì alla domenica dalle 10:00 alle 18:00

PREZZO**GRATIS****ALTRE INFORMAZIONI**Sito web fondazionezago.orgLogo of Fondazione Famiglia Zago, featuring a stylized 'Z' and the text 'Fondazione Famiglia Zago'.**Fondazione**

20 settembre 2024 9:18

Nello spirituale e suggestivo spazio del Collegio di SS Pietro e Paolo d'Asolo, apre al pubblico una mostra che mette in dialogo opere del paesaggio veneto di fine '800, già parte della Collezione Anna Maria Gasparini e Bruno Zago, con l'arte contemporanea di ultima generazione: sound art, videoarte, installazione.

La mostra costituisce l'acme di una stagione di attività dedicata al paesaggio -inteso come luogo dello spirito, ma anche come luogo del contraddittorio- che la Fondazione Famiglia Zago ha coltivato attraverso attività creative di ingaggio e coinvolgimento di nuovi pubblici, collaborando con una fitta rete di attori del territorio - tra le attività realizzate, residenze d'artista, ma anche summer school e laboratori tematici sul paesaggio sonoro e sulla mappatura emotiva, con ragazze e ragazzi, cittadini e cittadine di ogni età.

Si tratta di una mostra diffusa, che ammantava i territori di Asolo e Castelfranco, trovando il suo epicentro nell'iconico ex Collegio (via Collegio 42, Asolo), prendendo piede anche nei musei Civico di Asolo, Casa Giorgione di Castelfranco Veneto, e nella Cattedrale di Santa Maria Assunta ad Asolo, dove saranno visibili la celebre pala di Lorenzo Lotto, e alcune sezioni della mostra che hanno permesso una rivisitazione tematica delle collezioni museali.

Visitabile da domenica 13 ottobre tutti i venerdì, sabati e domeniche sino al 6 gennaio 2025, la mostra, nella sua sede centrale, è provvista di un servizio di visita guidata gratuito sempre attivo.

Nella logica di lavorare al fine di rendere aperti, coinvolgenti e condivisi i contenuti a pubblici diversi (famiglie, ragazze e ragazzi, cittadine e cittadini di tutte le età) è in previsione un fitto calendario di attività con artiste, artisti, educatori e ospiti speciali: laboratori e visite guidate tematiche, eventi in collaborazione - tra i quali spiccano eventi speciali sul paesaggio olfattivo di Eleonora Duse, spettacoli teatrali, occasioni di cooperazione con festival e rassegna quali ad esempio il Festival del Viaggiatore e Centorizzonti.

"La stagione si è svolta all'insegna della partecipazione culturale" dice la sig.ra Anna Maria Gasparini, Fondatrice e collezionista "e giunge al suo massimo punto di realizzazione con questa mostra. Ci riempie di gioia sapere che le nostre strutture e la nostra collezione d'arte assurgono a luogo culturale di scambio e di riflessione congiunta per molte persone"

L'esperienza per il fruitore, si configura, in mostra, come un percorso di ricca sensorialità che si snoda negli indicativi spazi del Collegio, tra i quali una chiesa sconsacrata: luoghi capaci di valorizzare con intensità l'impatto emotivo delle opere.

Tra suggestioni di natura pittorica e un allestimento atto a scardinare le regole dell'esposizione classica, fanno capolino suoni e frammenti video che aspirano a riportare la riflessione sul paesaggio all'oggi: genere pittorico e cifra stilistica della tradizione coloristica veneta, l'armonia tra uomo e natura è evocata dai dipinti di paesaggismo, e tale concetto trova un prezioso contrappunto nelle opere di artiste e artisti contemporanei che lo sottolineano come elemento di intima corrispondenza con la sfera emotiva.

...Perché il paesaggio è anche il nostro ritratto collettivo più prezioso, poiché accomuna genti, luoghi dell'anima e identità; nel paesaggio sappiamo e possiamo riconoscerci sempre, anche quando è trasformato, lacerato...

Per info e contatti:

T: +39 0422 1836269

segreteria@fondazionezago.org

www.fondazionezago.org

Orari di apertura mostra nelle diverse sedi:

FONDAZIONE FAMIGLIA ZAGO, ASOLO

Festival del viaggiatore (Asolo)

Festival dedicato al tema del viaggio

01 settembre 2024 - 13 ottobre 2024

<https://www.festivaldelviaggiatore.com/>



Libri e approfondimento culturale

Viaggi

Location del festival: Diverse location in tutta la provincia

Vedi sulla mappa



News

Nessuna news presente per questo festival!

Partner





A Possagno il 27 settembre, a Bassano del Grappa il 28, a Riese Pio X il 5 ottobre, a San Zenone degli Ezzelini il 6, a Maser l'11 e a Borgo Antico di Asolo il 12 e 13 ottobre. Giunto alla decima edizione, il Festival del Viaggiatore, ideato e organizzato dall'associazione InArtEventi – cultura in movimento, animerà i borghi e luoghi tra i più belli e suggestivi del Veneto. Un format originale e alternativo, che ha al centro il viaggio come metafora della vita.

(TurismoItaliaNews) Un festival di storie, percorsi, esperienze e incontri che partirà da Possagno il 27 settembre. La manifestazione è un evento turistico culturale che promuove il territorio attraverso l'arte e la cultura e permette una fruizione innovativa dei luoghi, contestualizzando l'elemento culturale al loro interno. Grazie a questa rassegna è possibile scoprire ville, giardini, barchesse e palazzi appartenuti ad artisti e personaggi del passato. Il viaggio è inteso come metafora della vita ed è per questo che i luoghi e gli itinerari proposti non sono fini a sé stessi ma contenitori e coprotagonisti di un'esperienza o di una storia. Il decimo compleanno del Festival del Viaggiatore è all'insegna della follia. Una direzione di viaggio che in realtà è il fil rouge di tutte le nostre edizioni, alla ricerca di qualcosa di diverso, di nuovo, di bello che possa riannodare i fili di un mondo che sembra impazzito, sempre più tecnologico ma lontano dall'umano, sempre più connesso eppure più parcellizzato, sempre più ricco di occasioni di dialogo eppure più chiuso, più polarizzato, più conflittuale. In questo mondo impazzito una nuova follia, piuttosto che una logica razionale ma priva di immaginazione, può essere la bussola.

“Il tema della decima edizione del Festival del Viaggiatore è la ‘Follia’, declinata nei suoi diversi significati: come capacità di pensare ed agire fuori dagli schemi per trovare nuovi modi di essere, nuovi significati, nuove soluzioni ai problemi – afferma **Emanuela Cananzi**,

Focus (/focus)

Le ricette di Casa Spineto (/le-ricette-di-casa-spineto)

Tour operator (/tour-operator-mnu)



**SIAMO SPECIALISTI
NEL CREARE
VACANZE SU MISURA,
TOURS INDIVIDUALI
O DI GRUPPO IN
ROMANIA**

**METTETEVI ALLA PROVA:
SCOPRIRETE UN PAESE
STRAORDINARIO**
www.socatour.ro/it

(/component/banners/click/22)

YOUTUBE CHANNEL



**Area Ligure
Apuana, il**

(<https://www.youtube.com/watch?v=EvWl6M6e10I>)

**brand per
valorizzare un
territorio ricco
di risorse
naturali e**

direttrice del Festival del Viaggiatore – è anche la capacità di dare un senso e un valore a ciò che è diverso, in apparenza disfunzionale e lontano, inclusa la neurodivergenza; la follia è una delle radici della creatività, non solo arte e poesia ma modi di vivere la professione, l'impresa, la vita stessa. Folle è anche il periodo che stiamo vivendo, tra guerre, crisi umanitarie, cambiamenti climatici, imperscrutabili violenze degli uomini sulle donne, un vortice di mali proprio quando l'umanità sembra toccare l'apice dello sviluppo con tecnologie sempre più sofisticate e potenti. Quale follia ci salverà dai veri folli?"

Per saperne di più (<http://www.festivaldelviaggiatore.com>)

<p>Indietro (/ultime/22796-bologna-apre-le-porte-grand-tour-italia- celebra-la-biodiversita-culturale-e-gastronomica-delle-20- regioni)</p>
<p>Avanti (/ultime/22793-eventi-premio-pio-alferano-arte-e- letteratura-accompagnate-dai-grandi-nomi-con-la-direzione- artistica-di-vittorio-sgarbi)</p>

culturale
([https://www.you](https://www.youtube.com/watch?v=EvWlm6xYEAY)
v=EvWlm6xYEAY)

Guarda il video...

([https://www.youtube.com/wat](https://www.youtube.com/watch?v=EvWlm6xYEAY)
v=EvWlm6xYEAY)



Tørrfisk Fra
Lofoten Igp:
nelle isole
norvegesi c'è
tutto il buono
della grande
tradizione
([https://www.you](https://www.youtube.com/watch?v=Yen4Sk3QK5A)
v=Yen4Sk3QK5A)

Guarda il video...

[Annunci](#)

[Eventi](#)

[Magazine](#)

OCCHI EVENTI

[Tutti](#)

[Cultura](#)

[Sport](#)

[Intrattenimento](#)

[Food
&
Drink](#)

[Benessere](#)

[Business](#)

[Comunità](#)

MUSEO CIVICO DI BASSANO DEL GRAPPA, PIAZZA
GARIBALDI, BASSANO DEL GRAPPA, VI, ITALIA

LA FOLLIA DEL PIANO B - Festival del Viaggiatore

CULTURA

[Indicazioni stradali](#)

 28 Settembre 2024

 17:00



Gianluca Pellegrinelli, viaggiatore e imprenditore. Dialoga con Luca

(<https://www.italiantravelpress.it/>)

[@https://www.instagram.com/italian-travel-press](https://www.instagram.com/italian-travel-press) <https://www.linkedin.com/company/italian-travel-press>

DIVENTA SOCIO 

 [Chi Siamo](https://www.italiantravelpress.it/chi-siamo/)  [Soci](https://www.italiantravelpress.it/soci/)  [Iscrizione](https://www.italiantravelpress.it/iscrizioni/)

EVENTI ([HTTPS://WWW.ITALIANTRAVELPRESS.IT/EVENTI/](https://www.italiantravelpress.it/eventi/))

Festival del Viaggiatore 2024, ogni vita è un viaggio: "Follia" è il tema di questa edizione

ITP Italian Travel Press (<https://www.italiantravelpress.it/author/itp/>)

3 Settembre 2024 (<https://www.italiantravelpress.it/festival-del-viaggiatore-2024-ogni-vita-e-un-viaggio-follia-e-il-tema-di-questa-edizione/>)



Giunto alla X edizione, il Festival del Viaggiatore, ideato e organizzato dall'Associazione InArtEventi – cultura in movimento, animerà dal 27 settembre al 13 ottobre, i borghi e luoghi tra i più belli e suggestivi del Veneto. Un format originale e alternativo, che ha al centro il viaggio come metafora della vita.

Un festival di storie, percorsi, esperienze e incontri che partirà da **Possagno il 27 settembre** per proseguire a **Bassano del Grappa il 28**, a **Riese Piove il 29**, a **San Zenone degli Ezzelini il 6 ottobre**, a **Maser il 11** per concludersi nel **Borgo Antico di Aso** il **12 e 13 ottobre**.



La manifestazione è un **evento turistico culturale** che promuove il territorio attraverso l'arte e la cultura e permette una fruizione innovativa dei luoghi contestualizzando l'elemento culturale al loro interno. Grazie a questa rassegna è possibile **scoprire ville, giardini, barchesse e palazzi appartenuti ad a e personaggi del passato**. Il viaggio è inteso come metafora della vita ed è per questo che i luoghi e gli itinerari proposti non sono fini a sé stessi ma conte e coprotagonisti di un'esperienza o di una storia.

Il decimo compleanno del **Festival del Viaggiatore** è all'insegna della follia. Una direzione di viaggio che in realtà è il fil rouge di tutte le nostre edizioni ricerca di qualcosa di diverso, di nuovo, di bello che possa riannodare i fili di un mondo che sembra impazzito, sempre più tecnologico ma lontano dall'umano, sempre più connesso eppure più parcellizzato, sempre più ricco di occasioni di dialogo eppure più chiuso, più polarizzato, più conflittuale. In questo mondo impazzito una nuova follia, piuttosto che una logica razionale ma priva di immaginazione, può essere la bussola.

"Il tema della decima edizione del Festival del Viaggiatore è la 'Follia', declinata nei suoi diversi significati: come capacità di pensare ed agire fuori dagli schemi per trovare nuovi modi di essere, nuovi significati, nuove soluzioni ai problemi" – afferma Emanuela Cananzi, direttrice del Festival del Viaggiatore – "È la capacità di dare un senso e un valore a ciò che è diverso, in apparenza disfunzionale e lontano, inclusa la neurodivergenza; la follia è una delle radici della creatività, non solo arte e poesia ma modi di vivere la professione, l'impresa, la vita stessa. Follia è anche il periodo che stiamo vivendo, tra guerre, umanitarie, cambiamenti climatici, imperscrutabili violenze degli uomini sulle donne, un vortice di mali proprio quando l'umanità sembra toccare l'apice dello sviluppo con tecnologie sempre più sofisticate e potenti. Quale follia ci salverà dai veri folli?"



Il viaggio inizierà **enerdì 27 settembre a Possagno alle 20.30** presso la **Gypsotheca del Canova** con **Ivan Grozny Compasso**, fotoreporter e videomaker di guerra. L'essere umano può raggiungere il sublime o sprofondare nella notte più profonda. È con questa consapevolezza che uno dei massimi templi del mondo ospita lo sguardo di un reporter di guerra, in Siria, in Iraq, in Libano, in Ucraina. Con un punto di vista speciale perché pur mostrando la brutalità della guerra, l'umano vince sempre e nonostante.

Sabato 28 settembre a Bassano del Grappa cominceremo **alle 17** presso il **Chiostro del Museo Civico** con l'incontro **La follia del piano B** con **Gianluca Pellegri** viaggiatore e imprenditore in dialogo con il giornalista **Luca Pollini**. Non è mai troppo tardi per cambiare vita, ne è convinto Gianluca che a 58 anni dopo 30 anni da imprenditore, ha chiuso le aziende e si è dedicato alle sue passioni: il viaggio e la Vespa. È il tempo il bene più prezioso, da vivere appieno non sprecare. Da allora gira il mondo con la sua Vespa speciale, dimostrando nei fatti che i sogni sono possibili.

Proseguiremo **alle 20.30** con la psicologa dello sviluppo **Daniela Lucangeli** in dialogo con **Giulia Cananzi** nell'incontro **Alla radice del pensiero divergente**. Un viaggio appassionante nel pensiero divergente, in compagnia di una delle più originali e amate psicologhe dello sviluppo nel nostro Paese, alla radice del talento e del genio, per imparare a riconoscerlo e aiutarci a nutrirlo come qualità che può essere in ciascuno di noi e dei nostri figli. Un percorso straordinario che ci vive accanto.



LA PROVINCIA: LA GRANDE BELLEZZA

Il 5 ottobre a Riese Pio X alle 15.30 presso la **Casa natale di Papa Pio X** incontreremo **Beppe Tenti**, personaggio speciale, creativo, vulcanico che a 88 anni continua a viaggiare e a rappresentare *Overland*, il grande progetto di avventura e documentarismo che fa sognare milioni d'italiani. Le imprese, gli incontri, le motivazioni, i sogni di un uomo che ha scelto di conoscere il mondo e che ora progetta di festeggiare i 90 anni in cima all'Everest.

Alle 17 continueremo il viaggio con **Gianluca Nicoletti** che parte da una carta dei tarocchi, "Il matto", per arrivare chissà dove. Nicoletti, geniale conduttore radiofonico e creatore di trasmissioni come Golem (Radio Rai) e il suo contrario Melog (Radio 24), non ama i discorsi preparati. Gli unici dati certi sono due: il padre di Tommy, ragazzo autistico con l'istinto del colore e, secondo, si è scoperto asperger alla soglia dei 60 anni. Seguire la sua mente è un viaggio.

Il 6 ottobre alle 11 a San Zenone degli Ezzelini presso **Il Castellaro** inizieremo la giornata con il poeta **Franco Arminio** nell'incontro **Punta sulla tua follia**. Poesia per riscoprirci assetati di tutte le cose che abbiamo perso per strada: gli alberi, il silenzio, un bacio dimenticato, la fragilità, il disordine, persino le nuvole. Per puntare sulle cose in apparenza lontane, non apprezzate, invisibili, "punta sulla luce, cerca sempre, infine punta sulla tua follia, se ce l'hai, se non l'hai, rubala da piccolo".



Ci sposteremo poi a **Villa Marini Rubelli alle 15.30** con **Camillo Bortolato**, ideatore del Metodo Analogico. Scienziati, pittori, poeti sono coloro che hanno saputo conservare il pensiero infantile, il migliore di tutti, in cui l'analogia è lo strumento per la conoscenza del nuovo. È proprio l'analogia il segreto che rende l'apprendimento un percorso felice, dalla matematica all'italiano. La comprensione diventa così un volo di scoperta.

Proseguiremo **alle 17** con il concerto di pianoforte con il Maestro **Andrea Bambace**, dedicato ai viaggiatori di ogni tempo.

Il 10 ottobre alle 18.30 al Ristorante Boomerang di Giviera del Montello incontreremo nel bosco e a tavola **Tiziano Fratus**, scrittore e poeta che ha trascorso la casa nei boschi attraversati nel corso della sua vita. Le sue idee, dall'Homo Radix alla dendrosafia al buddismo agreste, hanno trovato radice e nutrono questa realtà parallela, diffusa, aperta a chiunque. Il suo piccolo passo si è avvicinato a quello di tanti uomini e donne del passato, da San Francesco ai Beat Generation, che nelle selve hanno trovato un tempo e un'armonia adatta alla propria vita.

L'11 ottobre a Maser alle 21 presso **Villa di Maser** incontreremo **Raffaele Di Placido**, biologo marino, autore e divulgatore televisivo e **Marco Giovannini**, direttore responsabile di **Itinerari e Luoghi**, nell'incontro **La curiosità come bussola**. Rimanere curiosi nella vita e nella professione, aprirsi a esperienze diverse, in apparenza lontane dal proprio mondo spesso riserva grandi sorprese e nuove possibilità di vita. Ne è convinto Di Placido che da biologo marino è diventato anche autore e divulgatore televisivo, spaziando nei campi più diversi: mezzi di trasporto, ecologia e oggi storia, con la trasmissione *Una giornata particolare*, accanto ad Aldo Cazzullo e un romanzo su Mussolini.

Il 12 e 13 ottobre si tornerà ad Asolo per due giornate ricche di eventi dislocati in diversi suggestivi luoghi.

Si inizierà **sabato 12 ottobre a Villa La Torricella alle 10.45** incontreremo lo scrittore e giornalista **Antonio Caprarica** che, in dialogo con il giornalista **Allan Friso**, ci parlerà del Regno Unito, quel Paese attrattivo, cuore della finanza globale, voce influente in Europa che sembra ormai l'ombra di se stesso. La fine di una promessa che prometteva agli inglesi un futuro di prosperità e indipendenza si è rivelata una scelta autodistruttiva. L'esempio di come una percezione distorta del passato e del presente possano cambiare le sorti di un Paese.

Presso la **Sala Consiliare alle 11.45** si terrà la premiazione del **Premio "La guida del viaggiatore"**, il riconoscimento che viene assegnato ogni anno a una guida turistica speciale, capace di incrociare la propria vita con la passione per il suo lavoro. È un premio pensato per chi sa essere una "guida esistenziale" di luoghi dell'anima, dove il bello che viene proposto è insieme un piacere per gli occhi e per il cuore. A vincere quest'anno è **Elvira Leonardo**. Con l'occasione sarà presentato il **Progetto Lisbona**, grazie al quale sono state realizzate diverse attività. Verrà proiettato il reportage che è stato realizzato sulle orme di Fernando Pessoa per le strade di Lisbona dal titolo *Le mille anime di Lisbona* e dedicheremo un incontro alla figura di Fernando Pessoa, **famoso** per aver creato i suoi **140 eteronimi**, una sorta di alter ego, ognuno con il suo carattere, il suo lavoro, le sue manie, il suo modo di esprimersi, frutto della capacità di uno dei grandi autori della letteratura europea del '900 di essere uno e tanti, molteplice eppure unico, folle eppure lucido. Ogni eteronimo è al contempo anche faccia di Lisbona, la città dalle mille anime. L'incontro sarà con la professoressa **Vanessa Castagna** e l'insegnante e scrittore **Giancarlo Cunial**.

Sempre all'interno del **Progetto Lisbona, alle 14.45** presso **Villa il Galero**, ci sarà anche un incontro con **Marco Poeta** – uno dei pochissimi fadisti portoghesi ad essere riconosciuto in Portogallo – che incontrerà il pubblico del Festival per raccontare la magia del fado, il significato e il valore di questa musica. Il fado è una febbre, una passione viscerale. Per cercare di capirlo bisogna calarsi in quel sentimento complesso e intraducibile che è la *saudade* misto di malinconia e speranza nel futuro che troviamo anche nella musica napoletana e in alcuni cantautori come Lucio Dalla ed Eugenio Finardi, con i quali Marco Poeta ha collaborato.

Tutto il Progetto Lisbona ha il patrocinio dell'**Ambasciata del Portogallo a Roma**.

Con la scrittrice **Giovanna Zucca, alle 15.45** presso la **Loggia della Ragione**, scopriremo il segreto della follia di Jane Austen. La follia d'amore, la follia del pregiudizio, la follia di personaggi eccentrici tanto irrazionali da sottolineare le ipocrisie della società. La follia della vanità e dell'orgoglio di classe. Immergeremo in tutte queste follie per capire il segreto di un successo che non conosce cedimenti. Con le associazioni *Esprit Libre* e *La Danza Storica*, e il gruppo *JAF Treviso* passeremo una giornata tra balli e promenade in costume regency come vere eroine austeniane. (Partenza corteo Janeites dalla Forgia Maggiore, centro di Asolo, ore 15.45).

Al **Convento SS Pietro e Paolo alle 16.30** parleremo di violenza sulle donne, letta dai movimenti maschili di autocoscienza con **Marco Deriu** dell'Associazione *Maschile* plurale e con Chiara Cacciani dell'Associazione *Maschi che si immisciano*. Una visione innovativa e poco ascoltata, che analizza da decenni, e non solo in Italia, il ruolo del maschile nella società contemporanea. Una visione inedita che non solo apre nuove prospettive di relazione tra uomini e donne ma offre una diversa interpretazione del patriarcato e della necessità di superarlo.

Presso l'Hotel Villa Cipriani alle 17.30 incontreremo lo chef **Ermanno Zago**. Ci crediamo tutti grandi intenditori, salutisti e buongustai, ma come ci vedete in cucina per noi? Ecco la narrazione divertente e divertita di uno chef, che è anche responsabile nazionale della gestione delle intolleranze e allergie alimentari della Federazione italiana cuochi, che guarda alle nostre manie alimentari dalla porta girevole della sua cucina.

La giornata si concluderà **alle 20.30 al Teatro Duse** con il concerto di musica fado con **Adriano Taborro** (viola baixo), **Marco Poeta** (chitarra portoghese) e **Filipa Cardoso** (voce) e la partecipazione straordinaria di **Jorge Fernando** (voce e viola da fado).

Domenica 13 ottobre inizieremo **alle 10 a Casa Duse** con l'incontro in omaggio di Eleonora Duse con la storica dell'arte docente **Franca Lugato** che accompagnerà in un viaggio nel tempo ricostruendo l'amicizia che la legava a Mariano Fortuny y Madrazo, il geniale stilista spagnolo, naturalizzato veneziano. Un rapporto funestato a tratti dalle bizze di D'Annunzio, ma contornato dalle stoffe di pregio di Mariano, che aveva creato per la Duse un abito sublime, che segnò un'epoca.

Seguirà **alle 11** presso il **Convento SS. Pietro e Paolo**, l'attesissimo incontro con lo scrittore e sceneggiatore **Maurizio de Giovanni** che ci parlerà di *Il commissario Ricciardi* partendo dal suo personaggio principale, il commissario Ricciardi, che ha un dono, o una maledizione, ovvero quello di poter vedere e sentire l'ultimo pensiero di chi muore di morte violenta. Nel suo mondo, vivi e morti si confondono e su di lui gravano tutti i loro sentimenti, odi, paure, amori e passioni. Non diventare pazzo sceglie un mestiere che gli permette, dopo aver individuato i colpevoli, di liberare le anime e se stesso, dando così un senso al dono e alla propria esistenza.

Alle **12.15 al Palazzo Fietta Serena** incontreremo **Paolo Pagani** che ha sempre avuto la passione di viaggiare per scoprire i luoghi dove sono nate le idee che hanno cambiato la nostra visione del mondo; i luoghi che hanno creato i pensatori. Una prospettiva insolita ma geniale, che avvicina il pensiero alle biografie dei grandi filosofi e anche a tutte le loro follie.

Alle **14.45 presso Villa Freya** incontreremo la chirurga **Valeria Tonini**, ai vertici della carriera universitaria e chirurgica, cerca un modo inedito e un po' di stare accanto ai suoi pazienti. Scrive romanzi d'amore ambientati a Parigi per denunciare le distorsioni del mondo dell'università e della chirurgia, che soffocano i talenti e mettono a rischio i malati. Soprattutto in tempo di crisi del sistema sanitario nazionale.

Al **Convento SS Pietro e Paolo alle 16** ci saranno i maestri cioccolatai **Enrico Tedesco** e **Mauro Nicoletti** per l'incontro *Pazzi per il cioccolato* a cui segue una degustazione.

Il Festival si concluderà alle **18.30** presso il **Teatro Duse** con lo spettacolo teatrale **Pojana e i suoi fratelli** di e con l'attore **Andrea Pennacchi** e musiche di **Giorgio Gobbo** e **Gianluca Segato**. Tutto comincia da un atto folle: nel 2014 un gruppo di veneti trasforma una macchina movimento terra in un posticcio blindato. Come mai i laboriosi veneti, dipinti per decenni come gran lavoratori, provinciali e un po' mona diventavano di colpo eversivi ed evasivi e avidi padroncini? Il teatro, scatola magica, trasforma le storie del Nord Est in uno spaccato dell'intera società, tra realtà e finzione. Una molteplicità e riflessa, più vera della verità.

Durante i giorni del Festival ad Asolo saranno visitabili due mostre. Una dedicata al tema della *Follia* dal titolo **Scatti di Follia** di **Marco Rocelli** e **Cristian Macchitella** presso la **Galleria Browning**. Due interpretazioni diverse e complementari della follia nella quotidianità. Cristian Macchitella si cala nell'inconscio per la ricerca dell'essenziale, un percorso nel buio acceso da lampi intermittenti che illuminano per un istante lo smarrimento dell'essere. Marco Rocelli preferisce il tema del viaggio, delle stazioni, dei viaggiatori, ricercando la follia nei piccoli gesti, nei volti, negli improbabili abbinamenti della casualità, che solo un occhio allenato sa cogliere. **Visibile dal 12 al 27 ottobre.**

Presso la **Loggia della Regione** sarà invece allestita la *Mostra dell'artigianato d'eccellenza* dal titolo **La scelta folle dei giovani artigiani** a cura di **Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna**. Che significato assume l'attività artigiana di fronte all'avanzare della robotica, dei cobot, di una produzione sempre più sofisticata e digitalizzata, per non dire smaterializzata e virtuale? Chi sono questi strani personaggi che non si arrendono mai e continuano imperterriti a lavorare con le mani, con gli occhi, con il cuore? **Visibile domenica 13 ottobre dalle 10 alle 19.**

In collaborazione con la Ubik di Asolo, il festival organizza un babysitting letterario, il **Nido dei Viaggiatori**, dedicato ai più piccoli, con letture ad alta voce e consentire ai genitori di godersi il Festival.

Prenotazione obbligatoria su www.festivaldelviaggiatore.com (<http://www.festivaldelviaggiatore.com/>), a partire dal **5 settembre**.

Media partner: Tgr, Dove, Itinerari e Luoghi e Mete d'Italia e del Mondo.

18/10/2024 pioggia debole
19/10/2024 rovesci di pioggia
20/10/2024 nubi sparse

OGGI
Treviso

OggiTreviso > Castelfranco

> "Arte in Villa - Artisti tra Monte Grappa, Brenta e Piave": 92 talenti locali in mostra a San Zenone

"Arte in Villa - Artisti tra Monte Grappa, Brenta e Piave": 92 talenti locali in mostra a San Zenone

Ben 13 i Comuni coinvolti in questo evento culturale



05/10/2024 13:02 | [Ingrid Feltrin Jefwa](#) |



Ascolta questo articolo ora...

SAN ZENONE DEGLI EZZELINI – Inaugurata di recente, la sesta edizione di **"Arte in Villa - Artisti tra Monte Grappa, Brenta e Piave"**, resterà **aperta fino al 3 novembre a Villa Marini Rubelli di San Zenone degli Ezzelini**: un evento artistico biennale che celebra il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio. La rassegna, promossa dal Comune e dalla Pro Loco di San Zenone, coinvolge 92 artisti locali e quest'anno vede la partecipazione di **ben 13 Comuni, tra cui**

Leggi altre notizie di
Castelfranco



advertisement

"Arte in Villa - Artisti tra Monte Grappa, Brenta e Piave": 92 talenti l...News | Il quotidiano cc

Asolo, Fonte, Possagno e, per la prima volta, Altivole e Romano d'Ezzelino. Il tema centrale dell'esposizione, curata da **Marisa Pastrello** e intitolata **"Una finestra sul mondo"**, gioca sulla metafora della finestra come simbolo di apertura e scoperta, invitando il pubblico a esplorare nuove prospettive attraverso le opere in mostra. Questo dialogo tra interno ed esterno si riflette nel modo in cui gli artisti interpretano la realtà, dal quotidiano alle tematiche globali come conflitti e tragedie.

Accanto alle opere degli artisti locali, saranno esposti anche i lavori degli studenti delle scuole secondarie di alcuni dei Comuni partecipanti, offrendo uno sguardo giovane e fresco sull'arte. Oltre alla mostra, sono previsti eventi collaterali, in sinergia con il **Festival del Viaggiatore, in corso fino al 13 ottobre**. Il **sindaco di San Zenone, Fabio Marin**, sottolinea come l'evento sia ormai un appuntamento culturale irrinunciabile per l'intero territorio, sottolineando il valore di iniziative come questa per la promozione delle bellezze locali: "Una mostra che – attraverso gli artisti e le loro opere – permette di parlare della nostra storia, della nostra terra e della nostra comunità". Anche la **neo assessora alla Cultura, Anita Pellizzari**, ha espresso soddisfazione per l'avvio del suo mandato con questo evento: "È un grande onore per me iniziare il mio mandato da assessora alla Cultura con Arte in Villa 2024", affermando l'importanza della condivisione delle ricchezze artistiche tra i Comuni.

Arte in Villa – Artisti tra Monte Grappa, Brenta e Piave

Emozioni e colori del nostro territorio

Corsi di arte online

QUANDO: 22/09/2024 - 03/11/2024

LUOGO: San Zenone degli Ezzelini, Villa Marini Rubelli (<https://www.itinerarinellarte.it/it/mappa-eventi?addr=treviso>)

REGIONE: Veneto (<https://www.itinerarinellarte.it/it/mostre/veneto>)

San Zenone degli Ezzelini: Arte in Villa - Artisti tra Monte Grappa, Brenta e Piave | Emozioni e colori del nostro territorio

18/10/24, 13:30

La scenografica **Villa Marini Rubelli** ospita ancora una volta la mostra collettiva curata da Ivana Pastrello **"Una finestra sul mondo"** che, attraverso le **opere di 92 artisti locali**, intende celebrare la bellezza del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del territorio pedemontano-asolano. Il tema di questa edizione, "Una finestra sul mondo", rinvia ad una delle metafore principali della pittura, la finestra, appunto, in quanto è la struttura stessa della tela a richiamarla. È il limite valicabile tra un dentro e un fuori, tra noto e ignoto, tra finito e infinito. Aprire una finestra significa guardare oltre, allargare i propri confini, concedersi al mondo con curiosità e accogliere l'alterità.

Nell'ambito della mostra saranno esposte anche le opere dei bambini delle classi terze delle scuole secondarie dei Comuni di Altivole, Fonte, Pieve del Grappa e San Zenone degli Ezzelini.

La mostra vede inoltre una serie di **eventi paralleli e collaterali** oltre che la collaborazione con **Il Festival del Viaggiatore** in programma fino al 13 ottobre.

Arte in Villa è ormai un evento immancabile nel calendario culturale non solo di San Zenone degli Ezzelini ma di tutta la Pedemontana asolana e del Grappa – precisa il sindaco di San Zenone degli Ezzelini, Fabio Marin -. Un appuntamento biennale con l'arte che vede quest'anno aggiungersi anche gli artisti di ulteriori due Comuni – Altivole e Romano d'Ezzelino – che hanno colto il valore di questa iniziativa....

[leggi il resto dell'articolo»](#)



NOVITÀ

Arte Contemporanea: cinque inaugurazioni tra Gallerie e Spazi pubblici
(<https://www.itinerarinellarte.it/it/ws/arte-contemporanea-cinque-inaugurazioni-tra-gallerie-e-spazi-pubblici-0827>)

ARTE IN ITALIA

Settimana d'Arte 24/41
(<https://www.itinerarinellarte.it/it/ws/5-fatti-sull-arte-in-italia-settimana-24-41-0826>)

RESTA AGGIORNATO SU EVENTI ED ESPOSIZIONI D'ARTE E DESIGN ORGANIZZATI IN ITALIA!

Inirizzo email*

ISCRIVITI

Accetto l'informativa sulla privacy (<https://www.itinerarinellarte.it/it/privacy>) e di ricevere le newsletter

Mostra: Arte in Villa – Artisti tra Monte Grappa, Brenta e Piave
Emozioni e colori del nostro territorio

📍 San Zenone degli Ezzelini (<https://www.itinerarinellarte.it/it/veneto/san-zenone-degli-ezzelini-tv>) - Villa Marini Rubelli

Apertura: 22/09/2024

Conclusione: 03/11/2024

Organizzazione: Comune e dalla Pro Loco di San Zenone degli Ezzelini

Indirizzo: Via Teresa Rubelli, 2 - San Zenone degli Ezzelini (TV)

Orari: sabato 15.00-19.00; domenica 9.30-12.30 e 15.00-19.00- Visite su prenotazione giovedì, venerdì e sabato mattina

FIERE

I vincitori dei premi ArtVerona 202
(<https://www.itinerarinellarte.it/it/ws/artverona-annuncia-i-vincitori-dei-premi-0825>)

ASOLO, TV, ITALIA

QUESTA FOLLIA NON È AMORE - Festival del Viaggiatore

CULTURA

[Indicazioni stradali](#)

 12 Ottobre 2024

 16:30



Incontro con Marco Deriu, Ass. Maschile plurale e Chiara Cacciani, Associazione Maschi che si immischiano. Dialogano con

https://www.occhi.it/eventi/asolo/cultura/questa-follia-non-e-...?slid=AfmBOqPmk572modK32_5RyYoSfgCf8_pDqcDsLS99nIAsQprn32B0cd

Pagina 1 di 4

Sabina Fadel, giornalista.

La violenza sulle donne letta dai movimenti maschili di autocoscienza è una visione innovativa e poco ascoltata, che analizza da decenni, e non solo in Italia, il ruolo del maschile nella società contemporanea. Una visione inedita che non solo apre nuove prospettive di relazione tra uomini e donne ma offre una diversa interpretazione del patriarcato e della necessità di superarlo.

INFO www.festivaldelviaggiatore.com - festivaldelviaggiatore@inarteventi.it

29 Settembre 2024 / Supporto Web Operatore (<https://www.wigwam.it/author/supportweb/>)
::: Appuntamenti (<https://www.wigwam.it/category/appuntamenti/>), News (<https://www.wigwam.it/category/news/>)
📄 0 (<https://www.wigwam.it/2024/09/29/gep-2024-qual-e-follia-ci-salvera-dai-folli-il-festival-del-viaggiatore/#respond>)

GEP 2024, Quale follia ci salverà dai folli? Il Festival del Viaggiatore

← Previous (<https://www.wigwam.it/2024/09/28/gep-2024-wigwam-milano-affori-musica-la-voce-e-la-tecnologia/>)
Next → (<https://www.wigwam.it/2024/09/30/e-arrivato-il-catalogo-degli-ambassador-del-camosampierese/>)

Anno XXXIV–Numero 273 - 29 SETTEMBRE 2024

WIGWAM

NEWS



TEMA 2024:
PATRIMONIO IN CAMMINO

Il paesaggio storico; le città e i villaggi, con le loro case, palazzi, edifici religiosi, spazi pubblici; le realtà rurali e gli stabilimenti produttivi; i luoghi di approdo, di sosta, di passaggio; le vie di comunicazione; i confini, i sistemi di difesa; la diffusione di costumi e tradizioni, pratiche agricole, tecniche artigianali e artistiche, nuove tecnologie, prodotti digitali.



European Heritage Days
Giornate Europee del Patrimonio



GIULIA CANANZI
Corrispondente della

GEP 2024, QUALE FOLLIA CI SALVERÀ DAI FOLLI? IL FESTIVAL DEL VIAGGIATORE

Il tema della X edizione del Festival è la "Follia", nei suoi diversi significati: la capacità di pensare e di agire fuori dagli schemi per trovare nuovi modi di essere

Il Festival del Viaggiatore è un festival di storie, di emozioni, di suggestioni. Il suo centro è il viaggiatore, mentre il viaggio può avvenire in un luogo geografico, in una dimensione interiore, in

volta viaggiatore. È chi sa condividere un punto di vista o una visione di presente, di passato o di futuro ed è pronto a mettersi in discussione, o ad aggiungere al suo tragitto gli sguardi originali e diversi

Facebook (<http://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=https://www.wigwam.it/2024/09/29/gep-2024-qual-e-follia-ci-salvera-dai-folli-il-festival-del-viaggiatore/&t=GEP+2024%2C+Quale+follia+ci+salver%C3%A0+dai+foll%3F+Il+Festival+del+Viaggiatore>)

Twitter **Pinterest**

LinkedIn ([http://www.linkedin.com/shareArticle?](http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&ro=true&trk=EasySocialShareButtons&title=GEP+2024%2C+Quale+follia+ci+salver%C3%A0+dai+foll%3F+Il+Festival+del+Viaggiatore&url=https://www.wigwam.it/2024-qual-e-follia-ci-salvera-dai-folli-il-festival-del-viaggiatore/)

[mini=true&ro=true&trk=EasySocialShareButtons&title=GEP+2024%2C+Quale+follia+ci+salver%C3%A0+dai+foll%3F+Il+Festival+del+Viaggiatore&url=https://www.wigwam.it/2024-qual-e-follia-ci-salvera-dai-folli-il-festival-del-viaggiatore/](http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&ro=true&trk=EasySocialShareButtons&title=GEP+2024%2C+Quale+follia+ci+salver%C3%A0+dai+foll%3F+Il+Festival+del+Viaggiatore&url=https://www.wigwam.it/2024-qual-e-follia-ci-salvera-dai-folli-il-festival-del-viaggiatore/))

WhatsApp ([https://www.whatsapp.com/send?](https://www.whatsapp.com/send?text=GEP%202024%2C+Quale+follia+ci+salver%C3%A0+dai+foll%3F+Il+Festival+del+Viaggiatore%20https%3A%2F%2Fwww.wigwam.it%2F2024%2F09%2024-qual-e-follia-ci-salvera-dai-folli-il-festival-del-viaggiatore%2F)

[text=GEP%202024%2C+Quale+follia+ci+salver%C3%A0+dai+foll%3F+Il+Festival+del+Viaggiatore%20https%3A%2F%2Fwww.wigwam.it%2F2024%2F09%2024-qual-e-follia-ci-salvera-dai-folli-il-festival-del-viaggiatore%2F](https://www.whatsapp.com/send?text=GEP%202024%2C+Quale+follia+ci+salver%C3%A0+dai+foll%3F+Il+Festival+del+Viaggiatore%20https%3A%2F%2Fwww.wigwam.it%2F2024%2F09%2024-qual-e-follia-ci-salvera-dai-folli-il-festival-del-viaggiatore%2F))

Il Festival del Viaggiatore: un evento unico tra storie, emozioni e follia

6 Ottobre 2024



Diego B.
Panetta

Storie, emozioni, suggestioni dal 1° settembre al 13 ottobre. È arduo raccogliere e racchiudere tante esperienze e personalità in un unico luogo, ma il Festival del Viaggiatore riesce in questa titanica impresa con la spensieratezza e l'esperienza maturate in dieci anni. Come ogni viaggio che

si rispetti, questo evento, a differenza di altri, si snoda sui binari dell'interiorità e della geografia.

Venezia, Bassano del Grappa, Asolo sono solo alcune delle località che vengono toccate da questo Festival itinerante, al cui passaggio ville e giardini intessuti di arte e storia ritornano a prendere vita e ad aprirsi al pubblico. Ci saranno decine di personalità provenienti dal panorama culturale italiano che consentiranno agli astanti di immergersi in realtà ed esperienze multiformi, di fare dei viaggi interiori per un tempo sufficientemente lungo, al fine di prendere consapevolezza di sé e della "follia" che salva.

Riscopri anche tu il piacere di informarti!

Il tuo supporto aiuta a proteggere la nostra indipendenza consentendoci di continuare a fare un giornalismo di qualità aperto a tutti.

Sostienici

Uno sguardo differente sulla realtà

Per renderci conto di che tipo di follia vuole farci partecipare il Festival del Viaggiatore, abbiamo contattato Giulia Cananzi, manager della comunicazione dell'evento. *"Questo festival è nato per avere uno sguardo divergente sulla realtà, più ampio, meno standardizzato"*, ci spiega.

Ampiezza che si scorge già dal formato stesso dell'evento. Quest'ultimo, infatti, mira a promuovere il territorio attraverso **l'arte** e la cultura, per mezzo di storie, percorsi, esperienze toccando diverse tappe venete. Diversi ospiti riflettono questa aspirazione di fondo e presenzieranno al Festival: il giornalista Antonio Caprarica, lo scrittore Maurizio de Giovanni, l'esploratore e produttore televisivo Beppe Tenti, la psicologa Daniela Lucangeli e tanti altri.

Uno sguardo divergente sulla realtà che, al contempo, è la vera chiave di lettura per farsi spazio nei luoghi e nella geografia interiore che temi e ospiti suggeriscono. Perché a rendere particolarmente difficile la quotidianità, oggi, è soprattutto **l'incapacità di comunicare e di comprendersi**. Incapacità di essere aperto all'altro e alla realtà mutevole e diversa, di cui il viaggio è metafora. La quotidianità che ci viene proposta è infatti nutrita da algoritmi che controllano gusti e sensazioni dandoci l'illusione di essere liberi. Ecco allora la necessità di ***“un festival che insieme sdrammatizza”*** e ***“propone più sfaccettature della vita tramite la storia delle persone”*** e che, conseguentemente, invita ad essere ***“un viaggiatore come tutti gli altri, confuso e in cerca di risposte”***.

Grazie al contatto con ville, case e giardini dove sono transitati artisti e intellettuali di ogni genere, è possibile poi entrare in ***“osmosi inconsapevole con ciò che siamo stati e con ciò che forse possiamo ancora essere”***. Cosa è l'uomo e, soprattutto, il viaggiatore se non ***“possibilità, bellezza, vita in continuo mutamento”***, sottolinea Giulia Cananzi.

riscoperta”.

Le potenzialità del viaggio, come esperienza interiore, si riassumono in questa capacità di **uscire da noi stessi e di ritornare più arricchiti di prima**. Per tale motivo, forse vale la pena di accostarci a questa prospettiva propositaci dal Festival, per acquisire maggiore consapevolezza e maturità interiore.

Condividi su: